

# Report quadriennio 2016-2020 "Apriamo strade impossibili"





Per il contributo fotografico si ringraziano:  
Paolo Bona  
Carlo Bernyak  
Fabrizio Porcellati

# Massimo Achini

Presidente CSI Comitato di Milano

## Un report, non solo un report

Queste pagine raccontano un viaggio durato **1700 giorni**. Un viaggio iniziato il 9 aprile 2016 e terminato il 23 gennaio 2021.

È il viaggio del CSI Milano nel "mandato associativo" che si è appena concluso.

Una scelta coraggiosa ha accompagnato ogni passo di questo cammino sin dal primo giorno.

Il nostro Comitato arriva da un lungo periodo (circa 15 anni) di trend di **costante crescita e sviluppo**. Era più che ragionevole pensare che nel 2016 la decisione potesse essere quella di **navigare sottocosta**, scegliendo strade comode e sicure e puntando semplicemente a confermare il livello di eccellenza raggiunto.

Non è andata così. Il titolo del programma di questo quadriennio concluso non lasciato spazio a dubbi: **"Apriamo strade impossibili"**.

Con lo spirito "impossibile", nel 2016, ci siamo messi in viaggio con uno zaino e un pallone per esplorare nuove strade, nuove frontiere, nuove potenzialità educative dello sport in ogni ambito ed in ogni contesto.

Quel programma del 2016 sembrava bello da raccontare ma impensabile da realizzare.

Quasi cinque anni dopo ci ritroviamo qui, con tanta soddisfazione e persino un po' di imbarazzo, a raccontare in queste 150 pagine che più dell'80% di quello che avevamo promesso è **stato realizzato**.

Questo report costituisce una "sana ed insolita" abitudine a livello provinciale. Non sono tante le realtà territoriali abituate a "raccontare" quello che è stato realizzato e quello che non è stato fatto rispetto agli impegni presi.

Questo report non contiene tutto. Non sarebbero bastate il doppio delle pagine per raccontare iniziative, numeri, attività, percorsi, manifestazioni che abbiamo vissuto in questi anni.

Riconsegnamo oggi un CSI Milano **più forte, più grande e più solido** rispetto al 2016.

Riconsegnamo un CSI Milano **più vivo che mai**, consapevole di aver vissuto un mandato straordinario e per molti aspetti indimenticabile.

Riconsegnano un Comitato **primo in Italia** per tesseramento nel 2020, con 652 società sportive, con una media di 2200 squadre iscritte per stagione sportiva, con oltre 42.000 gare all'anno, con circa 1500 ore di formazione realizzate ogni 12 mesi, con più di 300 arbitri impegnati quotidianamente sui campi e nelle palestre, e con decine e decine di iniziative folli realizzate.

Sono stati quasi quattro anni belli, bellissimi, intensi, caratterizzati da un'immensa **passione educativa** e da un lavoro enorme.

L'ultimo tratto di strada è stato segnato in modo indelebile dalla pandemia dovuta al COVID-19 e dallo stop ai campionati e all'attività sportiva per undici lunghissimi mesi.

Una vera "tempesta" che ha messo in ginocchio la stragrande maggioranza del mondo dello sport.



Questo tempo, che trovate raccontato nel capitolo "Il CSI al tempo del COVID-19", è stato per noi un tempo davvero strano. Il CSI Milano ha saputo andare controvento. Non solo non ci siamo fermati, ma abbiamo camminato insieme alle società sportive cercando **ogni strada possibile** per tenere vivo e acceso quello che si poteva tenere vivo e acceso.

Quello che è stato realizzato in questi anni non è ordinario. Ed è il frutto di un grande, grandissimo gioco di squadra.

Vogliamo ringraziare ciascuna delle società sportive. È lì, da loro, che batte il cuore pulsante del Centro Sportivo Italiano. Tanto di quello che abbiamo fatto è stato possibile grazie all'**impegno ed alla generosità umana** di migliaia di dirigenti, allenatori e operatori delle società sportive.

Grazie al *Consiglio Provinciale* (un gruppo di 30 persone tra eletti e non eletti nell'ultima assemblea) che ha **servito** l'associazione con passione dal primo all'ultimo giorno del mandato.

Grazie a *Don Stefano Guidi*, come assistente del CSI e direttore della FOM.

Grazie a tutta *l'Arcidiocesi di Milano* che ha sostenuto e accompagnato il cammino di questi anni facendoci sentire una grande **fiducia** nell'azione educativa e pastorale del CSI.

Grazie ai tanti *amici e stakeholder* che abbiamo incontrato nel CONI, nelle istituzioni, nella società civile, nelle realtà del nostro tempo. Gente che **vuole bene** al CSI e alle sue società sportive, che sostiene i nostri sogni e folle educative.

Grazie a tutti gli *arbitri e a tutti i componenti delle commissioni tecniche*. Un gruppo di circa 400 persone che, ogni settimana, ha vestito la maglia del CSI con orgoglio e con vero spirito di servizio.



Grazie agli uffici (*dipendenti e collaboratori*) che hanno sostenuto, ogni giorno, una quantità di lavoro impressionante con il sorriso e passione.

Grazie a tutti quelli che prima di noi si sono impegnati in Comitato e nelle società sportive. Persone che oggi non ci sono più ma che, prima di noi, hanno camminato su sentieri difficili e complicati costruendo sulla roccia, anno dopo anno. È stato grazie a tutto questo "immenso popolo" che è stato possibile "aprire strade impossibili" in un cammino straordinariamente affascinante.

Nelle pagine che seguono troverete numeri, immagini, iniziative, di quello che abbiamo vissuto. Queste pagine non possono però raccontare tutte le emozioni, l'umanità, la bellezza, la gioia, la fatica, le sconfitte... di quello che abbiamo vissuto.

Il viaggio, come sapete, non è terminato. Ora inizia un nuovo cammino che ci accompagnerà sino al 2024 e che contiene la sfida di **GENERARE FUTURO** uscendo da quella pandemia che costituisce il momento più difficile della storia della società del nostro tempo. Siamo chiamati, oggi e domani, a scrivere insieme altri **anni impensabili** perché noi "gente del CSI", siamo fatti così: siamo gente che all'ordinario, alla normalità, alla tranquillità, alla *comfort-zone* non riesce proprio ad abituarsi. Il nostro destino ed il nostro cammino sono altri. Dal lontano 1994 ad oggi siamo nati per essere **avamposto educativo dello sport italiano**. È quello che siamo sempre stati ed è quello che continueremo ad essere.

Il Futuro non arriva da solo. Si costruisce. Esattamente quello che faremo ora, senza dimenticare di fare tesoro delle strade impossibili aperte in questi anni e raccontate in queste pagine.

Buon cammino a tutti.

Il Presidente, *Massimo Achini*





# Don Stefano Guidi

Direttore FOM e Assistente CSI Milano

## Il meglio deve ancora venire

Prendere in mano carta e penna e tentare di fare sintesi di un quadriennio associativo è un'operazione che espone ad alcune tentazioni.

La prima potrebbe essere quella di cimentarsi in una narrazione soltanto entusiasta, sottolineando con grande enfasi le cose belle fatte, tralasciando le ombre, evidenziando le luci. Il bilancio – e mai come in questo tempo ne facciamo diretta esperienza – non è mai solo positivo. Ci sono anche voci negative. Voci di perdita.

L'impegno della sintesi ci permette di valutare il percorso fatto. La qualità del nostro cammino non si misura soltanto dai trofei conquistati e dalle medaglie o da quante volte siamo saliti sul podio. I valori di riferimento – per fortuna – sono altri. Lo spirito di squadra, la chiarezza dei riferimenti, la fedeltà ad un progetto educativo solido, serio. Oserei dire ormai: storico. Abbiamo compiuto 75 anni!

Il CSI è quindi un soggetto adulto. E come ogni persona matura affronta le questioni senza paura, senza rimuovere i problemi, e senza banalizzare le questioni.

Per il nostro Comitato questo è un tempo di forti domande. Domande di senso e non solo domande di funzionamento o operative. Ci domandiamo ad esempio qual è la nostra specificità rispetto agli enti di promozione sportiva. Ci domandiamo ancora il senso del nostro stare in oratorio. Ci chiediamo se offrire sport per tutti abbia ancora senso. E se il nostro stare con i ragazzi sia realmente una esperienza educativa.

È bello giocare in una squadra così. Che sa pensare sia alla strategia che alla tattica.

Da queste domande radicali sono nate delle considerazioni che ci hanno permesso di aprire percorsi promettenti e di confermare le nostre motivazioni.

Una prima conferma è **la scelta ecclesiale**. Il CSI è cresciuto negli anni dentro un'appartenenza convinta al corpo ecclesiale e trovando nei valori educativi cristiani una fonte di ispirazione per il proprio cammino. Abbiamo vissuto anni di grande intesa e proficuo scambio. Le Olimpiadi degli oratori sono evento simbolico, la punta di un iceberg fatto di condivisione quotidiana, di passione educativa condivisa e di sincera alleanza operativa per il bene dei nostri ragazzi.

Una seconda conferma è **la scelta di praticare lo sport come gioco e come festa**. Il CSI rimane fermo nell'idea di uno sport umanizzante. Lo sport quindi, inteso come esperienza di gioia, di incontro, di festa. Come esperienza gratuita di gioia, disinteressata, disponibile per tutti. Sappiamo di dover fare i conti con altre idee di sport più forti di questa. La nostra idea di sport forse è un'idea debole, qualcuno la giudicherà perdente, ma noi crediamo che sia il distintivo del CSI.

Una terza conferma è **la scelta di crescere nella visione educativa dello sport**. La pratica sportiva non è né buona né cattiva. Dipende da come la si vive. Dipende dalla persona che la pratica. Noi pensiamo che fare sport aiuti i nostri ragazzi a crescere. Il nostro comitato si è giocato con impegno nella formazione degli allenatori e dei dirigenti sportivi. Nella consapevolezza che – a certe condizioni – lo sport diventa un potente catalizzatore educativo.

Un'ultima bella conferma è **la scelta di stare accanto ai giovani del nostro comitato e più in generale alle nostre società**. La forza di un comitato non sta soltanto nella organizzazione di un campionato impeccabile. Ma nel comunicare uno spirito – un'anima – a tutte le nostre società e gruppi sportivi dei nostri oratori e del nostro territorio. La scelta di stare vicino alle persone, al loro impegno quotidiano, al loro percorso umano e sportivo, dando valore allo stile che contraddistingue il loro impegno, esprime la bellezza di appartenere ad un grande progetto. L'immagine simbolo di tutto questo la trovo nell'evento campioni per la vita. Questo è uno dei tanti momenti dove possiamo toccare con mano che il CSI è molto di più di un organizzatore di tornei ma è un fiume di storia, di bellezza, di passione educativa. Questa storia di umanità è il tesoro del CSI.

Consapevoli della bellezza della nostra storia, rinnoviamo il desiderio di scrivere altre pagine belle. Il meglio deve ancora venire!

L'Assistente e Direttore della FOM, *don Stefano Guidi*



## I numeri di ogni stagione sportiva del quadriennio 2016-2020



Centro Sportivo Italiano, **Comitato di Milano**

- ▶ 120.000 tesserati
- ▶ 2200 squadre
- ▶ oltre 650 società sportive
- ▶ 45.000 partite
- ▶ oltre 300 arbitri
- ▶ 1500 ore formazione
- ▶ oltre 100 iniziative realizzate
- ▶ oltre 300 collaboratori



# Attività Sportiva



Società sportive  
Tesserati  
Sport di squadra  
Discipline individuali  
Junior Tim Cup  
Oratorio Cup  
Commissione tecniche



# Approfondimento

## Attività sportiva

Il Comitato arriva da venti anni di crescita esponenziale.

- Nel 1999 erano affiliate 643 società sportive con 40.884 tesserati.

- Nel 2019 sono risultate affiliate 639 società sportive con una presenza di 126.135 tesserati.

Questo quadriennio si inserisce in questo trend estremamente positivo registrando ancora una crescita:

Anno 2016: 613 società sportive e 110.578 tesserati

Anno 2020: 652 società sportive e 121.336 tesserati

Il numero di tesserati della stagione 2018/2019 rappresenta il record storico del CSI Milano che sarebbe stato ampiamente superato nella stagione 2019/2020 se non fosse intervenuto il blocco delle attività conseguenti all'emergenza COVID-19.

Una crescita di questo genere non arriva per caso. È frutto di strategie, di coraggio, di investimenti e di lungimiranza che il Comitato ha saputo mettere in campo con continuità. Ed è frutto anche della vitalità delle società sportive che sono cresciute nel tempo in qualità e quantità. I dati di tesseramento e di affiliazione si prestano a numerose letture. Sappiamo che da soli non dicono tutto e che a volte, nel mondo della promozione sportiva, sono dati gonfiati. Non è il nostro caso!

I dati che pubblichiamo, rappresentano tesserati e società sportive reali e vive, che svolgono un servizio educativo prezioso sul territorio.

### Società sportive dell'oratorio

Abbiamo mappato con precisione la presenza delle nostre società sportive in oratorio nell'annualità 2019. Pertanto non è possibile analizzare tale dato nel quadriennio (sarà possibile da oggi farlo per il futuro). Secondo questa ricerca sono 300 le società sportive e 150 i gruppi sportivi dell'oratorio.

Un numero importante, che, da un lato, dice con chiarezza della vocazione oratoriana del CSI e dall'altro esprime la nostra missionarietà sportiva e la capacità di non chiuderci in noi stessi attraverso il coinvolgimento attivo di 200 società sportive extra oratoriane in una avventura educativa.

### Attività giovanile

C'è un dato che ci rende particolarmente orgogliosi: la forza e la solidità dell'attività giovanile.

Nel 2020 ben 424 società sportive hanno squadre di settore giovanile e dei 74.475 tesserati partecipanti ai campionati organizzati dal nostro comitato, 37.776 sono under 16. Una percentuale del 50% che indica con chiarezza l'attenzione del Comitato di Milano e delle numerose società sportive affiliate nei confronti dell'attività giovanile.

### Società polisportive

Tra le società sportive del CSI Milano ci sono realtà molto diverse. Dalla società sportiva mono squadra, ai gruppi sportivi iperstrutturati.

È importante sottolineare come 442 società sportive (pari al 68% del totale) siano società sportive polisportive. Un dato significativo che indica l'importanza di una progettazione educativa rivolta a tutti.

Ed è un dato ancor più confortante perché il numero di società che si sono orientate alla polisportività in questo quadriennio è cresciuto costantemente e considerevolmente.

### Principali fenomeni di tendenza nei vari sport

Il comitato consuntiva campionati che vedono la partecipazione, tra attività invernale e primaverile, di oltre 4.400 squadre che si affrontano in un percorso sportivo ricco, articolato, suddiviso per livelli e che vede la sua conclusione con il programma delle finali regionali e nazionali organizzate dal Centro Sportivo Italiano a livello regionale e nazionale.

Un numero di squadre davvero significativo che viene confermato di anno in anno, segno di una partecipazione consolidata da parte delle associazioni sportive nei confronti della proposta sportiva del CSI Milano.

Tra le discipline degli sport di squadra, grande rilevanza hanno le discipline calcistiche, con una predominanza del Calcio a 7, che consuntivano mediamente il 63% delle squadre iscritte ai campionati (2.780 squadre)

Il 26% delle squadre iscritte ai nostri campionati svolgono l'attività di pallavolo e pallavolo mista, due discipline sportive in costante crescita di partecipazione nel quadriennio 2016-2020.

Vive purtroppo un momento di difficoltà l'attività di pallacanestro che negli ultimi 4 anni ha registrato una contrazione del numero di squadre partecipanti ed è oggetto di particolare attenzione da parte del comitato per favorirne un suo rilancio.

Di grande rilevanza anche il mondo sportivo delle discipline definite per antonomasia "individuali". Si è consolidata negli anni l'attività di ginnastica ritmica ed artistica che contano oggi rispettivamente 54 società affiliate e di circa 3000 tesserati.

Tra le discipline individuali è quella che ha registrato lo sviluppo più marcato, segnando un aumento di 24 di società e di circa 500 tesserate.

Tra le attività promosse dal nostro comitato anche la "regina" dello sport, l'atletica che propone attività su pista, su strada e campestre con 18 società praticanti nell'ultima stagione sportiva e di circa 800 tesserati.

Anche le discipline delle arti marziali (judo e Karate) vengono promosse dal CSI Milano con programmi di attività ludici e competitivi, a misura di partecipante e di società sportiva.

Non potevano poi mancare due discipline sportive "tipicamente oratoriane", il bigliardino ed il tennis tavolo che sviluppano due campionati strutturati e molto competitivi.

### Qualità della proposta sportiva

Un'attività sportiva attenta ai bisogni, alle età ed alle capacità sportive di ciascun praticante. Uno sport inclusivo e mai esclusivo che tende a valorizzare i meriti, regalando competizioni avvincenti e competitive attraverso un percorso articolato su tre livelli (provinciale, regionale e nazionale). Un percorso sportivo che consente comunque a tutti, anche a coloro che hanno necessità di perfezionare le capacità tecniche, di vivere stagioni sportive adeguate al proprio livello con manifestazioni che promuovono l'impegno, la costanza e la dedizione sportiva affinché la proposta sportiva sia davvero gratificante ed educativa.

### Il "popolo" dei tecnici dell'attività sportiva

Per gestire un impianto del genere di attività sportiva serve un popolo di tecnici (giustizia sportiva, commissioni, segreteria sportiva, coordinamento tecnico, direttivi arbitri...) che ogni settimana, nell'anonimato e nel silenzio, svolge un lavoro preziosissimo e fondamentale. Sono oltre 530 le persone che, a vario titolo, contribuiscono e collaborano alla miglior riuscita delle proposte sportive del CSI Milano. Ognuna con un ruolo fondamentale e tassello di un grande puzzle che rappresenta l'immagine dello sport del CSI Milano.

### Sport individuali

Quella delle discipline sportive individuali, invece, è una partita ancora "da giocare", per poterla vincere in un prossimo futuro. Abbiamo la precisa sensazione che gli sport individuali possono crescere come ad esempio ha fatto in questo quadriennio la Ginnastica passando da poco più di 2000 a circa 3000 tesserati nell'annualità 2020. Gli altri sport individuali hanno registrato solo un assestamento. In questo senso la crescita delle attività sportive individuali potrebbe essere un prossimo obiettivo.

# Società sportive

Di seguito viene illustrato, attraverso l'utilizzo di grafici, come si è sviluppato e modificato il rapporto associativo con i gruppi sportivi che hanno aderito alle proposte promosse dal Centro Sportivo Italiano. I numeri, **costantemente in crescita**, ci permettono di dimostrare e dichiarare che il CSI Milano gode attualmente di "ottima salute associativa".

Afferiscono al CSI Milano i territori di Milano, della sua provincia metropolitana e l'area di Monza e Brianza e possono affiliarsi quindi tutte le realtà che svolgono una o più attività sportive riconosciute a vario titolo dal CONI.

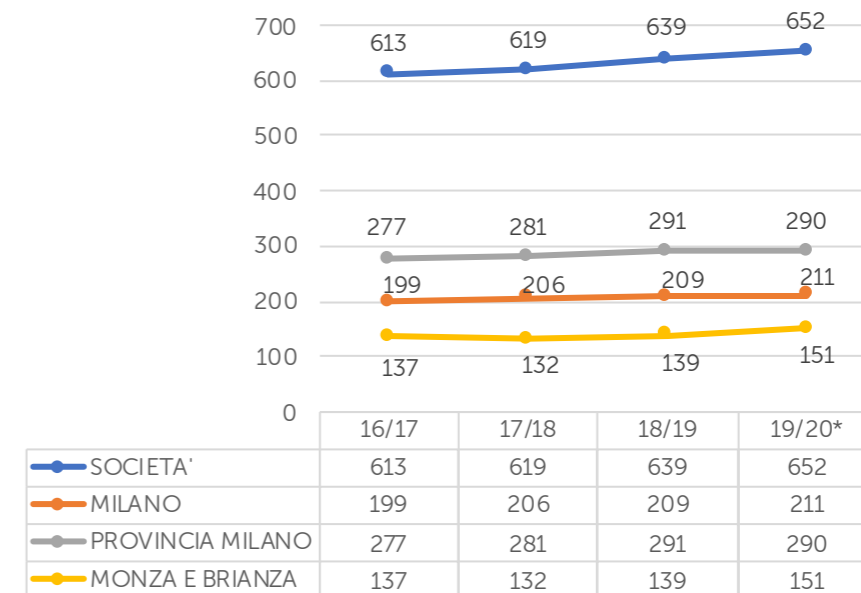
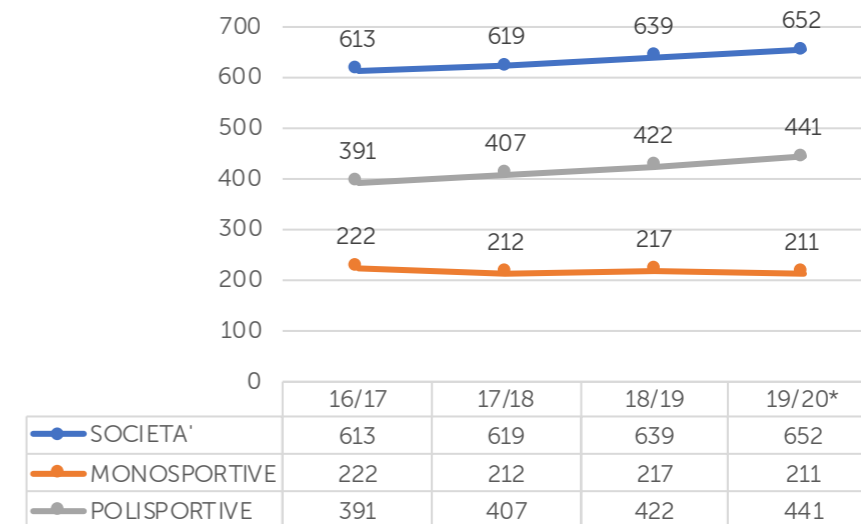
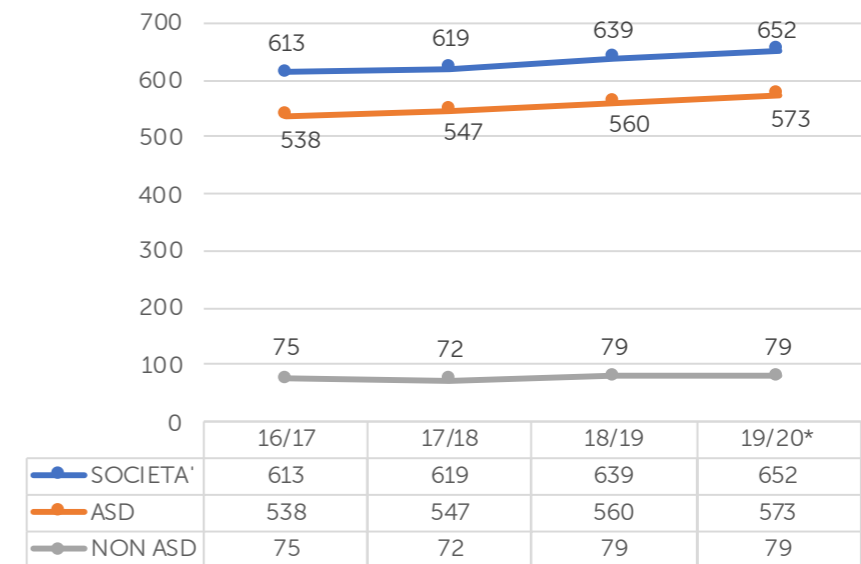
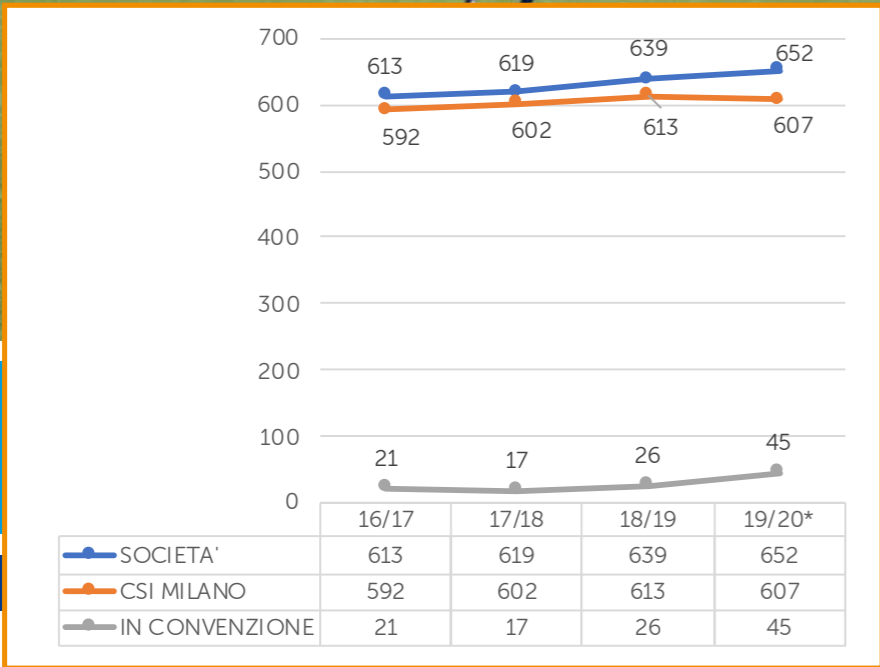
Sono sempre in costante aumento le associazioni sportive che scelgono di adeguarsi alle norme previste dal CONI e conformano la loro natura giuridica nel rispetto di quanto previsto dai dettami delle normative vigenti in tema di associazionismo sportivo dilettantistico.

I gruppi sportivi, le associazioni e le società sportive che abbracciano le proposte del Centro Sportivo Italiano **sono molto eterogenei tra loro**; si evidenzia che la metà circa afferisce allo sport praticato in oratorio ed in parrocchia e l'attività "regina" dello sport praticato a Milano e provincia è il Calcio a 7.

Nel quadriennio 2016-2020 il numero di affiliazioni è sempre cresciuto passando **dalle 613 del 2016 alle 652 del 2020** anche grazie ad alcune sinergie con realtà sportive prestigiose quali ad esempio l'Associazione Nazionale Impianti e Fitness – ANIF. Un trend positivo ed in costante crescita.

Tra le società affiliate circa un terzo propone attività "monosportiva", ovvero i loro tesserati praticano una sola disciplina sportiva. Le restanti promuovono attività polisportive poiché all'interno della singola realtà vengono praticate almeno due discipline sportive riconosciute dal CONI.

I dati della stagione 2019/2020 sono purtroppo "parziali" a causa dello stop delle attività causato dalla situazione pandemica legata al virus – COVID 19.





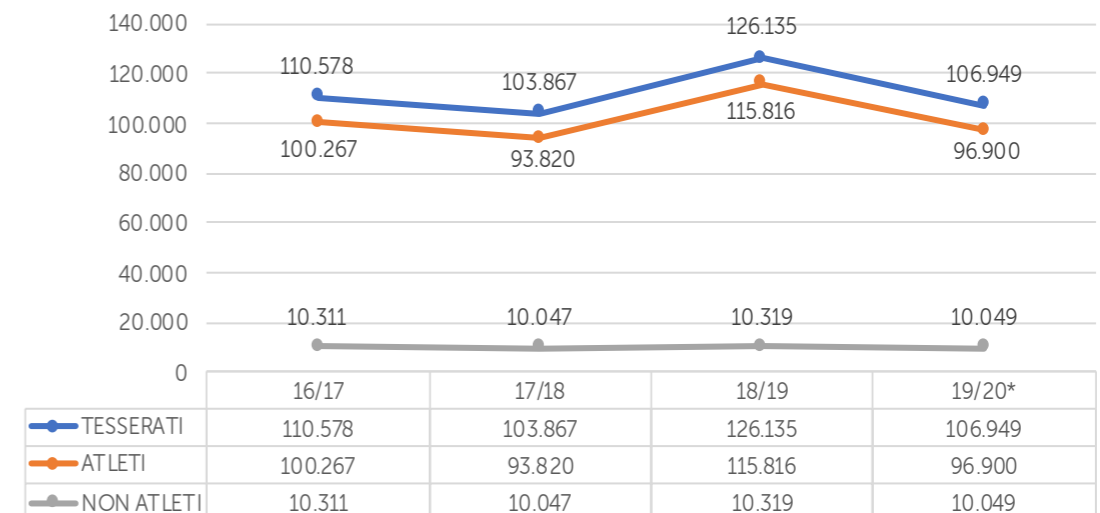
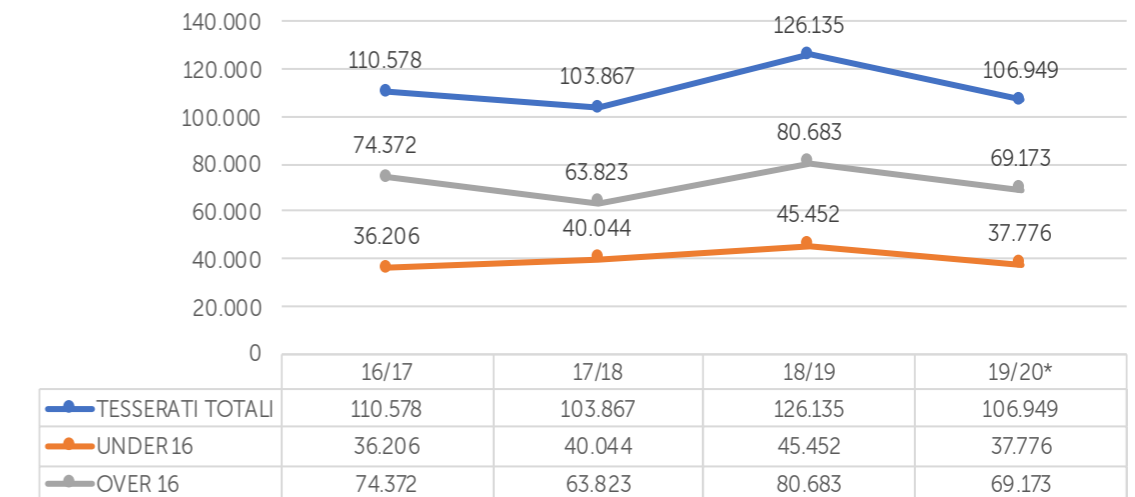
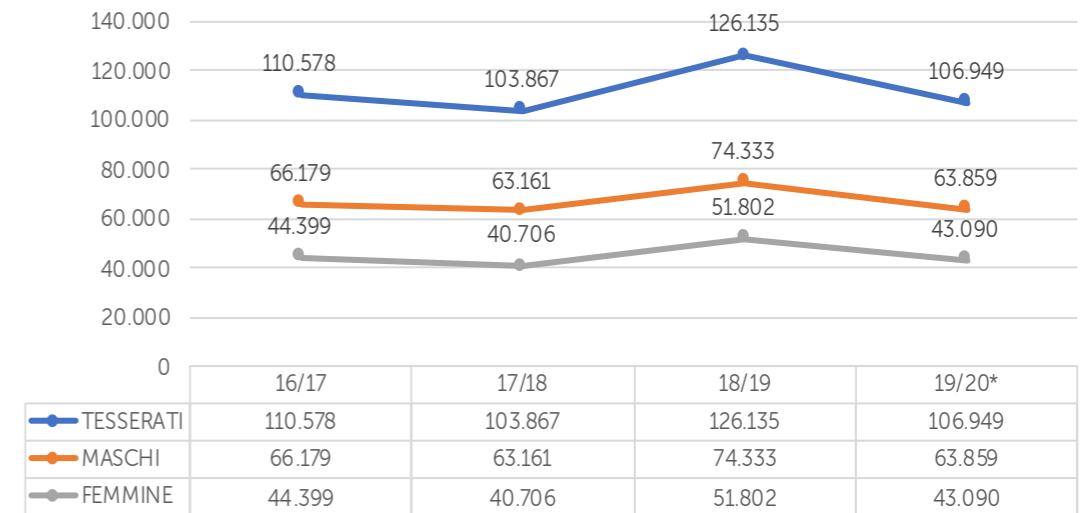
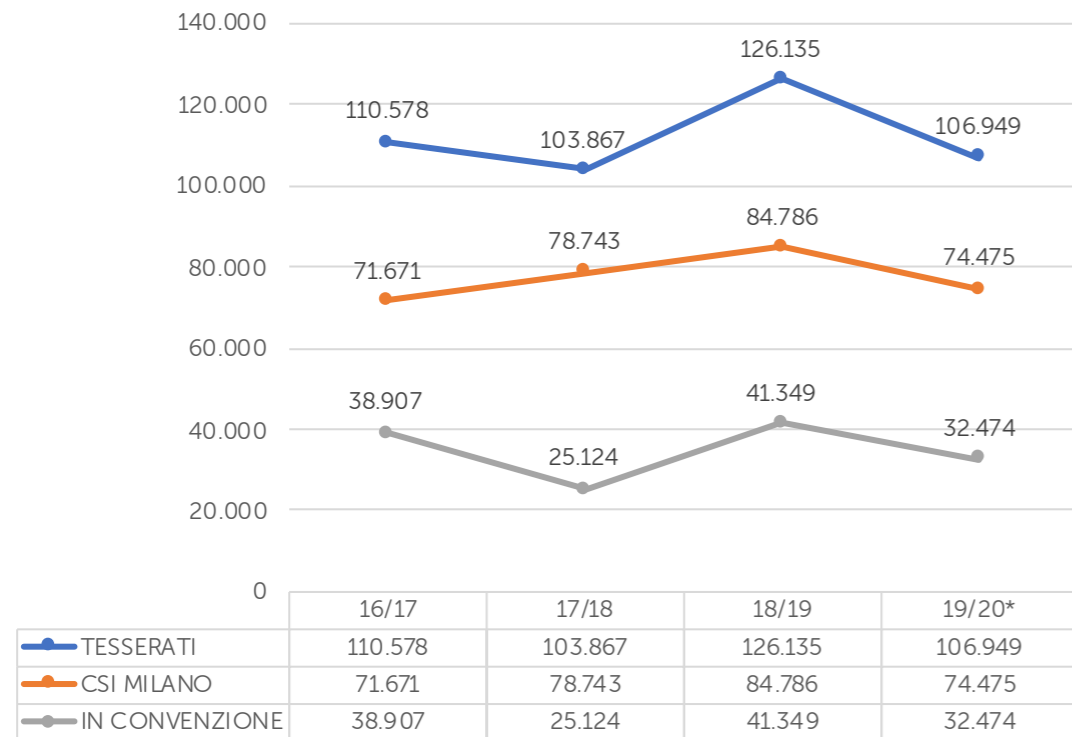
# Tesserati

In costante aumento il numero dei tesserati che ha fatto registrare il **record storico** per il nostro comitato nella stagione 2018/2019 con 126.135. Questo numero sarebbe stato raggiunto anche nella stagione sportiva 2019/2020 se non fosse intervenuta la sospensione delle attività decretata a causa della pandemia COVID 19.

In costante aumento il numero dei praticanti attività sportiva, in controtendenza rispetto ai dati di altre realtà che vedono decrementare il numero dei tesserati. Solido il numero dei tesserati "non atleti - dirigenti" che si mantiene costante sulle 10.000 unità in ogni stagione sportiva.

Davvero rilevante il dato di tesserati Under 16, che consuntivano più di un terzo dei tesserati totali e oltre la metà di quelli che praticano sport strutturato ed organizzato direttamente dal CSI Milano, sinonimo di **grande attenzione del CSI Milano nei confronti dell'attività sportiva giovanile.**

Lo sport del CSI Milano valorizza a tutto tondo la pratica sportiva femminile. **Oltre il 40% dei tesserati è di sesso femminile** che trovano sbocco in numerose attività loro dedicate (Pallavolo, Calcio a 7, Ginnastica ritmica e artistica, Danza sportiva, ecc.)



## Sport di squadra

Nel corso di questo quadriennio associativo l'attività degli sport di squadra ha dimostrato un trend di lieve e costante crescita con un saldo finale di **+ 15 squadre**, sfondando il tetto delle **2200 squadre** iscritte ai campionati provinciali.

Lo stesso trend lo registriamo per l'adesione delle squadre ai tornei primaverili che raggiungono il massimo storico di attività con 2.149 iscrizioni nella stagione 2018/2019

Pallavolo e Calcio a 7 sono gli sport che evidenziano un costante e continuo sviluppo mentre registriamo una flessione e difficoltà nel mondo della pallacanestro.

Sono numeri stratosferici che nessuna realtà del panorama sportivo del territorio gestisce.

Numeri che denotano l'enorme qualità della nostra proposta sportiva che è supportata da un'organizzazione dei campionati attenta ed a misura di ciascuna associazione sportiva.

### Gare campionati del quadriennio

| Anno sportivo             | Calcio       | Pallavolo    | Pallacanestro | Totale annuale |
|---------------------------|--------------|--------------|---------------|----------------|
| 2016/2017                 | 19061        | 5745         | 1610          | <b>26416</b>   |
| 2017/2018                 | 18628        | 5631         | 1646          | <b>25905</b>   |
| 2018/2019                 | 18876        | 5635         | 1447          | <b>25958</b>   |
| 2019/2020                 | 12299        | 3319         | 687           | <b>16305</b>   |
| <b>Totale quadriennio</b> | <b>68864</b> | <b>20330</b> | <b>5390</b>   | <b>94584</b>   |

### Spostamenti Gare campionati del quadriennio

| Anno sportivo             | Calcio       | Pallavolo   | Pallacanestro | Totale annuale |
|---------------------------|--------------|-------------|---------------|----------------|
| 2016/2017                 | 5991         | 2092        | 618           | <b>8701</b>    |
| 2017/2018                 | 6356         | 1974        | 666           | <b>8996</b>    |
| 2018/2019                 | 6186         | 1934        | 578           | <b>8698</b>    |
| 2019/2020                 | 3727         | 1021        | 254           | <b>5002</b>    |
| <b>Totale quadriennio</b> | <b>22260</b> | <b>7021</b> | <b>2116</b>   | <b>31397</b>   |

### Squadre iscritte alle coppe e partite effettuate nel quadriennio

| Anno sportivo             | Calcio      |             | Pallavolo   |             | Pallacanestro |            |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|------------|
|                           | Iscritte    | Partite     | Iscritte    | Partite     | Iscritte      | Partite    |
| 2016/2017                 | 1117        | 1422        | 342         | 323         | 102           | 74         |
| 2017/2018                 | 1151        | 1437        | 363         | 395         | 96            | 77         |
| 2018/2019                 | 1121        | 1476        | 354         | 372         | 94            | 104        |
| 2019/2020                 | 1221        | 1628        | 374         | 542         | 65            | 60         |
| <b>Totale quadriennio</b> | <b>4610</b> | <b>5963</b> | <b>1433</b> | <b>1632</b> | <b>357</b>    | <b>315</b> |

### Iscrizioni attività invernali

| Anno sportivo                    | 2016/2017   | 2017/2018   | 2018/2019   | 2019/2020   |
|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Calcio aziendale                 | 258         | 244         | 242         | 243         |
| Calcio a 7                       | 1226        | 1227        | 1244        | 1296        |
| Calcio femminile                 | 86          | 80          | 76          | 86          |
| Calcio a 5                       | 13          | 12          | 17          | 16          |
| <b>Totale</b>                    | <b>1583</b> | <b>1563</b> | <b>1579</b> | <b>1641</b> |
| Pallacanestro                    | 145         | 126         | 124         | 102         |
| Pallavolo maschile               | 7           | 7           | 6           | 4           |
| Pallavolo mista                  | 64          | 70          | 68          | 65          |
| Pallavolo femminile              | 391         | 390         | 388         | 393         |
| <b>Totale</b>                    | <b>462</b>  | <b>467</b>  | <b>462</b>  | <b>462</b>  |
| <b>Totale attività invernale</b> | <b>2190</b> | <b>2156</b> | <b>2151</b> | <b>2205</b> |

### Iscrizioni attività primaverile

| Annualità                          | 2016        | 2017        | 2018        | 2019        |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Calcio a 5                         | 13          | 10          | 16          | 15          |
| Calcio a 7                         | 1208        | 1236        | 1247        | 1297        |
| Calcio a 11                        | 196         | 230         | 206         | 180         |
| Pallacanestro                      | 167         | 147         | 134         | 125         |
| Pallavolo                          | 477         | 526         | 523         | 532         |
| <b>Totale attività primaverile</b> | <b>2061</b> | <b>2149</b> | <b>2126</b> | <b>2149</b> |

## Discipline individuali

Il Comitato di Milano ha sviluppato nel corso di questo quadriennio anche l'attività sportiva delle **discipline sportive individuali**. Il mondo della ginnastica, ritmica ed artistica, è quello che vede il maggior numero di atlete tesserate che partecipano ad un circuito di gare qualificato e qualificante. In espansione l'attività di bigliardino e confermano i numeri le attività di arti marziali e dell'atletica.

Da notare che, nonostante la situazione derivata dalla pandemia, i numeri non abbiano subito flessioni nel corso dell'ultima stagione sportiva. Un'attività sportiva in salute ed in costante crescita che il CSI Milano cercherà di organizzare sempre al meglio per favorire la pratica sportiva di tutti, dai giovani atleti agli adulti.

| Anno sportivo        | 2016/2017 | 2017/2018 | 2018/2019 | 2019/2020 |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Karate               | 395       | 377       | 469       | 310       |
| Judo                 | 193       | 281       | 303       | 261       |
| Ginnastica ritmica   | 1399      | 1569      | 1523      | 1541      |
| Ginnastica artistica | 1021      | 1197      | 12389     | 1345      |
| Atletica             | 816       | 810       | 883       | 782       |
| Bigliardino          | 150       | 234       | 257       | 261       |

# Junior Tim Cup

La Junior TIM Cup ha rappresentato negli ultimi anni la più prestigiosa vetrina per le società sportive di oratorio del Centro Sportivo Italiano. Un format Nazionale con tornei ed eventi dedicati in tutte le città in cui militano squadre della Serie A TIM.

A Milano, grazie alla presenza e al supporto di FC Internazionale e AC Milan si è potuto, all'interno del format del progetto Junior TIM Cup, portare campioni di Serie A ad allenarsi negli oratori, occasioni di incontro e confronto con i giovani atleti della cat. Ragazzi delle nostre società sportive. Grande risalto ed importanza hanno avuto inoltre i "pre-gara" a S.Siro, spesso svolti prima dei derby di Milano tra le due società meneghine. In queste occasioni, due squadre sorteggiate tra le 64 iscritte al torneo, hanno disputato una partita amichevole prima della stra-cittadina alla "Scala del Calcio", calcando il campo prima dei grandi campioni.

Altalenanti invece i risultati sportivi per le finaliste "milanesi" coinvolte nella Fase Nazionale del format Junior TIM Cup, chiamate a rappresentare il nostro Comitato in un weekend di sport e aggregazione a Roma, culminante con la finalissima nazionale di Junior TIM Cup, in programma prima della finale di TIM Cup nel palcoscenico unico dello Stadio Olimpico di Roma.



# Oratorio Cup

Lo storico torneo organizzato dal CSI Milano in partnership con lo una realtà dello "sport professionistico", nella fattispecie l'FC Internazionale Milano, ha raggiunto la 14<sup>a</sup> edizione nel 2019 ed è stato "sospeso" con l'interruzione dell'attività sportiva nel 2020. Nel quadriennio in questione è stato sensibilmente modificato il format, eliminando la serata di presentazione a S.Siro nelle ultime due edizioni per dar risalto ad un momento conclusivo, in occasione delle finali, di maggior coinvolgimento e risalto.

Le finali, giocate nel raccolto e nuovissimo campo a 7 interno ad Interello (ora Suninig Youth Development Training Center - casa delle squadre giovanili di FC Internazionale) hanno visto una grande e sentita partecipazione da parte delle squadre e dei loro sostenitori che hanno portato colore ed entusiasmo all'interno del prestigioso centro sportivo. Ad aggiudicarsi le ultime tre finali della competizione organizzata dal CSI Milano per la cat.Under 12 di calcio a 7 in collaborazione con FC Internazionale, in memoria di Giacinto Facchetti, sono state OSM Veduggio e per due volte consecutive il S.Cecilia.



# Commissione tecniche

Un'attività sportiva qualificante non può prescindere da componenti delle commissioni tecniche sportive sempre più competenti e qualificati. L'attività sportiva del CSI Milano è oggi gestita da 16 commissioni tecniche (Calcio a 5 e 7, Calcio a 11 e Aziendale, Pallavolo, Pallacanestro, Bigliardino, Tennistavolo, Ginnastica Ritmica, Ginnastica Artistica, Danza Sportiva, Judo, Karate, Calcio integrato, Commissione Giudicante, Commissioni di Area tecnica calcio, pallavolo e pallacanestro) che dipendono funzionalmente dal coordinamento dell'attività sportiva. Oltre 130 persone che collaborano alla miglior riuscita di ciascun campionato e di competizione sportiva sia a squadre che individuale che si riuniscono oltre 200 volte ogni anno per dare regolarità alle competizioni sportive e per monitorarne lo sviluppo.

Oltre 40.000 referti e documenti ufficiali che devono essere controllati singolarmente ogni anno. Un numero che riassume la complessità di un lavoro preciso e rigoroso ed al tempo stesso indispensabile. Un lavoro nascosto, che in pochi conoscono, ma senza il quale non potremmo regalare ogni singola emozione che lo sport "regala" a tutti i partecipanti.

# Arbitri



# Arbitri

Una proposta sportiva di qualità **non può prescindere dal prezioso servizio arbitrale**, che deve amplificare la qualità della proposta sportiva.

Molta attenzione è stata posta in questi anni a questo aspetto, strutturando azioni e progettualità arbitrali che avevano l'obiettivo di **migliorare la qualità tecnica arbitrale e di sensibilizzare il ruolo educativo** che ciascun direttore di gara del CSI deve testimoniare sui campi.

Un prezioso lavoro svolto soprattutto grazie al contributo dei consigli direttivi arbitrali, guidati in questo quadriennio da responsabili giovani, competenti, preparati e davvero molto sensibili al ruolo educativo dell'arbitro CSI.

Un ringraziamento che ciascuna associazione sportiva esprime a Laura Spoto – responsabile della sezione arbitrale pallavolo, Niccolò Bencini – responsabile della sezione arbitrale calcio e Enzo Sica – responsabile della sezione arbitrale pallacanestro.

Ci ciascun responsabile, coadiuvato dai consiglieri della propria sezione arbitrale, ha lavorato alacremente affinché si potesse migliorare la qualità tecnica di ciascun arbitro, proponendo riunioni tecniche mensili di aggiornamento e momenti formativi dedicati durante l'anno per migliorare la tecnica arbitrale.

Sono state realizzate numerose altre progettualità che avevano l'intento di **amplificare le competenze associative ed educative** di ciascun arbitro. Ogni azione è sempre stata sostenuta e caldeggiata dal consiglio provinciale che è particolarmente orgoglioso di ciascun direttore di gara.

Abbiamo registrato però qualche fatica in tema di reclutamento arbitrale. Se possiamo definire ottimo il lavoro per il miglioramento tecnico, educativo ed associativo, non possiamo ritenerci soddisfatti del percorso di crescita numerica delle nostre sezioni arbitrali. Abbiamo registrato un costante calo dei nostri direttori di gara con un sensibile innalzamento dell'età media di quelli in attività. Il CSI Milano sta ponendo massima attenzione a questo fenomeno, ben consapevole che il tema del **reclutamento arbitrale** è la priorità di questo comitato, per continuare a garantire una proposta sportiva all'altezza delle aspettative di ciascuna associazione sportiva.

La tabella seguente evidenzia il numero di arbitri in attività sino alla stagione sportiva 2018/2019

| Anno sportivo | Calcio | Pallavolo | Pallacanestro |
|---------------|--------|-----------|---------------|
| 2015/2016     | 180    | 100       | 33            |
| 2016/2017     | 185    | 96        | 27            |
| 2017/2018     | 175    | 84        | 31            |
| 2018/2019     | 167    | 87        | 33            |
| Saldo         | - 13   | - 13      | 0             |

Nonostante le fatiche legate alla disaffezione nei confronti di questo ruolo, tanto difficile e delicato quanto prezioso ed affascinante, registriamo con estrema soddisfazione i risultati di un servizio che vede la **copertura arbitrale nel 99,6% delle gare previste dai nostri calendari sportivi**. Davvero un risultato eccellente di cui andare fieri.

Restano poi da segnalare i numerosi arbitri/giudici delle attività sportive individuali quali ginnastica ritmica ed artistica, Judo, Karate e Atletica Leggera che svolgono da sempre un prezioso lavoro per lo sviluppo di queste discipline sportive.



# Formazione



Corsi per allenatori  
Corsi per dirigenti  
Scuola dirigenti  
Corsi per defibrillatori  
Corsi per refertisti e segnapunti



# Approfondimento Formazione

## 20.000 ore di formazione e circa 1500 corsi

Bastano questi dati per comprendere quanto è importante la formazione nel CSI Milano. Un impianto formativo che abbiamo costruito e perfezionato nel corso degli anni e che vede impegnate full time due persone come *coordinamento e segreteria* e che coinvolge uno staff di 70 docenti qualificati.

Vediamo gli aspetti più significativi del lavoro del quadriennio

### Formazione a km 0

In questo quadriennio è stata confermata la scelta di realizzare i corsi presso le sedi delle società sportive. Una scelta di prossimità importante. I corsi sono realizzati sul territorio ed assegnati tramite un bando al quale possono partecipare tutte le società sportive. Per il Comitato è un impegno organizzativo significativo ma è anche un modo concreto per essere vicini alle società sportive.

### Tecnologia per semplificare la vita

In questo quadriennio abbiamo investito particolarmente in tecnologia rendendo possibile l'iscrizione online ed il pagamento a tutti i corsi o appuntamenti formativi. Oltre a questa possibilità sono stati potenziati altri servizi informatici utili alla semplificazione di molte procedure. È stata anche avviata la pubblicazione di una newsletter dedicata alla formazione.

### Quota 100 formazione allenatori

Questo obiettivo del quadriennio ha rappresentato una sfida quasi folle, anche perché nessun altro comitato ha mai pensato di porsi un simile orizzonte. Per raggiungere il 100% della formazione allenatori nella stagione sportiva 2020-2021 il CSI Milano ha reso obbligatoria quota 90% per poi arrivare a quota 100 nel più breve tempo possibile. Una strategia utile della quale andiamo orgogliosi e frutto di un cammino significativo delle società sportive e del Comitato.

### Coordinatore della formazione nelle società sportive

In questo quadriennio si è avviata la definizione di una nuova figura che non esisteva nel mondo dello sport e che rappresenta una vera sfida per far crescere ogni realtà. Ad oggi circa 150 società sportive hanno nominato il loro coordinatore della formazione.

### Scuola dirigenti

Una grande novità di questo quadriennio. È una "sorta" di università dei dirigenti delle società sportive (il corso dura 6 mesi). In tre anni sono abilitati più di 100 dirigenti sportivi.

### Corsi sperimentali

Nel quadriennio sono stati proposti clinic e corsi dedicati alla disabilità, all'inclusione, alla gestione dei ragazzi difficili. Un modo per rispondere ai nuovi bisogni educativi delle società sportive.

### Corsi dirigenti

In questo quadriennio è stato rivisto l'impianto dei corsi dirigenti cercando di renderlo più avvincente e qualificato. Su questo versante abbiamo ancora alcune difficoltà e la formazione dei dirigenti potrebbe essere una delle priorità del prossimo quadriennio.



## Corsi per allenatori

Numero di corsi effettuati:

172

Numero ore di docenza:

3724

Numero di partecipanti:

3876

2016-2017: 52  
2017-2018: 41  
2018-2019: 32  
2019-2020: 47

2016-2017: 1040  
2017-2018: 828  
2018-2019: 756  
2019-2020: 1100

2016-2017: 886  
2017-2018: 885  
2018-2019: 599  
2019-2020: 1506

## Clinic per allenatori

2016-2017: 32  
2017-2018: 21  
2018-2019: 29  
2019-2020: 19

2016-2017: 64  
2017-2018: 42  
2018-2019: 58  
2019-2020: 38

2016-2017: 1262  
2017-2018: 513  
2018-2019: 886  
2019-2020: 1091

Numero di clinic effettuati:

101

Numero ore di docenza:

202

Numero di allenatori aggiornati:

3752





## Corsi per dirigenti

Inizialmente i docenti erano dirigenti delle società sportive, alle volte anche presidenti, che forti della loro **esperienza e delle proprie competenze tecniche** vista l'attività professionale svolta, prestavano il loro servizio per trasmettere le loro conoscenze.

Dalla scorsa stagione sportiva, avendo deciso di rivedere completamente la formazione delle figure dirigenziali, abbiamo deciso di coinvolgere **figure tecniche direttamente coinvolte nelle mansioni che vanno a discutere negli appuntamenti formativi** a loro assegnati.

Nelle stagioni sportive 2016/2017 e 2017/2018 la formazione dedicata ai dirigenti, tolta la scuola dirigenti, era piuttosto scarsa e soprattutto dedicata ai dirigenti accompagnatori.

Nella stagione 2018/2019 abbiamo **rinnovato e rafforzato** il corso dedicato loro ed iniziato a rivedere da zero quanto avremmo potuto realizzare per le altre figure che fanno parte di questa categoria come i rappresentanti dei consigli direttivi e quanti altri a vario titolo sono considerati dirigenti all'interno della società sportiva.

Questo ci ha portato, nella stagione 2019/2020 a calendarizzare corsi per **dirigenti accompagnatori, dirigenti del consiglio direttivo e dirigenti a vario titolo**, con appuntamenti formativi sostanzialmente diversi per ognuna di queste tre categorie.

Numero ore di docenza:

2016/2017: 0  
2017/2018: 0  
2018/2019: 11  
2019/2020: 30

Numero di corsi effettuati:

2016/2017: 0  
2017/2018: 0  
2018/2019: 11  
2019/2020: 7 su 17  
di quelli messi in calendario

Numero di partecipanti:

2016/2017: 0  
2017/2018: 0  
2018/2019: 62  
2019/2020: 113



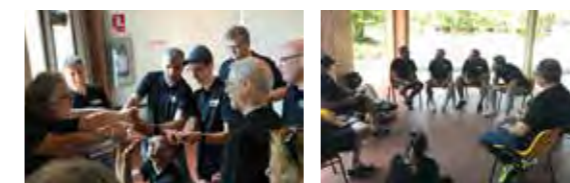
## Scuola dirigenti

3 anni

116 Dirigenti formati

59 società rappresentate

La Scuola Dirigenti del CSI Milano, fin dalla sua prima edizione nella stagione 2017-2018, ha rappresentato per il Comitato il **più alto livello formativo per Presidenti e Dirigenti delle società sportive**. Un percorso riproposto ogni anno che ha riscosso grande successo grazie al proprio format (una serata al mese per sei mesi e un weekend residenziale di approfondimento e lavoro a conclusione del percorso) e grazie a relatori di assoluto livello quali Roberto Ghiretti (Presidente SG+), Don Stefano Guidi (Direttore FOM), Oreste Perri (Presidente CONI Lombardia), Chiara Bisconti (Presidente MilanoSport), Simone Rasetti (Direzione Generale Sport e Giovani Regione Lombardia), Anna De Censi (Assessorato Sport, Turismo e Qualità della Vita Comune di Milano), Mauro Bignami (FOM-CSI), Daniele Casoli (Campione del Mondo Sci Nautico Paralimpico), Lucia Todaro (Psicopedagogista e consulente di Formazione).



Alle prime tre edizioni della Scuola Dirigenti hanno preso parte 116 dirigenti appartenenti a 59 società sportive differenti, un risultato incredibilmente rilevante e indicativo del valore di questa iniziativa volta a formare, qualificare, aggiornare ma soprattutto a **"generare pensiero", creare relazioni e condividere "best practices"** tra le società del CSI Milano.

Grande apprezzamento in ciascuna edizione è stato riscontrato dal Weekend Residenziale, evento conclusivo di ciascun anno formativo che ha portato i corsisti a vivere e condividere un intero weekend di lavori su tematiche concrete e attinenti alla progettazione e programmazione per la propria società.



## Corsi per defibrillatori

Numero  
ore di docenza:

2016/2017: 23  
2017/2018: 28  
2018/2019: 80  
2019/2020: 50

Numero  
di corsi effettuati

2016/2017: 6  
2017/2018: 7  
2018/2019: 22  
2019/2020: 13 su 17  
di quelli messi in calendario

Numero  
di partecipanti

2016/2017: 401  
2017/2018: 980  
2018/2019: 222  
2019/2020: 268



## Corsi per refertisti e segnapunti

Numero  
ore di docenza:

2016/2017: 52  
2017/2018: 48  
2018/2019: 38  
2019/2020: 32

Numero  
di corsi effettuati:

2016/2017: 26  
2017/2018: 24  
2018/2019: 19  
2019/2020: 16 su 22  
di quelli messi in calendario

Numero  
di partecipanti:

2016/2017: 595  
2017/2018: 526  
2018/2019: 406  
2019/2020: 278

# Comunicazione



Sito internet  
Social  
Newsletter  
Avvenire  
Conferenze stampa  
Campagne di comunicazione  
Web TV  
Redazione sportiva



## Approfondimento Comunicazione

La comunicazione è diventata una strategia fondamentale nella vita del CSI di Milano e delle società sportive affiliate. In questo quadriennio, il comitato ha investito in questo ambito delle risorse significative con l'obiettivo di valorizzare e promuovere le attività in modo sempre più efficace.

### Sito e social

Il web è il luogo in cui siamo riusciti a farci strada in modo più incisivo in questi anni. In un'epoca in cui il digitale fa parte della nostra quotidianità, strumenti come il sito internet e i social sono diventati il metodo più utilizzato per informare e per informarsi. Abbiamo creato e potenziato la presenza online, investendo tempo e risorse per lo sviluppo di strategie al passo con i tempi.

### Ufficio Stampa

L'area comunicazione ha vissuto una crescita significativa con la presenza di due risorse a tempo pieno e di due collaboratori. Questo forte investimento ha generato un incremento di visibilità del CSI Milano, sia a livello regionale che a livello nazionale, che ha inoltre aperto la strada alla costituzione di una vera agenzia di comunicazione. Dall'organizzazione di conferenze stampa alla raccolta delle rassegne stampa.

### Web TV

Nel quadriennio è stato potenziato e rinnovato il progetto WebTV con l'impiego di due collaboratori a tempo pieno che, insieme ad altri dieci di collaboratori, creano video sintesi e contenuti speciali di alcuni campionati.

Il servizio ha visto un incremento di squadre coinvolte e clip prodotte.

Pochi comitati del Centro Sportivo Italiano possono vantare un servizio così capillare con grandi potenzialità di crescita.

### Redazione sportiva

Un'ulteriore novità introdotta nell'area comunicazione è rappresentata dalla costituzione di una vera redazione sportiva. I nostri redattori seguono l'andamento di circa **200** squadre pubblicando sul sito **15** articoli ogni settimana. Un progetto che continuerà a crescere grazie alla capacità di rendere protagonisti i giocatori.

### CSI Time

La nascita del CSI Time è stata la prima novità dell'area comunicazione in questo quadriennio. È una newsletter interna creata con l'obiettivo di coinvolgere ed informare, settimanalmente, il circuito interno del comitato milanese. Tutti i lunedì sono più di 500, tra dirigenti e collaboratori, a ricevere gli aggiornamenti più importanti della vita associativa.

### Newsletter

In una veste rinnovata graficamente, ogni settimana vengono inviate **due** newsletter alle società sportive. Tutti i martedì **22.000** persone ricevono le novità più importanti della settimana attraverso CSI News, mentre tutti i giovedì **4.000** dirigenti di squadra ricevono i comunicati tecnici ufficiali con una newsletter dedicata. Novità del quadriennio è l'invio di una newsletter mensile dedicata al settore formazione.

### Campagne di comunicazione

Un investimento rilevante è stato messo in campo per promuovere le iniziative del CSI Milano sui social network e sui principali quotidiani di settore. Per ogni stagione sportiva sono state create differenti campagne di comunicazione, con piani personalizzati, per annunciare l'apertura delle iscrizioni ai campionati provinciali, ai tornei residenziali, ai tornei primaverili e ad altre iniziative ed eventi associativi.

### Avvenire

La collaborazione con Avvenire è stata rimodulata per trovare un equilibrio tra le esigenze di bilancio e mantenere un rapporto di partnership importante. La pagina settimanale è stata sostituita con un piano editoriale e pubblicitario che punta a dare spazio alle principali iniziative. Anche gli abbonamenti in formato cartaceo sono stati sostituiti con la versione digitale.

## Sito internet

Il sito internet [www.csi.milano.it](http://www.csi.milano.it) rappresenta, negli ultimi 4 anni, lo strumento preferito e più utilizzato dalle società sportive per restare aggiornati sui risultati sportivi e sulle iniziative del comitato.

Nel periodo di campionato, da ottobre a maggio, il sito registra un picco di utenti, fino a toccare le **6.000 presenze giornaliere** e mantenendo comunque una media di **4.200 utenti al giorno**.

Questi dati, più o meno costanti negli ultimi anni, descrivono un'attività online di tutto rispetto. Infatti, ogni società si collega al portale circa **15 volte a settimana** e ogni visita, mediamente, porta l'utente a navigare per più di tre minuti leggendo ben 5 pagine differenti.

Inevitabile un calo di circa il 20% per la stagione 2019/2020 in cui le attività sono state sospese per la pandemia che ha colpito il nostro Paese.

In un mondo in cui il tempo è sempre meno e le sollecitazioni digitali sono sempre maggiori, il CSI Milano registra numeri al di sopra di ogni aspettativa.

L'obiettivo del prossimo mandato sarà di sviluppare un nuovo sito, più performante per i visitatori e ottimizzato per i dispositivi mobile. Il progetto è stato attivato dalla stagione 2019/2020 con lo scopo di migliorare l'esperienza virtuale dei tesserati.

Il sito è collegato all'App per dispositivi mobile, uno strumento nato nel 2015 e che permette di visualizzare con maggior facilità l'albo ufficiale e le ultime notizie. In quattro anni il numero di applicazioni attive sui device è circa 18.000. Il valore indica che più del 50% dei nostri soci maggiorenni utilizza regolarmente questo canale generando circa **800.000 visualizzazioni** in una stagione sportiva.

| Stagione sportiva | Utenti    | Visualizzazioni |
|-------------------|-----------|-----------------|
| 2016/2017         | 446.657   | 8.147.608       |
| 2017/2018         | 420.916   | 7.899.123       |
| 2018/2019         | 448.322   | 7.861.047       |
| 2019/2020         | * 351.780 | *5.471.257      |

dati aggiornati al 10 maggio 2020

| Target     | Dispositivo |
|------------|-------------|
| 53%        | 60%         |
| 25-44 anni | Mobile      |
| 20%        | 40%         |
| 45-54 anni | Desktop     |
| 14%        |             |
| + 55 anni  |             |
| 13%        |             |
| 18-24 anni |             |



# Social

I canali social sono diventati essenziali in ogni strategia di promozione e comunicazione. Questa tendenza mondiale, che porta le persone a condividere e ad informarsi attraverso i social network, ha spronato il CSI Milano ad affacciarsi in modo professionale a questo mondo. Sono strumenti in costante evoluzione che permettono di costruire interazioni dirette con gli utenti. Nel 2016 è stata rivalorizzata la pagina Facebook CSI Comitato di Milano, nel 2017 è nato il profilo Instagram, nel 2018 sono state create due nuove pagine Facebook: Campionati CSI Milano, interamente dedicata all'attività sportiva, e Massimo Achini, la pagina pubblica del Presidente del comitato. Il comitato, inoltre, gestisce anche i profili di CSI per il Mondo e ParkMI e il canale YouTube. Oggi la comunicazione è cambiata e continua a cambiare in modo rapidissimo, da un giorno all'altro. Comunicare vuol dire creare contenuti in grado di coinvolgere, vuol dire creare storie da ricordare e esperienze di interazione. I social sono sempre più un luogo di connessione e di scambio, non una vetrina. **Un piano editoriale capace di coinvolgere e di creare attesa è sicuramente il valore aggiunto che sta permettendo una rapida crescita ai canali social.** Altrettanto fondamentale si è rivelata la scelta di adottare linguaggi differenti a seconda dei profili e degli strumenti utilizzati. I dati presenti in questa sezione mettono a confronto i principali canali utilizzati e offrono delle importanti indicazioni sullo stile da utilizzare in considerazione della propria community di riferimento. Il CSI Milano continuerà a potenziare l'utilizzo dei social network per raccontare e raccontarsi, per valorizzare tutta la bellezza che vive nello sport di base e per accorciare la distanza tra comitato e associazioni sportive.

#csimilano #ilprotagonistaseitu

Pagina Facebook CSI Comitato di Milano @centrosportivoitalianomilano

Pagina Facebook ufficiale del Presidente Massimo Achini @achinimassimo

Canale You Tube CSI Milano

Profilo Instagram CSI Milano

|                     | Facebook CSI Comitato di Milano | Facebook Campionati CSI Milano | Facebook Massimo Achini | Instagram CSI Milano |
|---------------------|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------|----------------------|
| Anno di attivazione | 2014                            | 2018                           | 2018                    | 2017                 |
| Like                | 8.055                           | 2.530                          | 3.502                   | 2.242                |
| Uomini              | 66%                             | 71%                            | 80%                     | 72%                  |
| Donne               | 34%                             | 29%                            | 20%                     | 28%                  |
| 14-24 anni          | 17%                             | 12%                            | 5%                      | 19%                  |
| 25-34 anni          | 25%                             | 41%                            | 18%                     | 34%                  |
| 35-44 anni          | 20%                             | 22%                            | 20%                     | 22%                  |
| 45-54 anni          | 23%                             | 15%                            | 26%                     | 18%                  |
| > 55 anni           | 15%                             | 10%                            | 32%                     | 7%                   |

dati aggiornati al 10 maggio 2020



# Newsletter

## CSI Time

Il CSI Time è una newsletter nata nel 2016 con l'obiettivo di informare in modo veloce tutti i collaboratori sulla vita del comitato. Viene inviato tutti i lunedì a **circa 500 persone**: consiglio provinciale, direttivi arbitrali, collaboratori, commissioni e arbitri. È uno strumento in cui ciascuno può essere protagonista, può proporre nuovi contenuti e può diffondere informazioni utili a tutta l'associazione.

## CSI News

È da anni la newsletter associativa. Ogni martedì viene spedita a **circa 22 mila persone**. I destinatari sono: presidenti, vice presidenti, segretari, responsabili di squadra, direttori sportivi, dirigenti sportivi, allenatori, arbitri, collaboratori, responsabili della formazione, responsabili della comunicazione, consiglio provinciale, direttivi arbitrali, commissioni tecniche, giudici e tutti coloro che con pochi clic possono iscriversi dal link presente in home page sul nostro sito. La newsletter ha cambiato layout nel 2016, prima era un insieme di link testuali, adesso le immagini create ad hoc, o i video, conducono gli utenti alla notizia.

## Comunicati ufficiali

La newsletter tecnica, con gli aggiornamenti dei risultati e provvedimenti, viene inviata automaticamente tutti i mercoledì alle 17.00 a **circa 4.500 persone**: presidenti, vice presidenti, segretari, direttori sportivi, responsabili di squadra, consiglio provinciale e commissioni tecniche. Si tratta semplicemente di un link che rimanda alla sezione comunicazioni e provvedimenti dell'albo ufficiale.

## Speciale formazione

Un nuovo contenuto, nato nel 2018, che permette di informare tutti i responsabili della formazione delle società sulle iniziative svolte e sui corsi in partenza. La newsletter speciale viene inviata l'ultimo venerdì di ogni mese a **circa 300 persone**.

| Mail inviate         | 2016/2017 | 2017/2018 | 2018/2019 | 2019/2020 |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| CSI time             | 12.458    | 13.105    | 13.236    | *15.118   |
| CSI news             | 378.696   | 450.092   | 870.757   | *548.788  |
| Comunicati ufficiali | 107.276   | 157.521   | 159.198   | *133.720  |
| Speciale formazione  |           |           | 1.757     | *2.438    |

dati aggiornati al 10 maggio 2020



# Avvenire

120 pagine in 4 anni

Da sempre il comitato ha uno spazio su Avvenire, come il CSI Nazionale. Una scelta politica ed efficace in passato. Dal 2016 abbiamo ridotto il nostro inserto, da 4 pagine ad una domenicale eliminando, con l'esplosione del web, lo spazio dei risultati dei campionati. Il web ha ridotto drasticamente il tempo di trasmissione delle notizie, facendo quasi coincidere momento dell'accaduto e pubblicazione. La comunicazione è inoltre diventata accessibile a tutti in modo gratuito. A fronte di questo cambiamento, nel 2019, la collaborazione con Avvenire ha portato ad una conversione di abbonamenti cartacei a digitali e ad un piano editoriale che prevede 10 uscite annuali, redazionali o pubblicitarie.



# Conferenze stampa

16 Conferenze stampa in 4 anni

Nelle stagioni 2016/2017 e 2017/2018 il comitato si è avvalso di un ufficio stampa partner per organizzare conferenze e presentazioni dedicata al mondo dei media. Dal 2018 l'area comunicazione del CSI Milano ha iniziato a gestire in modo più autonomo gli incontri con i giornalisti grazie alle consolidate collaborazioni con media partner e grazie all'attenzione dedicata ai rapporti con gli uffici stampa durante gli anni precedenti.

## 11 ottobre 2016 – Presentazione Stagione Sportiva 2016/2017

Per inaugurare il nuovo anno sportivo abbiamo organizzato una conferenza stampa all'Oratorio San Barnaba di Milano. Una presentazione "fuori dagli schemi canonici" che ha visto, sui campi di calcio, volley e basket, numerosi campioni e personaggi sportivi. Testimonial dello sport di base che in oratorio hanno trascorso parte della loro vita tra i quali Giovanni Trapattoni, Emiliano Mondonico, Bruno Pizzul, Andrea Zorzi, Dino Meneghin, Francesco Toldo, Paolo Cozzi, Oreste Perri e Marco Brunelli.

## 25 maggio 2017 – Carcere di Monza

Non una comune conferenza stampa, ma un momento in cui tutte le barriere, per un attimo, sono state abbattute. L'inaugurazione di un nuovo campo da gioco polivalente per basket e volley, all'interno della Casa Circondariale di Monza, è stata un'occasione per mostrare come lo sport possa essere un veicolo ideale per ridare forza al senso delle regole e per far ritrovare dopo un momento di buio la possibilità di una nuova prospettiva. Al taglio del nastro, in campo con i detenuti, hanno partecipato: Oreste Perri, Fabio Pizzul, Maria Pitaniello, Emiliano Mondonico, Carlo Recalcati e alcuni giocatori del Monza Calcio 1912.

## 3 maggio 2018 – Oralimpics Piazza Duomo

La seconda edizione di Oralimpics, le Olimpiadi degli Oratori, è stata presentata su un campetto di calcio allestito in Piazza Duomo. Una cornice indimenticabile, come indicabile è stato il calcio di rigore tirato dall'Arcivescovo della Diocesi di Milano Mario Delpini. Alla cerimonia sono intervenuti ospiti illustri del mondo delle istituzioni e dello sport: Attilio Fontana, Giuseppe Sala, Luciana Lamorgese, Oreste Perri, Giovanni Trapattoni, Andrea Zorzi, Beppe Baresi, Valentina Diouf, Giulia Quintavalle, Igor Cassina, Clara Mondonico, Daniele Cassioli e Francesco Messori.

## 23 settembre 2019 – Presentazione Stagione Sportiva Sant'Ambrogio

Lo sport in oratorio ha presentato la stagione sportiva ai "giornalisti improbabili" pronti a raccontare la fiaba della "Cenerentola dello sport". Nella splendida cornice dell'oratorio della Basilica di Sant'Ambrogio, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della stagione sportiva 2019/2020. Sono stati i presidenti delle associazioni sportive, per la prima volta, a raccontare cosa significa giocare in oratorio. Alla presentazione sono intervenuti alcuni campioni dello sport vicini all'oratorio: Adriano Galliani, Antonio Rossi, Dino Meneghin, Giuseppe Baresi, Lucio Fusaro, Valentina Bergamaschi, Raffaella Manieri, Silvia Tagliacarne, Maurizio Losa e Clara Mondonico. Ciascuno di loro ha raccontato cosa rappresenta lo sport praticato nelle parrocchie. Non sono mancati anche i rappresentati delle istituzioni lombarde: Martina Cambiaghi, Claudio Pedrazzini, Pierangelo Santelli, Anna De Censi, Fabio Pizzul e Luciano Gualzetti.



# Campagne di comunicazione

Tra le nuove strategie del quadriennio le campagne di comunicazione hanno giocato un ruolo fondamentale. Pagine pubblicitarie sulle principali testate giornalistiche, sponsorizzazioni sui social network e partnership con nuovi stakeholders hanno permesso una maggior diffusione dei messaggi e delle iniziative del comitato.

Per ogni progetto, ogni evento, ogni stagione, ogni attività è stato studiato un piano editoriale di promozione ad hoc, tenendo sempre ben presente l'obiettivo di raggiungere il target interessato senza disperdere il messaggio.

La campagna video di promozione dei campionati 2016/2017 è stata senza dubbio la più efficace, in termini di visibilità, che abbiamo mai fatto. Vi ricordate il video dei palloni CSI che attraversano i luoghi più importanti di Milano da San Siro fino ad incontrarsi in Piazza Duomo? Quella clip ha ottenuto 30 mila visualizzazioni in due settimane.

Il CSI Milano ha iniziato a porre attenzione a nuove strategie di promozione, investendo su strumenti e mezzi capaci di coinvolgere e creare una vera community. Indubbiamente i contenuti video sui social media rappresentano il punto cardine di ogni buona campagna di comunicazione. L'obiettivo del comitato è di continuare a esplorare nuove forme di promozione per restare al passo con i tempi e valorizzare il più possibile ogni iniziativa ed ogni messaggio dell'associazione e delle società sportive.

|                              |           |
|------------------------------|-----------|
| Campagne                     | 60        |
| Pagine pubblicitarie         | 35        |
| Persone raggiunte sui social | 2.294.338 |
| Visualizzazioni sui social   | 5.371.492 |



# Web TV

Il servizio, nato nel 2013, offre ad alcune squadre dei campionati CSI la possibilità di essere protagonisti della stagione attraverso video interviste, video sintesi e contenuti speciali.

In origine il progetto era stato dedicato solo alle squadre dei massimi campionati, un modo per "coccolare" i migliori, spesso dimenticati perché "ormai sono grandi". La mission del CSI è educare i giovani a crescere attraverso lo sport, ma ai grandi chi ci pensa? Gli adulti sono quella categoria che in realtà perde più tesserati e più squadre. Un'idea lungimirante di un gruppo di giovani, sostenuta dal Consiglio Provinciale, ha portato ad una crescita inaspettata del progetto rispondendo alla domanda con un bel: "Anche ai grandi ci pensiamo noi". È proprio questo l'obiettivo del progetto, valorizzare coloro che vogliono giocare con i loro amici, coloro che credono in uno sport fatto per divertirsi e per stare insieme, coloro che sono capaci di scendere in campo per competere... ma tutto con lo stile "CSI".

Il team della WebTV produce ogni settimana **34 contenuti video**: sintesi, interviste, top gol, top parate e contenuti speciali.

La WebTV si sta rivelando uno strumento capace di fidelizzare, di valorizzare e di promuovere le nostre società e i nostri campionati con i veri protagonisti. Un modo per non essere più autoreferenziali, ma per lasciare la parola a chi vive quello che noi organizziamo da 75 anni con cura e passione.

Campionati seguiti:

Calcio a 7: Eccellenza Femminile, Open A Femminile, Eccellenza Maschile, Open A Girone A/B/C/D

Calcio A 11: Eccellenza, Eccellenza Aziendale

Calcio integrato

Pallavolo: Eccellenza Mista, Eccellenza Femminile, Open A1 Femminile

Pallacanestro: Eccellenza Maschile

Random match: Una partita scelta tra le altre categorie



|                      | 2016/2017 | 2017/2018 | 2018/2019 | 2019/2020 |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Campionati coinvolti | 16        | 13        | 12        | 14        |
| Squadre coinvolte    | 204       | 166       | 133       | 210       |
| Partite seguite      | 250       | 332       | 314       | *213      |
| Contenuti prodotti   | 620       | 747       | 942       | *639      |

\*dati inferiori a causa della sospensione per Covid-19

# Redazione sportiva

La redazione sportiva è un nuovo ramo dell'area comunicazione, ha aperto i battenti all'inizio della stagione sportiva 2019/2020 con l'obiettivo di raccontare quello che accade sui campi e durante gli eventi del comitato. Ogni settimana vengono redatti **15 articoli**, 14 per i campionati seguiti dalla WebTV e uno per il Random Match. La redazione scrive, crea, pubblica e invia gli articoli grazie al contributo inviato da ognuna delle **210 squadre coinvolte**. Un lavoro immenso che produce circa 3 articoli al giorno capaci di rendere le squadre protagoniste e accorciare, anche in questo caso, le distanze tra comitato e tesserati.

# Vita associativa



Assemblee quadriennio  
Big Bang  
Campioni nella vita  
Incontro con l'Arcivescovo  
Riunioni tecniche per disciplina





## Assemblee quadriennio



Assemblea elettiva  
Sabato 9 aprile 2016  
**500**  
partecipanti



Assemblea  
Sabato 18 marzo 2017  
**400**  
partecipanti



## Big Bang dello sport

La tradizionale assemblea delle società sportive dal 2018 ha lasciato il posto al "Il Big Bang dello sport", un vero e proprio laboratorio di idee e di confronto per migliorare il presente e costruire il futuro dello sport di base. Un'occasione per portare al centro lo sport attraverso un format dinamico e innovativo.

La prima edizione ha visto la realizzazione di **30 tavoli di lavoro tematici** a cui hanno preso parte presidenti, dirigenti e allenatori delle società sportive.

Ogni gruppo, composto da circa 15 persone, ha elaborato proposte concrete per la stagione successiva.

Il format ha permesso di dare voce alle società, di costruire insieme a loro il palinsesto delle attività del comitato. Dalle proposte sportive, a quelle associative e formative.

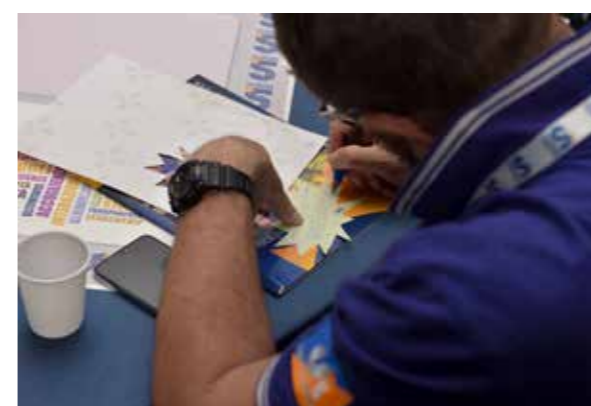
Un nuovo modo di ritrovarsi e confrontarsi decisamente più dinamico, al punto da riproporre lo stesso format anche nel 2019.

La seconda edizione ha visto sui tavoli nuove tematiche da sviluppare, con un percorso di avvicinamento studiato per coinvolgere maggiormente le società.

Altra novità del 2019 è stata la collaborazione di Regione Lombardia che ha ospitato l'evento nella propria sede, un segnale di un'alleanza sempre più forte tra lo sport in oratorio le istituzioni del territorio.

La terza edizione, in programma il 7 marzo 2020 alla Triennale di Milano, sarebbe stata dedicata alla costruzione del modello di società sportiva del 2020. I coordinatori dei tavoli di lavoro sarebbero stati i dirigenti stessi delle associazioni sportive che hanno affrontato un percorso di riflessione e progettazione per avvicinarsi all'evento.

Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese a febbraio 2020, la terza edizione del Big Bang dello Sport è stata rinviata a data da destinarsi.



# Campioni nella vita

2018: 65 premiati

2019: 50 premiati

2020: 50 premiati

Il premio "Campioni nella Vita" è nato nella stagione sportiva 2017/2018 con l'obiettivo di valorizzare pubblicamente l'impegno delle persone che fanno vivere le società sportive del CSI Milano. Il desiderio di raccontare tutto il bello che esiste nelle realtà del CSI Milano ha dato vita a questa iniziativa, soprannominata "Ambrogino d'oro dello sport in Oratorio".

In tre edizioni il comitato milanese ha acceso i riflettori sui volontari che abitano le associazioni sportive, su quelle persone capaci di stare nell'ombra, farsi piccole e stare un passo indietro.

Sono state premiate pubblicamente più di 160 storie. Racconti di vita semplice, ma piena di passione per l'educazione dei giovani. Il lavoro "dietro le quinte" delle società è immenso, c'è chi si occupa della manutenzione, chi delle iscrizioni, chi del bar dell'oratorio, chi di allenare, chi di dirigere. Queste sono solo alcune delle attività che rendono le associazioni dei veri e propri poli educativi. Dire grazie pubblicamente a questi campioni è un piccolo gesto per valorizzare il loro impegno.

Dopo il successo della prima edizione è stata istituita una giuria prestigiosa capitanata da **don Mario Antonelli**, Vicario episcopale per l'Educazione e la Celebrazione della fede, e composta da volti autorevoli del mondo sportivo e istituzionale:

- **Martina Cambiaghi** - Ass. Sport e giovani Regione Lombardia
- **Roberta Guaineri** - Ass. Sport, turismo e qualità della vita Comune di Milano
- **Don Stefano Guidi** - Direttore FOM
- **Marco Riva** - Rappresentante FSN CONI Lombardia
- **Chiara Bisconti** - Presidente Milanospport
- **Fabiano Gerevini** - Governatore Area II Lombardia del Panathlon e rappresentante AB Coni Lombardia
- **Cosima Buccoliero** - Direttore IPM Beccaria
- **Roberto Ghiretti** - Presidente SGPlus
- **Lucio Fusaro** - Presidente Powervolley Milano
- **Daniele Cassioli** - Campione Paralimpico di Sci Nautico
- **Clara Mondonico** - Figlia di Emiliano Mondonico
- **Elisabetta Soglio** - Giornalista e responsabile inserto "Buone notizie" - Corriere della Sera
- **Marco Tarquinio** - Direttore Avvenire
- **Massimiliano Castellani** - Responsabile Redazione Agorà Avvenire
- **Giulio Mola** - Caporedattore Il Giorno
- **Gian Luca Pasini** - Giornalista Gazzetta dello Sport
- **Claudio Arrigoni** - Giornalista Gazzetta dello Sport e Corriere della Sera
- **Cristina Camilli** - Responsabile relazioni internazionali Coca Cola Italia
- **Alessandro Ricci Riccini** - Coordinatore progetto Milano CalcioCity
- **Luca Dei Cas** - Referente fiera Fa' la cosa giusta

La giuria, nelle ultime due edizioni, ha analizzato tutte le candidature pervenute e ha scelto i 50 premi da assegnare durante la cerimonia di premiazione realizzata grazie alla collaborazione di Regione Lombardia presso l'Auditorium Testori in piazza Città di Lombardia.

Tanti anche i premi speciali assegnati a personalità del mondo dello sport professionistico che si sono distinte nella loro carriera, non solo per i risultati sportivi ma soprattutto per le loro storie di vita.



## Incontro del Consiglio Provinciale con l'Arcivescovo Mario Delpini

Dopo quasi 75 anni di storia, il Consiglio Provinciale del CSI Milano ha vissuto un'esperienza indimenticabile presso la Curia Arcivescovile di Milano. Il 29 gennaio 2020, il Consiglio Provinciale al completo, i revisori dei conti e i responsabili dei gruppi arbitri, sono stati ospiti dell'Arcivescovo di Milano Mario Delpini in occasione di una cena speciale.

Una serata di convivialità unica che sigla un'alleanza sempre più solida tra sport e oratorio.

Le porte della Curia milanese si sono aperte per la prima volta allo sport di base, grazie anche alla guida preziosa di don Mario Antonelli, Vicario per l'educazione e per la fede. Una cena semplice, una cena in famiglia, una cena in cui lo sport è stato di "casa" in Oratorio.

L'Arcivescovo Mario Delpini si è intrattenuto con tutti gli ospiti del Comitato, mettendosi in ascolto di ciascuno e offrendo riflessioni utili per il lavoro dell'Associazione. Messaggi importanti che hanno fortificato la responsabilità di ciascun dirigente di Comitato presente verso ogni Associazione Sportiva.

Un gesto che dice dell'attenzione e della grande fiducia che l'Arcivescovo e tutta la diocesi hanno oggi nei confronti del CSI di Milano.



## Riunione tecniche per disciplina

Sono stati reintrodotti momenti di incontro tecnici ed informativi suddivisi per disciplina sportiva.

Il rapporto associativo si enfatizza quando si valorizzano i momenti di confronto e di incontro.

Questa è stata la scelta del Consiglio Provinciale che all'inizio della stagione sportiva 2019/2020 ha organizzato 8 appuntamenti specifici che hanno visto la partecipazione di oltre 1.200 tra dirigenti e allenatori, che hanno avuto la possibilità di conoscere le scelte e l'organizzazione dei campionati del CSI Milano ma anche di esprimere idee e suggerimenti per migliorare la proposta sportiva del nostro comitato, al fine di renderla sempre più a misura di ciascuna associazione sportiva.

Il CSI Milano continuerà con questo percorso perché è profondamente convinto che solo attraverso il confronto, lo scambio di idee, la vera partecipazione si possa migliorare e crescere, aumentando la qualità della propria proposta sportiva, educativa ed aggregativa.



# Studi e ricerche



Centro Studi  
"Sport Educazione Oratorio"  
Ricerca oratori



# Centro studi Sport Educazione Oratorio

Il Centro Studi Sport Educazione Oratorio (SEO) è uno strumento al servizio della Presidenza del Centro Sportivo Italiano - Comitato di Milano per promuovere la cultura e la pratica sportiva, l'educazione attraverso lo sport e lo sport in oratorio.

Il Centro Studi SEO intende sostenere la crescita delle società sportive attraverso lo sviluppo di un pensiero organico che possa consigliare e orientare la pratica sportiva di ogni singola realtà. Un'azione che vuole sostenere la crescita della cultura sportiva nelle società e nel loro territorio di riferimento.

Il Centro Studi SEO promuove una costante riflessione su come lo sport sia uno degli strumenti prioritari per l'educazione delle nuove generazioni. In tal senso è importante non dare mai per scontata la qualità dell'educazione attraverso lo sport, ma risulta importante cercare di innovare i processi e le modalità con le quali facciamo crescere i ragazzi e i giovani che ci vengono assegnati.

Il Centro Studi SEO sostiene tutte le azioni di collaborazione e di comunione tra la realtà dell'oratorio e della società sportiva facendo crescere la consapevolezza dell'importanza di un progetto educativo sportivo condiviso. Un binomio, quello tra società sportiva e oratorio, che va particolarmente custodito e consolidato, nell'ottica di un crescente ruolo dello sport in ambito educativo.

Il Centro Studi SEO ha iniziato un progetto editoriale editando 4 agili e innovativi sussidi al servizio delle società sportive:

- il rapporto tra Società Sportiva e Oratorio
- il progetto educativo della Società Sportiva
- Organizzare la Società Sportiva
- Genitori e Società Sportiva

I sussidi sono stati distribuiti a tutti gli oratori dell'Arcidiocesi di Milano (quindi anche negli oratori dei CSI di Varese e Lecco) e a 500 società sportive del CSI Milano attraverso il Gazzettino degli Oratori della FOM.

Quest'azione, assolutamente innovativa, frutto della profonda sinergia tra Comitato di Milano e Fondazione Oratori Milanesi, permette di poter trovare un punto di incontro tra società sportive e parrocchie a partire da alcuni contenuti condivisi. Uno sguardo sinergico e complessivo su come far crescere l'attività sportiva in un quadro di feconda alleanza con l'oratorio, le famiglie e il territorio. I sussidi del Centro Studi SEO sono in vendita presso la libreria "il Cortile".

All'interno delle finalità del Centro Studi Sport Educazione Oratorio è nato l'ufficio di consulenza progettuale a sostegno delle società sportive

**Costruire un progetto educativo è la chiave per non spaventarsi davanti al cambiamento e l'opportunità per creare nuovi percorsi di crescita.**

Il progetto educativo è un elemento distintivo per tutte le società sportive che intendono affrontare in modo organico e strutturale l'azione educativa della loro proposta. L'ufficio accompagnerà la progettazione educativa passo passo, suggerendo una serie di azioni che possano permettere di definire un progetto educativo in modo semplice.

Inoltre, a partire dal 2019, ogni oratorio dell'Arcidiocesi di Milano è stato invitato, nel suo percorso di realizzazione del progetto educativo, a inserire anche gli obiettivi educativi della società sportiva. A partire da questa "novità" è quindi non solo auspicabile ma anche necessario, che OGNI società sportiva realizzi il proprio progetto educativo in modo che possa essere integrato in quello dell'oratorio.



# Ricerca oratori

I dati in percentuale

## Premessa e quadro di riferimento

L'analisi ha preso in considerazione la realtà di tutta la diocesi di Milano scorporando poi in questa presentazione i territori afferenti principalmente al comitato di Milano

Di seguito verranno presentati i dati generali dapprima in tabelle numeriche e poi per presentazioni grafiche e in percentuali

Da questi dati verranno poi elaborate delle piste di riflessione e di lettura atte a indicare al consiglio possibili strategie e piani di sviluppo

La presentazione in assemblea si avvarrà anche di rappresentazioni grafiche interattive per territori

Si precisa infine che estrazione dei dati qui presentata per ampie zone di lavoro ha un livello di precisione sui singoli comuni e/o decanati in modo che a seconda degli interessi si possa differenziare il livello di approfondimento adeguato (ci serve sapere ad esempio in un tal comune quante società abbiamo afferenti all'oratorio, quali parrocchie hanno società non afferenti a noi o quante parrocchie con o senza sport e se lo sport è fatto con CSI oppure no... e così via)

Se il consiglio lo riterrà utile, poi, a seconda dell'estrazione dei dati da parte dell'ufficio sarà possibile dettagliare ulteriormente analisi inserendo la suddivisione per tipologie di sport.



|                                       | Numero totale Parrocchie | Parrocchie con società sportiva | Parrocchie con società sportiva CSI | Parrocchie senza realtà sportiva | Parrocchie con realtà sportiva non CSI |
|---------------------------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|--|
| Zona pastorale 1 - Milano             | 169                      | 101                             | 89                                  | 68                               | 12                                     |
| Zona pastorale 4 - Rho                | 128                      | 77                              | 56                                  | 50                               | 21                                     |
| Zona pastorale 5 - Monza              | 130                      | 102                             | 78                                  | 28                               | 24                                     |
| Zona pastorale 6 - San Donato         | 113                      | 66                              | 42                                  | 47                               | 24                                     |
| Zona pastorale 7 - Sesto San Giovanni | 67                       | 44                              | 42                                  | 23                               | 2                                      |
| Totale competenza territoriale        | 607                      | 390                             | 307                                 | 216                              | 83                                     |

|                                       | Totale società | Società iscritte CSI afferenti parrocchie o Comunità Pastorali | Società iscritte CSI non afferenti a parrocchie o Comunità Pastorali |
|---------------------------------------|----------------|--|--|
| Zona pastorale 1 - Milano             | 222            | 88   | 134  |
| Zona pastorale 4 - Rho                | 102            | 47   | 55   |
| Zona pastorale 5 - Monza              | 132            | 66   | 66   |
| Zona pastorale 6 - San Donato         | 97             | 34   | 63   |
| Zona pastorale 7 - Sesto San Giovanni | 101            | 39   | 62   |
| Totale competenza territoriale        | 654            | 274  | 380  |

Zona pastorale 1  
Milano

Sono **40,24%** le parrocchie che non hanno attivato una realtà sportiva di riferimento. Tra tutte quelle che invece hanno una realtà sportiva di riferimento **11,88%** non ha alcun contatto con il CSI. Se guardiamo l'attività sviluppata dal CSI ci accorgiamo che per il **40%** fa riferimento all'ambito parrocchiale/oratoriano.

Zona pastorale 4  
Rho

Sono **39%** le parrocchie che non hanno attivato una realtà sportiva di riferimento. Tra tutte quelle che invece hanno una realtà sportiva di riferimento **27%** non ha alcun contatto con il CSI. Se guardiamo l'attività sviluppata dal CSI ci accorgiamo che per il **46%** fa riferimento all'ambito parrocchiale/oratoriano

Zona pastorale 5  
Monza

Sono **21,53%** le parrocchie che non hanno attivato una realtà sportiva di riferimento. Tra tutte quelle che invece hanno una realtà sportiva di riferimento **23,52%** non ha alcun contatto con il CSI. Se guardiamo l'attività sviluppata dal CSI ci accorgiamo che per il **50%** fa riferimento all'ambito parrocchiale/oratoriano.

Zona pastorale 6  
San Donato

Sono **42,6%** le parrocchie che non hanno attivato una realtà sportiva di riferimento. Tra tutte quelle che invece hanno una realtà sportiva di riferimento **36,3%** non ha alcun contatto con il CSI. Se guardiamo l'attività sviluppata dal CSI ci accorgiamo che per il **35%** fa riferimento all'ambito parrocchiale/oratoriano.

Zona pastorale 7  
Sesto San Giovanni

Sono **34,33%** le parrocchie che non hanno attivato una realtà sportiva di riferimento. Tra tutte quelle che invece hanno una realtà sportiva di riferimento **4,75%** non ha alcun contatto con il CSI. Se guardiamo l'attività sviluppata dal CSI ci accorgiamo che per il **39%** fa riferimento all'ambito parrocchiale/oratoriano.





Tecnologia al servizio delle società  
Servizio giuridico - fiscale  
Servizio impiantistica

# Servizi Società Sportive



# Tecnologia al servizio delle società

Il CSI valorizza da sempre "uno sport" non fine a se stesso ma bensì "lo sport" come strumento educativo.

Il comitato di Milano ha promosso, nel corso di questi anni, servizi e strumenti tecnologici a favore delle proprie società affiliate, ritenendo l'innovazione tecnologica un'alleata educativa incredibile.

La tecnologia va di pari passo con l'educazione ed ogni secondo che il CSI Milano fa risparmiare a tutti i dirigenti e allenatori delle società sportive, quello è tempo che può essere investito in attenzioni educative, nel costruire rapporti, tempo da spendere insieme ai ragazzi piuttosto che impegnarlo in operazioni noiose e burocratiche.

Molte sono state le azioni che questo comitato ha "messo in campo" in questi anni cercando di soddisfare tutti i bisogni e le aree di interesse delle società sportive: attività sportiva, attività formativa, gestione organizzativa ed economica delle società.

Una parte sostanziosa degli investimenti è stata dedicata all'attività sportiva con la realizzazione di una **piattaforma on line per la gestione delle designazioni arbitrali** di tutte le gare degli sport di squadra.

Uno strumento che ci ha permesso di garantire una percentuale di copertura arbitrale prossima al 99% di tutte le gare in calendario. Ottimizzare le designazioni arbitrali con strumenti informatici moderni significa migliorare tutti i processi di designazione e, quindi, migliorare il servizio a favore di ciascuna associazione sportiva.

Abbiamo realizzato una nuova **piattaforma che gestisce il caricamento on line dei referti di tutte le partite disputate**. Uno strumento che dematerializza i referti ufficiali cartacei, creando un archivio digitale di tutta la documentazione sportiva e che valorizza la necessità di attenzione all'ambiente.

Abbiamo realizzato una **piattaforma che gestisce e processa le richieste di spostamento gara** delle partite di campionato. Con una modalità "semplice" è possibile riprogrammare ogni gara in totale autonomia. Uno strumento utilissimo se ricordiamo che in ogni stagione sportiva gli spostamenti gara processati dal nostro comitato sono oltre 8.000.

Queste innovazioni hanno permesso una migliore gestione di tutto l'apparato sportivo del comitato che è in grado di offrire a tutte le squadre un servizio migliore.

Migliorati i servizi inerenti le necessità richiamate dalla normativa sportiva in ambito economico ed istituzionale. Siamo in grado di offrire **assistenza amministrativa producendo estratti conto on-line** sempre aggiornati al pari dei migliori servizi di "home banking".

Abbiamo realizzato un servizio che consente a ciascuna società di iscriversi ai campionati e tornei promossi dal CSI Milano con una **procedura "user friendly"** garantendo a tutti di operare e transare on line in ogni momento della giornata ed evitando così le interminabili code presso i locali di Via S. Antonio.

Molte funzionalità sono state introdotte invece per **supportare le società nella gestione delle incombenze legate alla normativa CONI** ed a quanto è correlato al registro nazionale delle associazioni sportive dilettantistiche – Registro CONI 2.0

Un nuovo settore che è stato sviluppato durante il quadriennio è quello relativo alla **WEB TV CSI Milano**: è stato realizzato un sito internet dedicato attraverso il quale è possibile consultare il palinsesto settimanale delle gare seguite dai nostri "reporter" con la conseguente possibilità di visualizzare la sintesi delle gare con relative interviste ai protagonisti oltre che a contenuti speciali di eventi organizzati dal nostro comitato. Uno strumento per noi molto importante che "racconta" la bellezza della nostra attività sportiva, accendendone i riflettori e diffondendola nell'infinito mondo web.

È stata inoltre realizzata l'**App ufficiale del CSI Milano** per dispositivi mobile; attraverso lo smartphone è possibile restare aggiornati sulle ultime news del comitato, consultare in tempo reale i risultati e le classifiche di tutti i campionati promossi dal nostro comitato. Uno strumento indispensabile a ciascuna associazione sportiva per restare sempre connessi con il CSI Milano.

Infine notevole attenzione l'abbiamo riservata al settore formazione del CSI Milano. Abbiamo sviluppato una **piattaforma che consente di gestire on line l'iscrizione** ai numerosi corsi che ogni anno il CSI Milano promuove e, attraverso la **didattica on line**, è altresì possibile poter seguire a distanza corsi dedicati agli allenatori, arbitri e altre figure delle nostre società sportive.

Ogni servizio è a disposizione di tutte le associazioni sportive. Sempre. 365 giorni all'anno. 24 ore su 24!

Nonostante i notevoli investimenti sostenuti però non dobbiamo accontentarci, ma bensì continuare ad ascoltare le richieste provenienti dai nostri soci per poter essere anche in futuro un comitato all'avanguardia e un punto di riferimento per il mondo sportivo milanese.





## Servizio giuridico - fiscale

Il CSI Milano offre questo **servizio gratuito di consulenza giuridica e fiscale** perchè oggi per essere riconosciuti dal sistema sportivo italiano e dalle istituzioni, per poter ottenere in comodato d'uso le palestre pubbliche scolastiche, per partecipare a bandi e avere accesso a fondi e contributi (o ai ristori come in questo tempo di emergenza), le società sportive devono rispettare la **normativa dilettantistico sportiva**. Un accompagnamento opportuno per essere in regola con la propria conformazione giuridica e per poter ottenere benefici e vantaggi.

### ■ Annualità 2016/2017

- 137 rapporti con Asd
  - 92 incontri presso ufficio di Monza per appuntamenti, di cui 72 nuove Asd e 20 incontri avvenuti per la seconda o terza volta
  - 45 rapporti telefonici/mail
- Visionati 48 statuti e sistemati nell'anno 12
- Nr. 5 Convegni nei vari decanati (da Gennaio ad Aprile)

### ■ Annualità 2017/2018

- 97 rapporti con Asd
  - 71 incontri presso ufficio di Monza per appuntamenti, di cui 57 nuove Asd e 14 incontri avvenuti per la seconda o terza volta
  - 26 rapporti telefonici/mail
- Visionati 97 statuti e sistemati/corretti nell'anno 45
- Organizzazione di un corso relativo al trattamento dei dati sensibili. In virtù dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo avevamo ipotizzato con l'ausilio dell'Avv. Vincenzi Federico (massimo esperto in materia) di informare e fornire documentazione adeguata alle asd. La proposta ha visto la partecipazione di 12 asd per un totale di 19 persone.

### ■ Annualità 2018/2019

- 63 incontri totali
  - 27 incontri presso ufficio di Milano per appuntamenti, di cui 22 nuove Asd e 5 incontri avvenuti per la seconda o terza volta
  - 36 rapporti telefonici/mail

### ■ Annualità 2019/2020

- 30 incontri totali
  - 2 incontri presso ufficio di Milano per appuntamenti, di cui 2 nuove Asd
  - 28 rapporti telefonici/mail

Ovviamente durante il lockdown sportivo l'attività resa è stata praticamente azzerata, solo risposte telefoniche a chi chiede assistenza.

## Servizio impiantistica

Il CSI Milano crede fortemente nello **sviluppo dell'impiantistica** al servizio delle società sportive di base. Campi di gioco migliori, spogliatoi a norma, strutture ed infrastrutture sicure sono il primo step per una proposta sportiva di qualità. Educare attraverso lo sport è la mission del Centro Sportivo Italiano; farlo in campi e palestre che non hanno nulla da invidiare alle strutture sportive di federazione sarà sempre più focale per l'associazione e per le stesse società sportive. Inoltre, per le società sportive con attività in oratorio inoltre, riqualificare gli spazi dedicati allo sport, è sintomo di **responsabilità e presenza attiva nella vita della realtà parrocchiale**, un segno tangibile da tutta la comunità.

Il CSI Milano vuole dare una svolta cruciale per far diventare il "campetto" un luogo di aggregazione e socialità all'avanguardia. Insieme, per uno sport migliore, praticato in strutture migliori!

■ **Italgreen.** Dal "campetto" alla viva il Parroco" a **luoghi educativi belli, moderni e sicuri**. Questa è la sfida che abbiamo davanti. Valorizzare uno spazio di gioco è sempre una scelta importante e complicata. Italgreen e CSI Milano sono felici di affiancare le società sportive di oratorio in ogni passo, studiare proposte su misura per soddisfare ogni esigenza e necessità di progettare un nuovo campo o di rinnovare quello esistente. Italgreen offre la possibilità di realizzare anche campi di pallavolo, pallacanestro, superfici polifunzionali, strutture indoor e outdoor e qualsiasi spazio dedicato all'attività sportiva.

**Progetti e Consulenze "Italgreen": 23**  
(annualità 2018-2020)

■ **Studio Legnone, Architetto Barile.** Progettare, coordinare e controllare ogni tipo di intervento negli impianti sportivi. Questa partnership ha come scopo quello di costituire una guida tecnica per la gestione tecnico-edilizia di un impianto sportivo per quanto concerne i temi edilizi/sportivi, igienico-sanitari, normative urbanistiche, tecniche, regolamenti e obblighi inerenti la sicurezza negli impianti sportivi e nei fabbricati di pertinenza. Viene fornito supporto nelle procedure per la risoluzione di ogni obbligo amministrativo che richiede qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria di un centro sportivo o di un oratorio.

**Progetti e Consulenze "Legnone - Barile": 21**  
(annualità 2018-2020)

■ **SOLE.** Azienda italiana, specializzata nel settore illuminazione LED, forte del know-how maturato nel settore illuminotecnico sportivo e grazie alla continua innovazione tecnologica, ha progettato, sviluppato e prodotto un proiettore adatto a qualsiasi tipologia di sport ed impianto sportivo. Movimenti degli atleti, tipologia di sport, velocità, condizioni atmosferiche sono i dettagli che determinano i parametri e le caratteristiche per la scelta del giusto prodotto.

Il CSI Milano ha scelto SOLE per la sua capacità di fornire alle società sportive soluzioni personalizzate che garantiscono qualità, massime prestazioni, risparmio energetico ed economico oltre a rispetto per l'ambiente e servizi come il noleggio operativo dell'impianto di illuminazione dei centri sportivi e campi da gioco.

**Progetti e Consulenze "SOLE": 7**  
(annualità 2018-2020).



*Con l'aiuto dell'Arch. Barile la Polisportiva ORPAS ASD ha partecipato al bando per la concessione del Campo Sportivo di Via Giuditta Pasta a Milano. Grazie al lavoro di equipe fatto con il suo studio di architettura siamo riusciti infine ad aggiudicarci la concessione e avvieremo a breve i lavori di miglioria che sono stati progettati con lo scopo di rendere il Campo Sportivo un luogo accogliente e al tempo stesso rispettoso dell'ambiente e della natura del Parco Nord, che lo cinge tutto intorno.*

Luca Traverso (Presidente ORPAS ASD)

# Gran Galà



La manifestazione  
Dati numerici annuali  
Testimonianze  
Ospiti



# La manifestazione

Il CSI Comitato di Milano è leader nell'attività sportiva di squadra sul proprio territorio per numero di società, squadre, gare annuali e tesserati.

Dopo un'impegnativa e trionfale stagione sportiva le squadre che si sono distinte per **meriti sportivi** o per il **fair play** in tutte le competizioni organizzate tra ottobre a giugno hanno l'onore di essere premiate all'interno dei **Gran Galà del CSI Milano**.

Un evento? Una kermesse? Una cerimonia? I Gran Galà sono un'efficace ed entusiasmante mix di contenuti e di elementi vincenti: coppe e medaglie, atleti e dirigenti, contenuti emozionali, ospiti e testimonial, location d'eccezione.

A fine settembre, tutti gli anni, uno straordinario numero di atleti, dirigenti, società e squadre sono convocati nelle date dei Gran Galà a loro dedicate per ritirare i propri trofei e ricevere l'omaggio meritato per il percorso sportivo della stagione conclusa qualche mese prima.

Una simile organizzazione ed un format analogo non c'è a nessun livello sportivo in tutto il Paese, questo rende i Gran Galà del CSI Milano **un contenitore unico e difficilmente imitabile**, in grado di unire l'esigenza di premiare i campioni da parte del CSI Milano e il piacere da parte di società e squadre di essere omaggiate, anno per anno, al culmine della propria fatica ed impresa sportiva.



# Dati numerici annuali

2016  
2017

Numero di squadre annuali: 357  
Numero società annuali: 207  
Numero di premi annuali: 545

2017  
2018

Numero di squadre annuali: 383  
Numero società annuali: 236  
Numero di premi annuali: 487

2018  
2019

Numero di squadre annuali: 302  
Numero società annuali: 175  
Numero di premi annuali: 366

2019  
2020

Evento non svolto a causa dell'annullamento della stagione sportiva dovuta al Covid-19!

# Testimonianze

*“Che emozione ritirare un premio assegnato dal CSI Milano in occasione dei Gran Galà, un’emozione difficile da descrivere se non come un’insieme di ricordi misti ad orgoglio per quello che ho fatto, quello che mi hanno permesso di fare le società e quello che ancora mi sento di dare al ruolo e al gruppo arbitri. Una premiazione davanti a molte centinaia di persone è davvero una cosa insolita e gratifica per tanti sforzi e sacrifici. Una sola parola mi manca da aggiungere: grazie! Per l’opportunità che mi è stata accordata da chi ha creduto in me e nel mio essere arbitro CSI.”*

Simona Fusco Nerini, Arbitro CSI

*“Negli ultimi anni il Comitato è sempre stato attento a riservare in occasione dei Gran Galà uno spazio agli Arbitri, facendone una occasione per rendere merito del nostro ruolo, delle persone che siamo e del servizio che svolgiamo. Mai come negli ultimi anni la nostra partecipazione non è stata da comparse ma piuttosto da protagonisti accanto alle Società di fronte alle quali il Comitato ha valorizzato davvero il nostro impegno e il nostro servizio. Poter vivere questi momenti, con 10/15 arbitri presenti e chiamati sul palco a premiare o a raccontare della loro esperienza o come per Simona a ricevere un premio credo sia importante e consolidi l’appartenenza al nostro Comitato.”*

Laura Sporto, Responsabile Arbitri Pallavolo

# Ospiti

## SPORT

Emiliano Mondonico, Giusy Versace, Daniele Cassioli, Andrea Zorzi, Valentina Diouf, Mauro Berruto, Sara Simeoni, Oreste Perri, Massimo Moratti, Antonio Rossi, Lucio Fusaro.

## ISTITUZIONI

Dirigenti ed Assessori di Regione Lombardia e del Comune di Milano, Sindaci di diversi comuni di Milano e Provincia, Special Olympics, Briantea 84, Direzione Carcere San Vittore, Fondazione Costruiamo il Futuro, Expo e molti altri.

## GIORNALISMO

Avvenire, Gazzetta Dello Sport, Corriere della Sera, Cittadino Monza Brianza.



# Tornei residenziali



## La manifestazione

I Tornei Residenziali che si svolgono da molti anni a Salsomaggiore Terme rientrano da sempre nell'asse e nel quadro strategico dell'Associazione sia dal punto di vista educativo, progettuale e associativo che da quello prettamente aggregativo.

La collaborazione con il Comune di Salsomaggiore nell'organizzazione dei Tornei Residenziali prosegue ormai da 13 anni in modo molto proficuo.

Con il tempo, l'appuntamento di Salsomaggiore ha visto un sempre maggiore aumento dei partecipanti, permettendo al CSI Milano di valorizzare al meglio le iniziative sia sotto l'aspetto sportivo che su quello sociale. I tornei prevedono la presenza di 30 arbitri, 40 componenti dello staff organizzativo e un numero di squadre e partecipanti significativo.

Ogni edizione si svolge dal venerdì alla domenica, alternando momenti aggregativi alle gare previste dal calendario. Queste le categorie coinvolte nella programmazione sportiva relativamente alla pallavolo e al calcio:

|                       |                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Volley Under 11       | Volley Under 12       | Volley Under 13       |
| Volley Ragazze        | Volley Under 15       | Volley Allieve        |
| Volley Juniores e Top | Volley Open Femminile |                       |
| Calcio Under 10       | Calcio Under 11       | Calcio Under 12       |
| Calcio Under 13       | Calcio Ragazzi        | Calcio Under 15       |
| Calcio Allieve        | Calcio Allievi        | Calcio Open femminile |
| Calcio integrato      |                       |                       |



### Annualità 2016

numero di squadre

90

numero di partecipanti

1600

### Annualità 2017

numero di squadre:

95

numero di partecipanti

1883

### Annualità 2018

numero di squadre:

94

numero di partecipanti

1683

### Annualità 2019

numero di squadre:

108

numero di partecipanti

1792



Nell'annualità 2020 i Tornei residenziali sono sospesi a causa della pandemia da Covid-19



La Città di Salsomaggiore ha particolarmente a cuore la cultura dello sport e i suoi valori educativi. Non possiamo quindi che essere lieti della collaborazione nata diversi anni fa con il CSI, che con passione e competenza promuove tra i giovani momenti importanti di agonismo, ma anche di amicizia e comunità sportiva che sono fattori fondanti nella crescita e nell'educazione morale e sociale della persona. Praticare uno sport non vuol dire soltanto acquisire tecniche, significa imparare ad instaurare rapporti positivi con gli altri, sapersi misurare con l'avversario, saper accettare le sconfitte, perché anche da esse si possono trarre insegnamenti. Il CSI è portatore di questi insegnamenti che fanno parte di ambiti della vita che vanno protetti e offerti ai ragazzi come beni irrinunciabili, perché lo sport sia cultura della salute ma anche cultura dello sviluppo individuale, un aspetto non da trascurare affinché il tempo che gli viene dedicato sia tempo di apprendimento, di esperienza, di crescita.

Sindaco di Salsomaggiore

Quando nel luglio 2018 ho ricevuto l'incarico di assessore allo Sport, Patrimonio e Politiche giovanili del Comune di Salsomaggiore Terme, la prima persona che ho incontrato in veste ufficiale è stato Giordano Intelvi e da lì per me è iniziata, ma in realtà è proseguita, una partnership che da più di dieci anni legava il CSI Milano con il nostro Comune. I Tornei Residenziali del CSI Milano rappresentano per il nostro Comune e il nostro territorio il giusto mix tra sport, socialità e salute. I valori fondanti del CSI si integrano al meglio con la nostra città ravvivando i nostri week end primaverili. Confidando di poter riprendere quanto prima l'organizzazione dei Tornei Residenziali, colgo l'occasione per ringraziare tutti i tesserati del CSI Milano augurandovi di proseguire senza soste e con successo in tutte le vostre iniziative continuando a diffondere i valori importanti sui quali deve fondarsi ogni Comunità

Assessore Sport di Salsomaggiore

Le Feste Provinciali Residenziali rappresentano per il Gruppo Arbitri Pallavolo un appuntamento molto importante perché ci permette di prestare servizio in un contesto diverso da una gara di campionato, dove spesso possono nascere rapporti di conoscenza con allenatori, dirigenti e atleti da portare avanti nel tempo. Arbitrare gare di under 11 e 12 permette poi a noi Arbitri di riscoprire la semplicità dello sport basato sullo stare insieme e divertirsi. Non siamo abituati ad arbitrare i piccoli ma quando abbiamo l'opportunità di farlo torniamo a casa arricchiti e soddisfatti. I Tornei Residenziali sono inoltre una importante occasione di crescita per il nostro Gruppo. Già da qualche anno infatti incentiviamo la partecipazione dei nuovi aspiranti Arbitri alle Feste per dare loro modo di inserirsi, di socializzare con gli altri colleghi presenti, conoscere le Società e vivere la realtà CSI, comprendendo meglio la dimensione del "dove sono capitati" e sentendosi parte attiva di qualcosa. Tutti aspetti fondamentali per il loro ruolo, soprattutto per come lo concepiamo all'interno del nostro Gruppo. I Tornei Residenziali sono quindi un evento a cui ci sentiamo affezionati e che attendiamo di anno in anno con tanta voglia di partecipare e di fare la nostra parte. Negli anni lo Staff che organizza e gestisce le feste ha imparato a conoscerci e ad apprezzarci, cosa reciproca, tanto da poter garantire momenti di condivisione e consolidamento di amicizie e rapporti di collaborazione.

Laura Spoto



# CSI per il Mondo



Haiti  
Camerun  
Cile  
Congo, Bosnia  
Kenia  
Madagascar, Brasile, Albania  
Formazione volontari  
Visite  
Testimonianze





# Haiti

9 anni. Tanto è passato da quando abbiamo aperto il lungo percorso ad Haiti.

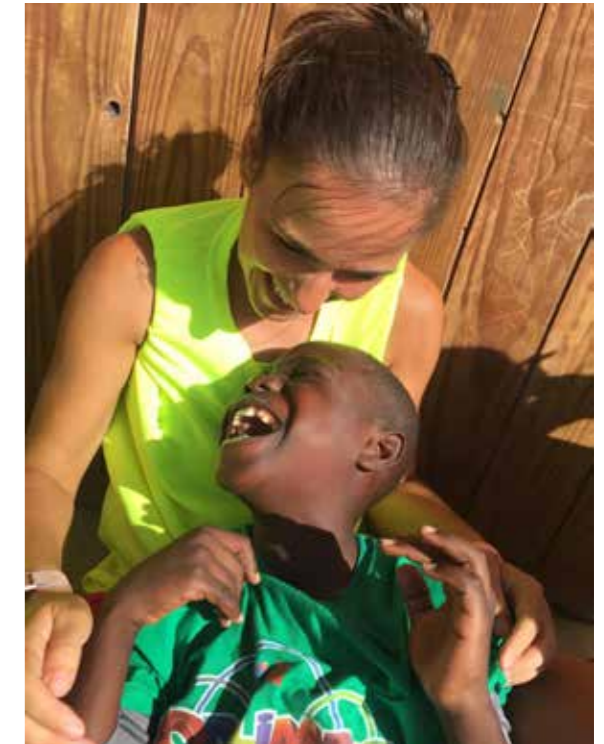
Dal 2011 ad oggi sono trascorsi anni densi di attività, formazione, eventi pubblici, che hanno visto i nostri volontari lavorare ogni anno con decine e decine di bimbi haitiani. Questa area del mondo è forse una delle più tormentate da guerre e catastrofi naturali, e anche per questo trovare sorrisi brillanti ogni volta che entriamo a Croix de Bousquets, a Port Au Prince, è ogni volta un esame di coscienza.

Lavorare ad Haiti, essere volontari in questa terra, significa **raccogliere le speranze e i bisogni di gente spesso ridotta alla miseria**, che ha visto morire parte della propria famiglia, e che vive ora sola, appendendo i propri sorrisi alle braccia e all'amore dei volontari.

Ad Haiti ogni anno abbiamo portato **la bellezza dello sport e del gioco, lo scoppiettante entusiasmo degli abbracci e delle attenzioni, la passione educativa della formazione, e l'adrenalina di grandi eventi sportivi nazionali**, come le giornate dello sport Haitiane in collaborazione con il Governo Haitiano e il Ministero dello Sport. Parliamo di manifestazioni con 2500 bambini, e di percorsi di formazione con una media di 60 giovani ogni anno per tutti questi anni, che ora sono in grado di continuare il loro cammino in autonomia garantendo l'esistenza di un progetto costante per i più piccolini, alimentando e tenendo vivo il CSI Haiti.

Abbiamo formato allenatori di calcio, basket, arbitri, dirigenti sportivi, educatori sportivi; abbiamo predisposto corsi sulla resilienza e lo sport e camp sul gioco a 360 gradi.

Appoggiandoci agli Scalabriniani dal 2013, attraverso la loro agenzia di Cooperazione allo Sviluppo (ASCS), la nostra missione prosegue ogni anno con sempre maggior entusiasmo, coinvolgendo sempre più giovani italiani in questa missione che li prende per il cuore, e li riporta a casa stravolti di bellezza e storditi dal cambiamento che sentono maturare dentro.



## HAITI

dal 2011 ad oggi

**LUOGO:** Croix Des Bouquets, quartiere di Port Au Prince - Centro Kay Beniamino - Quartiere di Camp Corail - Quartiere di Santo presso una struttura di suore brasiliane - Orfanotrofio a Bon Repos e a Titanienne - Mare Rouge

**REALTÀ:** ad Haiti dal 2011, collaborazione con gli Scalabriniani, attraverso la loro agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo (ASCS), dal 2013

**MISSIONE:** formativa, di volontariato e con un progetto sportivo strutturato

**ATTIVITÀ:** Corsi allenatori calcio (anche per allenatori molto qualificati selezionati dal governo) - basket, arbitri, dirigenti, educatori sportivi, corso su resilienza e sport, camp sportivi

**GIORNATE NAZIONALI DELLO SPORT:** 4 giornate con circa 2500 bambini presentati ogni giornata grazie alla collaborazione col Governo Haitiano e in particolare modo al Ministero dello Sport

**FORMAZIONE:** circa 600 persone formate con l'apporto di 3 formatori per annualità.

# Camerun

Era il 1993 quando il Centro Sportivo Italiano andò in Camerun per la prima volta. In quell'occasione Francis Kammogne era un ragazzino e si era iscritto al corso di formazione che il CSI promuoveva tra i giovani camerunensi. Oggi, dopo 27 anni, Francis è il responsabile di **CSI Camerun**, il Centro Sportivo Camerunense, nato e cresciuto sulle orme proprio della nostra associazione.

In questo è contenuta tutta la magia che lega il nostro Comitato alla grande nazione africana, dove torniamo con regolarità ogni anno dal 2015 insieme ai volontari grazie al sostegno del COE, Centro Orientamento Educativo.

Tra tutte le missioni quella in Camerun è forse la più itinerante. Pur mantenendo come riferimento il centro assistenziale di Yaoundé e il polo scolastico di Mbalmayo, ogni anno sono tanti gli spostamenti tra i piccoli villaggi locali e alcune città. Ci spostiamo per portare corsi di formazione per dirigenti, educatori sportivi e allenatori, e per gestire attività con i bimbi laddove non arrivano nemmeno né istituzioni né strutture. La cosa forse più visionaria è l'organizzazione delle Olimpiadi delle Prigioni che dal 2017 allestiamo in tre carceri diverse, dove purtroppo i diritti umani per i detenuti sono negati quasi ad ogni livello.

L'esperienza in Camerun è decisamente una ricchezza varia di emozioni e vita diversa, che confluiscono poi nell'esplosione di gioia dei Giochi dell'Amicizia e della Fraternità. Questa grande festa per i giovani è una tradizione in Camerun, ma si è sempre svolta contemplando unicamente tornei di calcio. I nostri volontari dal 2015 hanno arricchiti la proposta, e ora i piccoli aspiranti atleti possono cimentarsi anche con il basket, la pallavolo, l'ultimate e molte altre discipline. In questa occasione ci troviamo ogni anno davanti ad un fiume di bimbi e ragazzini, circa **500 bambini ogni anno**, dai 6 ai 18 anni, che accorrono da tutte le zone del Camerun per giornate di giochi e sport.

## CAMERUN

2015 - 2019

**LUOGO:** Yaoundé - Mbalmayo - Bafoussam - Baham - Bafang - ambam - Douala - Limbè - DeKon Yambetta

**ATTIVITÀ:** camp sportivi multidisciplinari - Olimpiadi delle prigioni nelle carceri di Younde, Mbalmayo, Bafoussam, Baham - Giochi dell'uguaglianza e della fraternità a Mbalmayo, Ngoulemakong, Baham, Yaoundé, Ambam

**BAMBINI COINVOLTI ALL'ANNO:** 1300

**FORMAZIONE:** allenatori - dirigenti - educatori sportivi - educatori in carcere per i detenuti. 250 ore totali di formazione.

La collaborazione tra il CSI e la nostra struttura, il Centro Sportivo Camerunense, dal 1993 è stata di una ricchezza incommensurabile. Il CSI ha sviluppato con noi uno sport che abbatte tutte le barriere tra bianchi e neri, ricchi e poveri, cristiani e non cristiani, giovani e adulti. Lo sport con il Centro Sportivo Italiano è sempre stata fonte di gioia: per i detenuti nelle prigioni, per i bambini di strada e per i bambini in difficoltà nei differenti quartieri difficili delle grandi città e dei villaggi del Camerun. Il nostro sogno oggi è rilanciare con il CSI la formazione permanente di educatori sportivi, la ricerca dei volontari, le buone pratiche e l'organizzazione delle grandi attività di sport per tutte le prigioni, come "Le Olimpiadi delle Prigioni". Rilanciare i "Giochi dell'Amicizia e della Fraternità", rinnovare l'apporto di materiale e trovare nuove risorse umane al fine di rinforzare e rendere permanente le nostre attività sul territorio. Così coinvolgeremo i nostri cittadini in una mobilitazione sociale attraverso l'animazione sportiva, affinché lo sport continui a essere per l'uomo, e non l'uomo per lo sport.

Francis Kammogne – CSI Camerun



# Cile

## CILE

dal 2017 ad oggi

**LUOGO:** Santiago del Cile, Conchali, San Felipe e dintorni

**REALTÀ:** Conchali - Ministero

**MISSIONE:** formazione + volontariato

**ATTIVITÀ:** attività sportiva e animazione con bambini vulnerabili di quartieri difficili di Santiago, San Felipe e delle campagne vicine

**FORMAZIONE:** modulo su Resilienza e sport proposto 6 volte in contesti diversi nel corso dei 3 anni di missione con circa 40 persone a modulo con 3 formatori



Sono 2 anni che il CSI realizza missioni di formazione e volontariato in Cile coinvolgendo attori sociali e comunitari. Nel 2019 abbiamo aperto a missioni di volontariato caratterizzate dalla diversità dei contesti in cui si svolgevano le attività. I volontari hanno lavorato tutti i giorni con le popolazioni emarginate delle zone rurali, dove i bambini trascorrono parte della giornata da soli perché i genitori lavorano in campagna.

Hanno portato l'attività sportiva ed educativa nei quartieri violenti della periferia di Santiago, dove la comunità soffre la grossa piaga del narcotraffico, e hanno aperto strade nuove per le attività nelle carceri e nelle piazze. La cosa davvero importante è che tutto questo ha anche un impianto formativo importante basato sul modello "Resilienza e Sport" e destinato ad animatori, educatori, insegnanti di scienze dello sport, allenatori, psicologi, avvocati e assistenti sociali.

Fino a oggi abbiamo formato circa 120 persone che hanno poi lavorato con 800 bambini e adolescenti. Per fare tutto questo è stato fondamentale poter collaborare con attori locali a livello governativo, comunitario e religioso. Questa sinergia permette la realizzazione di diverse tipologie d'attività, tutte sostenibili nel lungo termine a partire dai bisogni primari identificati dalle diverse comunità locali.

Per questo abbiamo voglia di continuare a portare avanti in questa terra la progettualità di CSI per il Mondo, supportando le scuole della Diocesi di Santiago attraverso la formazione degli insegnanti, formando il personale del carcere e continuando con le attività di volontariato nei penitenziari, nelle aree rurali, e nei quartieri periferici di Santiago.

*Verónica Hurtubia Toro,  
Referente missione Cilena di CSI per il Mondo*

# Congo



## REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

dal 2016 ad oggi

**LUOGO:** Goma - Panzi - Bukawu

**REALTÀ:** Padri Saveriani

**MISSIONE:** formativa e volontariato

**ATTIVITÀ:** attività sportiva e di animazione con bambini delle Parrocchie sopra citate

**FORMAZIONE:** allenatori e educatori sportivi, due corsi per 40 partecipanti ognuno.

## BOSNIA

inverno 2018-estate 2019

**LUOGO:** Sarajevo

**REALTÀ:** Pastorale Giovanile della diocesi di Sarajevo

**MISSIONE:** formativa e di volontariato

**ATTIVITÀ:** attività sportiva e di animazione coi bambini di 3 orfanotrofi del territorio bosniaco riuniti in un campo di 2 settimane nei dintorni di Sarajevo

**FORMAZIONE:** allenatori con 50 partecipanti e 1 formatore



# Bosnia

# Kenia

Due "missioni" che porterò sempre nel cuore.

Due sono le missioni di csi per il mondo cui ho preso parte: una prima nel 2016 per formare Arbitri di Calcio ed una nel 2017 per formare "nuovi allenatori" di calcio e pallavolo.

Due progetti molto importanti per chi è abituato a vivere lo Sport; ancor di più assumono importanza se realizzati in uno dei quartieri poveri della capitale del Kenya. Nello specifico nel quartiere di Korogocho, all'interno del quale si sviluppa la discarica di Dandora, la più grossa discarica keniota.

Un progetto – promosso da CSI per il Mondo e coordinato dalla Associazione Huipalas Italia – volto a consentire ad un gruppo di giovani locali di vivere lo Sport con una duplice valenza: come strumento di crescita/alfabetizzazione per i bambini del quartiere e dell'intero distretto di Nairobi e come mezzo per tenerli lontani dai rifiuti nei quali e dei quali vivono e soprattutto allontanarli da una quasi certa crescita nella criminalità dilagante in zona.

Una esperienza meravigliosa che mi ha permesso non solo di condividere la preparazione che ho acquisita nei 30 anni di attività csi ma soprattutto mi ha fatto vivere appieno i principi statutari del CSI che pongono al centro della attività lo sviluppo integrale dell'uomo.

Una prova dura sotto il profilo fisico e psicologico (soprattutto tenendo conto che ho affrontato – al secondo viaggio in aereo della mia vita – per la prima volta un viaggio intercontinentale e sono rimasto diversi giorni respirando gli odori acri provenienti dalla discarica) ma che mi ha riempito il cuore e fatto molto riflettere sulla nostra condizione di benessere che a volte ci fa perdere di vista il senso della vita e della fortuna che abbiamo.

Oltre alla meraviglia fisica delle località, il vedere giovani e bambini che sono consapevoli della propria condizione ma sanno vivere serenamente e gioire del poco che hanno ti fa venire davvero il "mal d'africa".

Spero di poter ripetere quanto prima queste esperienze per rispondere alle aspettative di collaborazione che i giovani incontrati (e che periodicamente sento telefonicamente) hanno sviluppato nel mio periodo di permanenza.

Paolo Lattuada, formazione Kenia

**KENYA**  
dal 2016 al 2017  
**LUOGO:** Nairobi  
**REALTÀ:** Associazione Huipalas  
**MISSIONE:** formazione  
**FORMAZIONE:** per allenatori di arbitri di calcio (2 moduli) e pallavolo (1 modulo) con circa 70 persone con 2 formatori.



**MADAGASCAR**  
dal 2019  
**LUOGO:** Fianarantsoa  
**REALTÀ:** AMBALAKILONGA - Educatori senza Frontiere (Exodus)  
**MISSIONE:** formazione (volontariato nel 2020)  
**FORMAZIONE:** x allenatori/educatori provenienti da tutto il territorio e con una base di conoscenza abbastanza consolidata: circa 50 persone. 2 formatori



**BRASILE**  
In Brasile siamo andati grazie al sostegno del CONI durante le Olimpiadi di Rio del 2016. Abbiamo partecipato con 5 volontari e 2 coordinatori  
**LUOGO:** Rio De Janeiro, favelas di Cidade De Deus e Rocinha e Isola di Paqueta  
**REALTÀ:** Coni Nazionale e ActionAid  
**MISSIONE:** solo volontariato  
**ATTIVITÀ SVOLTE:** attività sportiva e ricreativa all'interno delle favelas di Rio e sull'isola di Paqueta e per i bambini della comunità di San Roque.



**ALBANIA**  
dal 2015 al 2017  
**LUOGO:** Scutari e periferia  
**REALTÀ:** diocesi di Scutari e Pastorale giovanile della diocesi e Gruppo Mendoja  
**MISSIONE:** formativa e volontariato  
**ATTIVITÀ:** attività sportiva e di animazione coi bambini della Parrocchia di Grude Re e del centro delle Suore Ravasco di Scutari  
**EVENTI:** corsa di 10 km per le strade di Scutari  
**FORMAZIONE:** corsi per educatori sportivi: 2 moduli con 40 corsisti per modulo e 4 formatori



# Formazione dei volontari

La formazione dei volontari in partenza per le missioni di CSI per il Mondo è cominciata ufficialmente in previsione delle partenze del 2014. Prima di allora, gli interessati al progetto, venivano convocati per un colloquio coi responsabili per una conoscenza reciproca e per approfondire motivazioni della scelta e idoneità alla partenza. Nei mesi invernali del 2013 è stato pensato un format sviluppato su tre week end residenziali per conoscere e preparare i volontari alle missioni. La formazione da sempre è stata ospitata in luoghi "amici" del CSI, nei quali trovare e recuperare gli stessi valori di fondo. Quindi oratori, comunità di recupero, centri aggregativi all'interno dei quali "ricostruire" la realtà, per quanto possibile, della missione e verificare le predisposizioni dei volontari all'esperienza che andranno a fare.

Ogni formazione è sempre stata composta da 3 moduli residenziali (sabato pranzo-domenica pomeriggio), di 30 ore ciascuno comprensivi delle notti. In totale quindi la preparazione necessaria per poter partire per una missione è di 90 ore, suddivise in parti teoriche e pratiche, queste ultime finalizzate soprattutto a creare uno "spirito di squadra" attraverso attività di team building.

A partire dal 2012 hanno partecipato alla formazione 235 aspiranti volontari (compresi quelli partiti nel 2012 che hanno sostenuto solo i colloqui), di questi ne sono partiti 208. Le ore totali di formazione sono state 630 suddivise su sette anni (2013-2019). Alla formazione 2020, cancellata causa Covid 19, erano iscritti 27 volontari.

# Visita con il Vicario Mario Antonelli

Venerdì 11 ottobre 2019, una rappresentanza di volontari che sono stati in Bosnia, Camerun e Haiti durante l'estate, hanno incontrato per la prima volta, presso la sede della curia di Milano, il Vicario per l'Educazione e la Celebrazione della fede Mario Antonelli che li ha accolti come un vero compagno di missioni. Condividendo una semplice merenda, tra una chiacchiera e l'altra, i volontari si sono finalmente sciolti e hanno cominciato a raccontarsi e raccontare cosa li ha spinti a partire e come questa difficile ma meravigliosa esperienza li abbia riportati nella vita di tutti i giorni. Da parte sua, Antonelli ha simpaticamente raccontato la sua esperienza personale in Brasile e inediti aneddoti legati alla sua passione per il calcio che hanno contraddistinto la sua permanenza da missionario.

Subito dopo, il gruppo in visita in curia, salutato il Vicario, ha attraversato la città per raggiungere presso La Comunità Exodus di don Mazzi, tutti gli altri compagni di missione per una serata tutti insieme. Trascorso il dovuto tempo per rielaborare, i ragazzi si sono riuniti per una serata di restituzione che li ha decisamente ulteriormente arricchiti. Don Antonio Mazzi è simpaticamente intervenuto restando coi ragazzi per una parte di serata, dando loro il benvenuto e proponendo importanti spunti di riflessione.

La serata è trascorsa, così, semplicemente tra ricordi e tanta voglia di ripartire. Una giornata ricca di emozioni, di incontri e rincontri importanti.



# Testimonianze volontari

Una quarantina di ragazzi, una ventina di palloni, 10 tende. Una o mille settimane così. 2 porte, un canestro, troppi sorrisi. Un piazzale d'asfalto, una rete da pallavolo, 10 foto perché Instagram non me ne lascia mettere di più. 4 squadre, qualche lacrima, un falò. Zero barriere, un mondo intero. Il riassunto di quanto vissuto e tanto basta per sentirsi pieni. Siamo venuti dall'Italia a farli sudare sotto al Sole con giochi senza senso e ci hanno ripagato (anche quelli in apparenza più "duri") con abbracci d'addio singhiozzanti. Perché noi siamo loro e loro sono noi. Perché non ci siano più divisioni guerre o ingiustizie. Si potrebbe dire che l'esperienza in Bosnia con questi ragazzi sia stato come attraversare uno specchio. Solo che dall'altra parte le cose sono andate peggio. Una versione della stessa cosa, del nostro mondo, ma dove niente è garantito, non vi sono certezze, nemmeno quella di una famiglia, ma molte più inquietudini, fantasmi e demoni. I ragazzi con i quali siamo stati così simili a noi eppure con una situazione profondamente diversa e così difficile da accettare. Persone di confessioni, di età diverse che ci hanno ospitato per un momento nelle loro vite e hanno avuto la forza di mostrarci le loro ferite ancora aperte, di condividere con noi il loro dolore. L'unica soluzione è ripartire dalle nuove generazioni, dai ragazzi e allontanare e far loro capire che, nonostante la povertà, le difficoltà, l'amore vince sempre sull'odio. E infatti noi di CSI per il mondo abbiamo lavorato con i giovani dei centri di accoglienza di Tuzla, Sarajevo e Zenica. Giovani che, senza una famiglia, sono stati capaci di crearne una e accoglierci in una settimana. A Srebrenica la parte nera dell'uomo ha vinto sulla ragione. La logica ha lasciato il posto all'assurdo, le abituali relazioni di causa effetto non sono state rispettate. 8372 date di nascita, una sola data di morte. A Srebrenica regna un silenzio assurdo. C'era una cittadina ridente, una località montana. Tutto crollato da un momento all'altro in una voragine che non si richiuderà mai.

Nicola Imperatore – Volontario in Bosnia



La mia missione, gli sguardi di Haiti. Sguardi come punti di vista, sguardi di occhi e tra occhi, sguardi che ti accolgono, sguardi che senza conoscerti ti fanno sentire parte di qualcosa; sguardi che ti mettono sul tavolo la loro vita, con poche parole, quelle giuste, che danno uno sguardo diverso alla tua, di vita. Ci sono sguardi di intesa di gruppo, che a poco a poco lo trasformano in famiglia. Ci sono sguardi che prendono la tua vita e la capiscono in un attimo. C'è il tuo sguardo, sulla tua vita, che non capisci o che fingi di non capire. Ci sono sguardi che vedono ma non vogliono osservare, sguardi che sanno capire, che ti sanno capire, che sanno guardare oltre, guardare lontano. Ci sono sguardi che fanno innamorare, e come fai a non innamorarti dello sguardo di un bambino che ha solo quello e vuole sorridente anche te? Ci sono sguardi che si donano, donano la loro vita, il loro cuore, il loro tempo, le loro lacrime. Ci sono sguardi che piangono di gioia, ma anche per l'ingiustizia. Ci sono sguardi che ti sorprendono, che ti stupiscono, che ti osservano, che si donano per te, pregano per te. Ci sono sguardi sulla missione... C'è il tuo sguardo sulla missione; un giorno confuso, un altro confuso, un altro sembra più chiaro, poi torna confuso, pieno di relazioni, emozioni, dubbi, domande. Ci sono sguardi che sanno di terra, di vissuto, di aver ribaltato la loro vita, e si sono buttati, si sono affidati. Ci sono sguardi di comprensione, ricchi di amore, pieni di lotta e di fatiche. C'è lo sguardo di chi ne ha vissute e passate tante, ma non si nasconde, non si tira indietro, non molla perché ha un sogno. Ci sono gli sguardi dei bambini, talvolta incomprensibili, non sai e non li capisci, non sai e ti domandi com'è tutto per loro: com'è il loro sguardo sulla pattumiera? su te bianco che gli sorridi? sugli adulti, sulle case accatastate, sulle carceri, sui pugni, sul cielo azzurro, sul cielo pieno di fumo, su quel bicchiere d'acqua che si devono sudare dopo aver corso sotto il sole e aver sgomitato in fila, quel solo bicchiere d'acqua. Ogni sguardo ha il suo valore, ogni sguardo è importante a suo modo. Insieme ti permettono di dare vita ogni volta ad altri nuovi sguardi ricchi vita vissuta, immensa gratitudine, amore.

Stefano Proserpio – Volontario in Haiti

In Africa abbiamo imparato a indossare una maglia, la maglia dei colori che la vita ci assegna. Una maglia che possiamo indossare tutti i giorni con la certezza che non è solo quella che lega sei amici, ma quella del CSI, da mettere in campo tutti i giorni per continuare a volare come abbiamo fatto in Camerun; per colorare la nostra vita con i colori del sorriso, della musica, degli sguardi; per essere delle matite alla ricerca di ciò che possiamo dare agli altri. Se sapremo osservarli e non guardarli soltanto, gli altri, capiremo che ognuno viaggia con una personale valigia di cicatrici, tristezze e solitudini, solo così potremo restare sempre in cordata. o un tempo per ogni cosa: per stupirsi, emozionarsi, rimanere incantati, per partire con tanta gioia ma anche paura. C'è stato un tempo per scoprire, per ridere insieme, per piangere. C'è stato un tempo per pensare e riscoprirsi sotto le stelle. C'è stato il tempo per confrontarsi, abbracciarsi, stare da soli. C'è stato il tempo per dimenticarsi delle lancette dell'orologio, del lavoro, delle preoccupazioni. C'è stato il tempo per donare ma soprattutto c'è stato il tempo per ricevere. Poi c'è stato il tempo per tornare, con tanta nostalgia nel cuore, ed è iniziato il tempo per ricordare ogni singolo istante. Ogni cosa ha avuto il suo necessario per vivere in modo totale questa esperienza. Ci piace immaginarci così: con le mani strette in cerchio, in modo che la forza, la paura e la fragilità di ognuno passi nelle mani dell'altro, come in tanti momenti difficili in Camerun. Come scalatori che nonostante la fatica della "salita", uniti, camminano verso la vetta e in cima, insieme, scoprono che tutto è più bello...perché il Camerun è sempre in cordata e senza ciascuno non sarebbe stato lo stesso.

Alessia, Elisa, Gabriele, Laila, Vanessa, Valentina  
Volontari in Camerun

Siamo ospiti dei missionari Saveriani qui a Panzi quartiere di Bukavu, la città simbolo che sotto la guida del vescovo Munzihirwa ha ospitato senza condizioni i profughi ruandesi durante il genocidio del 1994. Città che ha pagato con il sangue le contese dei potenti, legate alla ricchezza di questo giardino. Città che ha visto migliaia di donne sfilare a seno nudo, per dire che non vogliono più partorire figli per la guerra. Con CSI Per il Mondo ci muoviamo in mezzo a loro, come loro mangiamo polvere facciamo il tifo, balliamo e ci divertiamo come matti per un punto, una rete, un canestro. Una vita in campo sportivo... e sei felice. Questi bambini, grazie alla proposta sportiva, hanno iniziato il loro percorso di accompagnamento alla vita adulta, diversamente sarebbe stata affidata alle regole della strada anziché a quelle del basket. Vivere in contesti segnati da anni di sopraffazioni, sfruttamento e violenze presenta difficoltà inimmaginabili per noi, queste persone però le affrontano serenamente sostenuti dalla grande fede in Dio. Lo sport si conferma dunque strumento per riunire le persone e condividere i sogni di una vita felice e pacifica.

Chiara Pedersoli e Tomaso Bottichio – Volontari in Congo

È fuori dalla mia quotidianità stare senza corrente ed utilizzare solo una torcia, ma quanto è magico. È fuori dalla mia quotidianità non avere internet ogni giorno, ma quanto è rilassante. È fuori dalla mia quotidianità fare la caccia alle blatte con una ciabatta, ma quanto è divertente. È fuori dalla mia quotidianità dover comunicare in una lingua sconosciuta, ma quanto è stimolante. È fuori dalla mia quotidianità giocare a calcio su un campo di sassi, ma quanto è allenante. È fuori dalla mia quotidianità mangiare ad ogni pranzo riso e fagioli, ma quanto sono buoni. È fuori dalla mia quotidianità andare in vacanza con altre 7 persone conosciute per meno di tre giorni, ma quanto arricchisce. Tutto ciò è fuori dalla mia quotidianità, ma era quotidianità ad Haiti ed era semplicemente fantastico. Tutte queste cose mi hanno fatto capire che tendo a dipendere da beni non primari, perdendo di vista ciò che fa bene al cuore e all'anima. Ho scoperto che anche fuori dalla nostra routine, si può trovare la propria zona di comfort. Ogni giorno ero sempre più soddisfatta di trovarmi in quella realtà apparentemente lontana dalla mia, e la sentivo sempre più vicina e parte di me. Quando ero ad Haiti ho provato a reimparare ad apprezzare le piccole cose, che poi non sono né piccole né cose. Anche quando ho fatto la chemioterapia avevo provato a fare lo stesso. Avevo molte regole da seguire, che mi permettevano di mangiare solo poche cose, mi obbligavano a non frequentare posti affollati, non andare a scuola. Ho iniziato, o almeno provato a sviluppare la capacità di stare bene con poco o comunque ho cercato di trovare un equilibrio fra me stessa e i limiti che avevo. Allo stesso modo ad Haiti bisogna adattarsi a non avere tutto ciò che si ha in Italia, ma si riesce a farlo con una facilità incredibile che non ce lo si aspetta nemmeno. La verità è che il contesto ti permette di fare ciò senza difficoltà. Ad Haiti si sta insieme alla gente semplice e vera, non si hanno maschere, non si sente la necessità di cercare consensi, ed è facilissimo sentirsi a casa.

Aurora Ambrosoni – Volontaria CSI in Haiti



# Carcere



Carcere di San Vittore  
Carcere di Monza  
Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria  
Comunità Exodus



## Approfondimento

“Anche chi a parere di molti non merita nulla, non deve essere abbandonato”.

Gianni Spiriti ormai oltre quindici anni fa, spiegava così la necessità di portare il Centro Sportivo Italiano di Milano ad essere presenza costante nelle carceri milanesi.

Oggi quel progetto è attivo in 2 case circondariali (San Vittore a Milano e San Quirico a Monza) un istituto di pena minorile (IPM Beccaria di Milano), una comunità di recupero (Exodus di Milano) e un istituto di cautela attenuata per le mamme detenute (ICAM San Vittore di Milano).

Quell'idea di prossimità attraverso lo sport, negli ultimi quattro anni ha elaborato percorsi destinati ad un totale di circa 1.016 detenuti, coinvolgendo 221 società sportive affiliate al nostro comitato di Milano e 3923 loro atleti.

C'è un popolo del CSI che in silenzio fa un piccolo miracolo: rendere lo straordinario ordinarietà, trasformare un evento eccezionale in una costante settimanale: la partita di campionato, l'ora di fitness, il corso allenatori, quello per arbitri, il workshop per scoprire le proprie potenzialità, gli incontri con sportivi che sono esempi di vera e potente umanità.

E ancora camp estivi, giornata dello sport, eventi per le famiglie dei detenuti ma anche per gli agenti di polizia penitenziaria.

Che lo sport abbia un potere rieducativo, è una verità nella quale crediamo a fondo; che lo sport cancelli differenze di ogni tipo inventando un linguaggio comune e aggregante, è quanto abbiamo imparato in tutti questi anni accanto ai detenuti e ai ragazzi delle comunità.

Un'altra cosa chiara, è che far parte di una rete sociale è fondamentale, e per questo collaboriamo con importanti realtà che operano accanto alle marginalità, coltivando speranza, idee, progettualità.

Crediamo davvero nel sostegno dei detenuti, delle donne e mamme recluse, dei minori in carcere, e abbiamo visto che star loro accanto nei valori dello sport ha aperto strade di reinserimento e rieducazione.

Per questo continueremo a farlo.

## Carcere di San Vittore

### 2016-2017: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 14 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 3 comm. di campo ogni domenica da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite
- **Ora Fitness:** 25 detenuti coinvolti e 1 personal trainer CSI
- **Allenamenti pallavolo:** 20 detenuti coinvolti e 1 allenatore CSI
- **Corso arbitri:** 15 detenuti coinvolti e 2 arbitri CSI come formatori.

### 2017-2018: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 14 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 5 comm. di campo da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite
- **Ora Fitness:** 25 detenuti coinvolti – 1 ora a settimana da settembre a giugno - 1 personal trainer
- **Allenamenti pallavolo:** 20 detenuti coinvolti e 1 allenatore CSI
- **Corso arbitri:** 15 detenuti coinvolti e 2 arbitri CSI come formatori
- **Giornata dello sport:** coinvolti circa 300 detenuti dell'istituto, coinvolti tutti gli agenti in servizio dell'Istituto e i volontari del CPIA 5; 10 arbitri di pallavolo CSI, 2 formatori scacchi, 3 arbitri di calcio CSI, uno staff di circa 6 volontari CSI
- **Testimonianza con uno sportivo:** 45 detenuti coinvolti – ospite Gennaro Gattuso
- **Progetto sulle life skills:** 35 detenuti coinvolti e 2 formatrici
- **Iscrizione squadra agenti di polizia al campionato CSI:** circa 12/14 agenti coinvolti
- **Attività motoria con mamme detenute ICAM:** 10 mamme detenute coinvolte 1 ora a settimana da settembre a giugno – 1 trainer CSI.

### 2018-2019: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 14 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 5 comm. di campo da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite
- **Ora Fitness:** 25 detenuti coinvolti – 1 ora a settimana da settembre a giugno - 1 personal trainer
- **Giornata dello sport:** coinvolti circa 400 detenuti, coinvolti gli agenti in servizio dell'Istituto e i volontari del CPIA 5; 10 arbitri di pallavolo CSI, 2 formatori scacchi, 3 arbitri di calcio CSI, uno staff di circa 6 volontari CSI
- **Iscrizione squadra agenti di polizia al campionato CSI:** circa 12/14 agenti coinvolti
- **Attività motoria con mamme detenute ICAM:** 10 mamme detenute coinvolte 1 ora a settimana da settembre a giugno – 1 trainer CSI.

### 2019-2020: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 14 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 7 comm. di campo da ottobre a febbraio – 10 società CSI coinvolte per circa 180 atleti e 30 dirigenti – 15 partite disputate
- **Giornata dello sport:** annullata per COVID-19
- **Attività motoria con mamme detenute ICAM:** 10 mamme detenute coinvolte da ottobre a febbraio – 1 trainer CSI.

### Totale quadriennio

Attivati 9 progetti in 4 anni che danno:

- **730 detenuti** coinvolti: alcuni hanno partecipato a più di 1 attività tra quelle indicate
- **99 partite** disputate: sarebbero state 112 senza stop per Covid-19
- **70 società** CSI coinvolte: alcune sono andate più volte, e altre non sono andate per stop Covid-19
- **1260 atleti** CSI coinvolti: alcuni sono andati più volte, altri non sono andati per stop Covid-19
- **20 arbitri**
- **6 formatori**
- **12 volontari**
- **3 trainer.**



# Carcere di Monza

## 2016-2017: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 1 comm. di campo da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite
- **Ora Fitness:** 25 detenuti coinvolti e 1 personal trainer CSI
- **Corso arbitri:** 15 detenuti coinvolti e 2 arbitri CSI come formatori
- **Corso allenatori:** 25 detenuti coinvolti e 3 formatori CSI.

## 2017-2018: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 3 comm. di campo da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite
- **Ora Fitness:** 25 detenuti coinvolti – 2 ore a settimana da settembre a giugno - 1 personal trainer CSI
- **Corso arbitri:** 15 detenuti coinvolti e 2 arbitri CSI come formatori
- **Corso allenatori:** 25 detenuti coinvolti e 3 formatori CSI
- **Testimonianza con uno sportivo:** 40 detenuti coinvolti – ospite Daniele Cassioli
- **Progetto sulle life skills:** 25 detenuti coinvolti e 2 formatrici
- **Iscrizione squadra agenti di polizia al campionato CSI:** circa 12 agenti coinvolti.

## 2018-2019: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 4 comm. di campo da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite
- **Ora Fitness:** 25 detenuti coinvolti – 1 ora a settimana da settembre a giugno - 1 personal trainer
- **Corso allenatori:** 25 detenuti coinvolti e 3 formatori CSI
- **Iscrizione squadra agenti di polizia al campionato CSI:** circa 12 agenti coinvolti
- **Giornata padri e figli:** 9 detenuti coinvolti con le loro famiglie e staff di 5 volontari CSI.

## 2019-2020: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 detenuti coinvolti – 10 arbitri CSI e 5 comm. di campo da ottobre a giugno – 10 società CSI coinvolte per circa 180 atleti e 30 dirigenti – 15 partite disputate.

## Totale quadriennio

Attivati 8 progetti in 4 anni:

- **176 detenuti:** alcuni hanno partecipato a più attività di quelle indicate
- **99 partite** disputate: sarebbero state 112 senza stop per Covid-19
- **70 società** CSI coinvolte: alcune sono andate più volte, e altre non sono andate per stop Covid-19
- **1260 atleti** CSI coinvolti: alcuni sono andati più volte, altri non sono andati per stop Covid-19
- **10 arbitri**
- **6 formatori**
- **5 volontari**
- **2 trainer.**

# Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria

## 2017-2018: Progetti attivati

- **Torneo agenti polizia Municipio 8:** 10 agenti coinvolti – 10 dipendenti CSI – 3 arbitri CSI
- **Squadra di calcio a 5:** dai 15 ai 18 minori detenuti coinvolti
- **Testimonianza con sportivi:** 18 minori coinvolti – ospite Daniele Cassioli – Javier Zanetti
- **Torneo calcio a 5 contro Allievi Inter FC:** 18 minori detenuti coinvolti, squadra allievi Inter più dirigenza e Vicepresidente Inter Javier Zanetti
- **Giornata dello sport:** tutti i minori dell'istituto 40 – 2 dipendenti CSI
- **Camp estivo sportivo:** tutti i minori dell'istituto 40 – due settimane in estate - 2 collaboratori CSI.

## 2018-2019: Progetti attivati

- **Torneo agenti polizia Municipio 8:** 10 agenti coinvolti – 10 dipendenti CSI – 3 arbitri CSI
- **Squadra di calcio a 5:** dai 15 ai 18 minori detenuti coinvolti
- **Testimonianza con sportivi:** 18 minori coinvolti – Billy Costacurta
- **Amichevole calcio a 5 contro Allievi Inter FC:** 18 minori detenuti coinvolti, squadra completa allievi Inter più dirigenza

# Comunità Exodus

## 2016-2017: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 ospiti coinvolti – 10 arbitri CSI e 2 comm. di campo ogni domenica da ottobre a giugno – 19 società CSI coinvolte per circa 260 atleti e 60 dirigenti – 28 partite.

## 2017-2018: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 ospiti coinvolti – 10 arbitri CSI e 2 comm. di campo da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite.

## 2018-2019: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 ospiti coinvolti – 10 arbitri CSI e 2 comm. di campo da ottobre a giugno – 18 società CSI coinvolte per circa 270 atleti e 54 dirigenti – 28 partite.

- **Amichevoli:** 18 detenuti coinvolti – 6 partite – 6 società CSI coinvolte per circa 80 atleti totali CSI
- **Uscita Appiano Gentile:** 15 detenuti coinvolti – 13 agenti polizia coinvolti
- **Giornata dello sport:** tutti i minori dell'istituto 30 – 2 dipendenti CSI
- **Camp estivo sportivo:** tutti i minori dell'istituto 30 – due settimane in estate - 5 collaboratori CSI.

## 2019-2020: Progetti attivati

- **Torneo agenti polizia Municipio 8:** 10 agenti coinvolti – 10 dipendenti CSI – 3 arbitri CSI
- **Squadra di calcio a 5:** dai 15 ai 18 minori detenuti coinvolti
- **Amichevoli:** 18 detenuti coinvolti – 5 partite – 5 società CSI coinvolte per 63 atleti totali CSI e 1 arbitro CSI
- Giornata dello sport annullata e Camp sospeso

## Totale quadriennio

Attivati 8 progetti in 3 anni:

- **64 minori detenuti** coinvolti (nei 3 anni i ragazzi sono quasi sempre cambiati tutti salvo alcuni)
- **15 partite** disputate e 11 società CSI coinvolte
- **143 atleti** CSI coinvolti
- 1 arbitro CSI e 7 collaboratori CSI.

## 2019-2020: Progetti attivati

- **Squadra di calcio a 7:** 18 ospiti – 10 arbitri CSI e 3 comm. di campo da ottobre a giugno – 10 società CSI coinvolte per circa 180 atleti e 30 dirigenti – 15 partite disputate.

## Totale quadriennio

Attivato 1 progetto che in 4 anni:

- **46 ospiti** coinvolti
- **99 partite** disputate: sarebbero state 112 senza stop per Covid19
- **70 società** CSI coinvolte: alcune sono andate più volte, e altre non sono andate per stop Covid-19
- **1260 atleti** CSI coinvolti: alcuni sono andati più volte, altri non sono andati per stop Covid-19
- 10 arbitri.

# Testimonianze

Di quel pomeriggio resta una esperienza significativa di incontro tra due gruppi di ragazzi divisi solo dal fatto che, come ha ricordato il Presidente Massimo Achini: "quelli con la divisa gialla hanno commesso degli errori non immediatamente cancellabili." Ho voluto essere presente perché sono convinto che la prima formazione che dobbiamo dare ai nostri atleti sia quella che li abilita alla vita reale. Questa opportunità non andava persa. Un po' di tensione c'è stata ed è servita a rendere speciale un evento che non dimenticheremo. Ma una volta in campo tutto è diventato normale. I ragazzi del Beccaria non sono diversi da noi, la vita li ha solo aiutati meno. Che bello vedere il nostro portiere prestato a loro, restare, durante l'intervallo, abbracciato ad un altro ad ascoltare i suggerimenti del loro mister, e vederli uniti a fine partita consolando il più piccolo degli avversari affranto all'idea di aver perso una partita sulla quale aveva investito sogni da settimane.

Enrico Molinari, responsabile formazione Spes asd - esperienza Carcere minorile Beccaria

All'inizio della nostra esperienza a San Vittore, ci era sembrato di entrare in un mondo strano e nuovo, ma poi ci siamo subito sentiti accolti da tutti in un clima amichevole. Abbiamo giocato la nostra partita di campionato, sapendo di allietare il tempo a questi ragazzi che, nonostante gli sbagli, meritano davvero queste occasioni di svago e aggregazione. La cosa più bella è stata il dopo partita quando abbiamo condiviso un piccolo rinfresco. Incredibile la loro emozione nel vedere che avevamo protato un panettone da mangiare insieme, per noi una cosa normalissima. Ci ha fatto capire che bisogna apprezzare davvero ogni singola cosa. Non vediamo l'ora di ritornarci, e grazie a Giorgia che organizza queste splendide iniziative.

Biagio, dirigente San Luigi San Giuliano - esperienza Carcere San Vittore

L'esperienza di giocare in carcere a Monza contro la squadra di Alba è arrivata personalmente del tutto inaspettata e l'ho vissuta subito con grande entusiasmo e curiosità, anche se è stato difficile far comprendere ai compagni più giovani che si trattava di un'opportunità di crescita personale, e non di una "seccatura". L'esperienza (perché è molto più di una partita), è stata emozionante a partire dall'incontro con un contesto che esula dal quotidiano, con i metal detector e gli agenti. In campo avevamo l'obiettivo di dare il 110% per onorare l'impegno con questi ragazzi, la cui voglia di giocare e vincere era tale che ha reso il match incredibile. Finita la partita (credo 6 a 2 per loro) eravamo tutti colpiti dalla loro voglia di giocare a pallone con quella determinazione ma sempre corretti in campo; cose che diamo per scontate perché siamo liberi di allenarci tutti i giorni. Durante il terzo tempo è stato bello scambiare due parole con i ragazzi del carcere, parlare del campionato, scherzare nonostante il contesto particolare, e capire che forse noi siamo stati solo più fortunati rispetto a loro in alcuni casi. È stata un'esperienza splendida di crescita e anche i compagni di squadra "scettici" si sono ricreduti, tanto da sperare di rivivere quelle emozioni che non capitano tutti i giorni su un campo di calcio.

Giorgio Biraghi, giocatore Sporting Club Birone - esperienza Carcere Monza

Quella contro i ragazzi di Exodus per noi è stata una partita normale, se non ci avessero detto che i giovani avversari avevano problemi di dipendenze o trascorsi detentivi, non ci saremmo accorti di alcuna differenza rispetto alle altre partite. Anzi, abbiamo ricordi peggiori contro qualche squadra che sbandiera valori e poi li ignora ogni domenica. Con i ragazzi di Exodus invece c'è stata sportività. Ero emozionato ad affrontare questa esperienza, per me e i ragazzi nuova, ma arrivati lì tutto è stato semplice e genuino. Ci siamo affrontati lealmente sul campo senza risparmiarci da entrambe le parti. Ma il meglio l'abbiamo dato tutti nel terzo tempo, mangiando insieme e raccontandoci le nostre esperienze come se fossimo una famiglia. Oltre a conoscere meglio i ragazzi di Exodus, l'esperienza mi ha fatto conoscere meglio i miei ragazzi dandomi la prova che siamo sulla buona strada con loro e questo per noi dirigenti ed allenatori è il premio più grande! C'era anche mia moglie Paola, e anche per lei è stato aprire una porta su un mondo di cui si sente parlare ma si conosce poco, ed è stato un modo per far cadere barriere e pregiudizi e capire che uno può sbagliare ma poi riprendere una strada nuova e tornare a una vita normale.

Furio Nembro, dirigente responsabile Gentilino - esperienza ad Exodus.



# Inclusione Integrazione



Calcio integrato  
Baskin  
Briantea84  
Allenamenti condivisi  
Progetto Sport Inside  
Premiazioni "Fratelli di Sport"  
Torneo centri accoglienza



# Calcio integrato

4 atleti normodotati e 4 atleti diversamente abili.

Eccola la ricetta della squadra perfetta per il campionato di Calcio Integrato promosso dal CSI ormai da oltre 25 anni. Di fondo gli ingredienti sono questi, gli atleti appassionati di calcio che vogliono dimostrare ancora una volta quanto essere squadra sia formante, educativo, inclusivo, divertente e meraviglioso.

A qualsiasi livello, in modo trasversale rispetto a qualsiasi difficoltà, età e differenza.

I campionati di calcio integrato al loro esordio non erano strutturati e organizzati come accade oggi, ma la passione non è mai mancata. In questi quattro anni c'è forse stata la svolta più importante, con l'iscrizione e il tesseramento gratuito per gli atleti, con un totale di circa **12 società** coinvolte che hanno portato sui campi **circa 170 atleti** tra diversamente abili e normodotati.

Parliamo di squadre impegnate ogni due domeniche in piccoli concentramenti, una partita dopo l'altra fino a *tirare* pranzo, momento che per qualcuno significava un terzo tempo con gambe sotto il tavolo, pizza, e amicizia. Si rischia la retorica a voler raccontare esperienze così belle, ma ne vale la pena.

Gli arbitri coinvolti (perché il calcio integrato è disciplina sportiva vera e propria con un regolamento appropriato e applicato dalla classe arbitrale formata appositamente) continuano a rinnovare la loro adesione al progetto anno dopo anno, entusiasti di essere **direttori di gara** in un clima che non risparmia l'agonismo ma lascia da parte tutto quello che è aggressività e prepotenza spesso, purtroppo, protagonisti sui campi.

Sano agonismo, voglia di vincere, interpretare ogni partita come fosse la finale dei mondiali, chiudere negli abbracci. I ragazzi speciali del calcio integrato sanno farlo, e sanno insegnarlo semplicemente correndo dietro ad un pallone. In questo quadriennio possiamo contare il coinvolgimento di circa 80 atleti con abilità diverse e altrettanti ragazzi (ma anche un po' più che ragazzi) normodotati con uno spirito meraviglioso.

Ora non ci resta che sognare ancora più forte campionati come questo.



# Baskin

Nel CSI - Comitato di Milano, la scoperta del **Baskin** comincia grazie all'avvicinamento di alcune nostre società a questo sport, promosso da anni dalla Sezione Territoriale Lombardia Nord di Baskin che gestisce le squadre già formate, organizza tornei e campionati, segue le singole realtà territoriali.

Grazie ad uno sguardo sempre più attento alle esigenze di tutti, nasce infatti nelle realtà sportive di oratorio del nostro comitato, la voglia e il bisogno di creare una squadra che dia voce a chi deve fare sport, che non sa giocare a niente in particolare, che non può giocare in nessun'altra squadra di nessun'altro sport, che ha bisogno di regole speciali.

Se volessimo descrivere il Baskin in poche parole, potremmo sicuramente definirlo uno sport che va incontro alle esigenze dell'uomo, esempio di integrazione a 360°: **un basket "speciale"** che permette di far scendere sullo stesso campo normodotati con diversamente abili, uomini e donne, ragazzi e adulti, giocatori di basket e veri neofiti. Ed è così che nasce, in collaborazione con la Sezione Territoriale di Baskin, il primo campionato provinciale CSI 2018/2019. La prima stagione ha visto affrontarsi **10 squadre**: Rho (2 squadre), Sanga Milano, Futura Milano, Sporting Milanino, Don Bosco Carugate, Eureka Monza, Mil-lepiedi Varese, Lasergame Erba, Sport 4 All Lentate. Rinconfermate per la stagione 2019/2020 le stesse squadre, con l'aggiunta di una compagine bergamasca e di una proveniente da Gerenzano.



# Briantea84

Sono stati percorsi idealmente **2706 chilometri**, un cammino lungo due anni che ha toccato **95 tappe** e ha raggiunto più di **6000 tra giovani, educatori e familiari**. Il progetto **"Non si limita il talento"** è nato nel 2018 per portare negli oratori e nelle società sportive la testimonianza di sport e di vita degli atleti paralimpici della Briantea84, società leader a livello italiano ed europeo del basket in carrozzina.

I numeri parlano chiaro: la sinergia del lavoro tra Briantea84, CSI (Centro Sportivo Italiano) di Milano, la FOM (Fondazione Oratori Milanese) e il Servizio Sport Arcidiocesi di Milano, è stato il plus che ha permesso di riproporre un format di successo anche in un periodo di emergenza come quello che stiamo attraversando. In campo **dodici "ambasciatori sportivi"** e una piattaforma web che al tempo del Covid-19 ha sostituito gli incontri in presenza.

Il grande messaggio è stato quello di **trasformare ogni difficoltà o problema in opportunità, oltre i limiti, spesso mentali, che ci portano a non guardare oltre**. Il filo conduttore degli incontri è stato proprio questo: diffondere una cultura paralimpica abbattendo pregiudizi, educando con lo sport grazie ai racconti dei 12 atleti della UnipolSai Briantea84 Cantù, gli ambassador d'eccezione del progetto.

Tutti in gioco, anche a distanza e oltre i confini dell'Italia. Sebastiao Nijman si è collegato dall'Olanda raccontando in inglese la sua storia, mentre Marcos Sanchez in portoghese direttamente dal Brasile.

"Non sono meravigliato da questo grande successo", ha commentato Don Stefano Guidi, Responsabile servizio oratorio e sport e direttore della Fondazione Oratori Milanese. Il periodo di lockdown ha messo ancora più in risalto la forza di questa iniziativa, emersa ancora di più e sotto gli occhi di tutti. Ci siamo confrontati con il limite, gli incontri hanno avuto una grande carica di contenuti ed emotiva.

L'opportunità di incontrare i campioni della UnipolSai Briantea84 Cantù ci ha permesso di guardare avanti e capire i valori dello sport e della vita, per continuare a camminare. L'intuizione con cui è nato questo progetto è reale: oggi si sta avverando una **contaminazione**. Il passaparola negli oratori è fortissimo, l'adesione è stata molto ampia e figlia di un'autorevolezza che ha preso piede grazie alla professionalità di chi ci ha sempre creduto.

Non finisce qui, siamo solo all'inizio... e speriamo di poter ritornare a organizzare gli incontri in presenza, per vivere l'esperienza di una partita di basket in carrozzina direttamente dagli spalti del PalaMeda.

"Siamo felicissimi delle numerose adesioni al progetto", ha sottolineato Alfredo Marson, presidente Briantea84. "La grande collaborazione del team di lavoro e di tutti i 12 giocatori della UnipolSai Briantea84 Cantù ha permesso di raggiungere obiettivi che consideriamo straordinari".

Seminare oggi, per raccogliere domani.



# Allenamenti condivisi

Nel 2019/2020 l'organizzazione degli allenamenti condivisi è stata ripartita e suddivisa in base alle attività. Il Basket e il Calcio Integrato restano separati dagli allenamenti condivisi di per sé.

I numeri degli anni precedenti si riferiscono quindi al totale tra Basket (*indicato come pallacanestro*), Calcio integrato (*indicato come calcio*), Sitting Volley (*indicato come pallavolo*) e allenamenti con Specialolympics (*più che altro calcio*).

I numeri 2019/2020 si riferiscono solo agli allenamenti con Specialolympics e sittingvolley.

**Società CSI coinvolte: 21**

**Società Special Olympics: 7**

**Allenamenti Sitting Volley realizzati: 2**

**Atleti CSI coinvolti nei due allenamenti realizzati: 87**

**Allenamenti in programma: 9**

*(rimasti in sospenso per situazione Covid19)*

**2017/2018**  
 Squadre normodotati coinvolte: 20  
 Squadre disabili coinvolte: 12  
 Calcio: 14  
 Pallavolo: 3  
 Pallacanestro: 3

**2018/2019**  
 Squadre normodotati coinvolte: 22  
 Squadre disabili coinvolte: 10  
 Calcio: 10  
 Pallavolo: 10  
 Pallacanestro: 2



# Progetto Sport Inside

Nato per scommessa nel 2017, il progetto "Sport Inside" ha permesso ad **oltre 150 profughi** di giocare in maniera continuativa nelle società CSI. L'obiettivo, ampiamente raggiunto, consisteva nel mettere a sistema percorsi di inserimento nelle società sportive CSI di giovani RIP (Richiedenti Protezione Internazionale) ospiti nei centri accoglienza dell'area Metropolitana e della Brianza. Ai profughi è stata garantita la partecipazione ai campionati (calcio, basket e pallavolo) proposti dal nostro comitato.

Un'azione capillare ha consentito a ciascun giovane di entrare a far parte, **a pieno titolo**, di una squadra e della comunità oratoriana, attraverso la partecipazione continuativa agli allenamenti, alla partita settimanale e alle iniziative proposte direttamente dalla società e dall'oratorio. Gli inserimenti, avvenuti sempre in maniera graduale, hanno riguardato le squadre (prevalentemente di calcio) delle categorie open e top junior mentre nella scelta del gruppo sportivo si è data priorità alla vicinanza territoriale per consentire ai giovani profughi di raggiungere in maniera autonoma la sede della società e di frequentarla anche al di fuori degli impegni sportivi. "Sport inside" ha offerto concrete occasioni di socializzazione e integrazione oltre a consentire ai profughi di impiegare del tempo in maniera positiva a contatto con le realtà del loro territorio.

Il CSI, oltre a favorire e supportare le società in tutte le fasi dell'inserimento ha offerto ai dirigenti tutti gli strumenti utili a rendere questa esperienza replicabile in autonomia. Partner del progetto è stato il Consorzio Comunità Monza e Brianza con cui è stato firmato un protocollo d'intesa, in seguito si sono aggiunte molte realtà impegnate sul tema dell'accoglienza, tra cui Arca Onlus, Fratelli di San Francesco, Farsi Prossimo ecc... Tutte le realtà del terzo settore che si occupano di integrazione hanno riconosciuto la grande valenza educativa del progetto "Sport Inside". Testimonial del progetto il compianto **Emiliano Mondonico**.

## I RICONOSCIMENTI

### IL CESVI

Il Centro Servizi per il Volontariato – Città metropolitana di Milano ha scelto il progetto "Sport Inside" tra numerose esperienze di integrazione presentandolo come modello di intervento positivo nel corso del convegno "Milano Città aperta" svoltosi il 14 novembre 2017.

### UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

«Sport Inside» è stato inserito tra le buone prassi e definito come progetto esemplare nel corso del Meeting Internazionale "Sport for social inclusion and the development" organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nel gennaio 2018 presso la sede dell'ateneo milanese.

### PREMIO ISMU – CARIPL0 2018

In occasione della presentazione del XXIV Rapporto ISMU 2018 sulle migrazioni (dicembre 2018), il CSI Milano è stato premiato con un riconoscimento della Fondazione Cariplo e di Fondazione ISMU con la seguente motivazione: "il progetto Sport Inside ha dato l'opportunità a giovani richiedenti protezione internazionale di mostrare il proprio valore e di inserirsi nel tessuto sociale, dimostrando come lo sport possa essere un potente mezzo di integrazione".

### BANDO CSI NAZIONALE "+SPORT: FARE BENE IL BENE"

Nel 2018, il progetto "Sport Inside" ha vinto il bando "+ Sport: fare bene il bene" lanciato dalla Presidenza Nazionale del CSI con l'obiettivo di favorire le attività di integrazione, inclusione, coesione sociale attraverso lo sport.

NUMERI RAGAZZI COINVOLTI: 150  
anno 2017: 40  
anno 2018: 70  
anno 2019: 40

SOCIETÀ CSI COINVOLTE: 65  
anno 2017: 15  
anno 2018: 35  
anno 2019: 15

Fare sport mi fa sentire bene e mi aiuta a essere meno solo. Quando partecipo agli allenamenti mi sento parte di un gruppo e questa sensazione mi piace. È un modo per non pensare alle esperienze passate e al futuro che è sempre più incerto. In poco tempo ho trovato nuovi amici e talvolta esco con loro per una pizza o una serata in compagnia. Spero di continuare a giocare, mi piace vincere ed esultare dopo un goal. *Mamadou Kessam (Guinea Bissau)*



Ora più che mai sono entusiasta di questa opportunità, insieme all'intera società sportiva. Non nascondo la titubanza iniziale verso la proposta. Le preoccupazioni c'erano, anche per i ricorrenti fatti di cronaca che rimbalzano da ogni dove. Invece sono stato sorprendentemente smentito! Razwan lo abbiamo incontrato in tutta la sua semplicità, timidezza, tranquillità. Ha scelto lui di poter giocare in una squadra di pallavolo e pur non avendo questa grande tecnica si impegna molto; si vede che gli piace questo sport e l'opportunità che gli si è presentata. Siamo fieri della decisione adottata!». *Giuseppe Scarpellini – Gs Kennedy Limbiate*



Crediamo fortemente che lo sport sia uno strumento privilegiato per educare alla vita. Accogliere un ragazzo, coinvolgerlo in una squadra, dargli un pallone e farlo giocare è, per noi, la normalità anche se il ragazzo è un richiedente asilo. La semplicità del gioco, dello sport, la voglia di correre dietro ad un pallone supera i dettagli come il colore della pelle, la provenienza geografica, le differenze culturali e ci mostra la sostanza: siamo tutti uomini che vogliono essere felici. *Giacomo Crippa – presidente Paina 2004*



## Premiazioni "Fratelli di Sport"

Nel 2018, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la promozione delle politiche di integrazione attraverso lo sport tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il CONI, è stato istituito il "Premio in memoria di Emiliano Mondonico", un riconoscimento che intende valorizzare i tecnici impegnati sui temi sociali e attenti al ruolo dello sport come strumento di inclusione e integrazione.

Il Premio, descritto nel manifesto Coni delle "Regole per essere Fratelli di Sport" ha avuto quale figura di riferimento e ispirazione Emiliano Mondonico, calciatore e allenatore, instancabile interprete e portavoce del valore sociale dello sport. Grazie all'impegno e alla lungimiranza di due dirigenti CSI che, aderendo al progetto Sport Inside, hanno saputo fare dell'inclusione e dell'integrazione il tratto distintivo delle loro società, il nostro Comitato ha vinto entrambe le edizioni. Nel 2018, Antonio Mariniello - Presidente di AS Pinzano 87 - è risultato tra i cinque tecnici maggiormente meritevoli a livello nazionale.

Il podio è stato conquistato anche l'anno successivo grazie a Vittorio Merenda, presidente del Gruppo Sportivo Bresso 4. Un terzo dirigente è stato premiato grazie alla partecipazione al progetto Sport Inside, si tratta di Norberto Erba, presidente dell'Asd San Giuseppe Artigiano di Cologno Monzese. Oltre ad essere insignito dal CSI con il riconoscimento "Un campione nella vita 2019", Norberto Erba ha ricevuto anche il premio "Fa la cosa giusta" la grande fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.



## Torneo centri accoglienza profughi

A partire dal 2017, il CSI ha organizzato ben quattro edizioni di un torneo di calcio coinvolgendo numerose strutture di accoglienza profughi operanti sul territorio milanese. La prima edizione, organizzata con Uisp, Acli e il patrocinio del Comune di Milano ha avuto luogo il 24 ottobre 2017 presso il centro Carraro di Milano. In campo 12 squadre per un totale di 140 giovani profughi. Una giornata di gioco e divertimento che ha visto la presenza di due rappresentanti istituzionali: Pierfrancesco Majorino (assessore ai servizi sociali) e Roberta Guaineri (assessore allo sport). La manifestazione è stata riproposta l'anno successivo (2018) con una formula più ricca e ribattezzato "Terzo tempo. A Milano nessuno sta in panchina". Un girone vero e proprio con fasi eliminatorie (quattro giornate) e la finalissima giocata, il 27 maggio, all'Arena di Milano. Dodici formazioni di richiedenti protezione hanno dato vita a 28 incontri. Vincitore del torneo la compagine dei Panafrica United composta da ospiti del centro della Croce Rossa di Bresso.

Anche la seconda edizione è stata organizzata grazie al patrocinio del Comune di Milano. Appendice della seconda edizione è stata la Supercoppa della mondialità ospitata dall'asd San Simpliciano il 24 novembre 2018. In campo le due migliori formazioni dell'edizione precedente. A spuntarla, ancora una volta, la formazione dei Panafrica. Il medesimo torneo è stato riproposto nel 2019 (terza edizione) in collaborazione con l'asd Playmore. Otto le formazioni partecipanti e due le giornate di gioco (nel mese di giugno 2019). Ad aggiudicarsi il podio della terza edizione è stata la formazione "El me indiriss" composta dagli ospiti del centro "Casa Jannacci". In formula ridotta (sei formazioni in campo) il torneo è ripartito nella stagione 2019/2020 ribattezzato Playmore United CSI Cup. Otto le giornate in calendario con cadenza mensile a iniziare da novembre. A causa della pandemia da Covid-19 ne sono state disputate quattro. Contiamo di riprendere appena possibile.

1° EDIZIONE  
OTT 2017  
squadre: 12  
atleti: 144

2° EDIZIONE  
APR-MAG 2018  
squadre: 12  
atleti: 144

3° EDIZIONE  
GIU 2019  
squadre: 8  
atleti: 96

4° EDIZIONE  
NOV-FEB 2019/2020  
squadre: 6  
atleti: 72

"Grazie allo sport ho imparato meglio la lingua e sono riuscito a integrarmi con maggiore facilità. Ho conosciuto giovani della mia età e anche del mio paese. Mi piace giocare a calcio e fare parte di una squadra mi aiuta a superare i momenti più difficili. Vincere è importante, piace a tutti, ma la cosa importante è impegnarsi e dare sempre il meglio di sé. *Marron Mamadou (Panafrica United)*

"Sono felice di essere qui con i miei amici. Abbiamo avuto qualche difficoltà a formare la squadra per partecipare ad un vero campionato, ma ci siamo riusciti e questo è importante. Stasera abbiamo perso, ma sono contento comunque".

*Susso Baziri  
(El Me Indiriss)*

"Coinvolgere i migranti all'interno di un percorso di integrazione è il primo passo per sconfiggere la paura del diverso che ancora abita le nostre comunità. Lo sport può essere un potente collettore di esperienze che aiutano chi non si conosce a incontrarsi. Per questo motivo ritengo che iniziative come questa vadano promosse perché costano poco, ma danno grandi risultati. Grazie al torneo, inoltre, questi ragazzi hanno avuto la possibilità di tesserarsi in una delle società affiliate al CSI. Un percorso virtuoso che diventerà strutturale a partire dal prossimo anno. Con il torneo "Terzo Tempo, Milano ha dimostrato come veramente nella nostra città nessuno sta "in panchina": non solo i migranti coinvolti, ma l'intero tessuto cittadino che ogni giorno si impegna per rendere questa città più bella e inclusiva".

*Pierfrancesco Majorino (ex Assessore Servizi Sociali Comune di Milano)*

# Winners Cup





# La Winners Cup

3 edizioni 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019. (4° edizione rinviata causa Covid19)

25 reparti di oncologia pediatrica italiani ed europei.

300 ragazzi partecipanti a ciascuna edizione.

Alla fine del 2016, dopo anni di collaborazione tra il reparto di Oncologia Pediatrica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano ed FC Internazionale è nata l'idea di realizzare un torneo che vedesse impegnati pazienti ed ex pazienti dei reparti oncologici italiani. Sfruttando il know-how negli eventi e nell'organizzazione sportiva del CSI Milano e con il supporto di FIAGOP e la presenza come sponsor di Pirelli si è concretizzata nel 2017 la prima edizione di Winners Cup con un format a 12 squadre.

Nel 2018 hanno partecipato 16 squadre, inclusa una squadra europea, quella di Parigi: 250 ragazzi hanno preso parte a questa iniziativa, volta alla conoscenza, al confronto, alla sensibilizzazione e all'aggregazione durante e dopo il decorso delle cure.

Il format dell'evento è quello di un weekend (venerdì-domenica) in cui i ragazzi partecipanti siano protagonisti non solamente del torneo di calcio 7 ma anche di momenti aggregativi a loro dedicati ed iniziative studiate "ad hoc" per renderli sempre più protagonisti di un progetto "diverso" e unico che unisce sport, medicina e "vita vera".

Nell'edizione 2019 la Winners Cup è diventata a tutti gli effetti "internazionale" con 8 squadre provenienti da tutta Europa.

**Il significato della Winners Cup non è quello di partecipare a un torneo dallo spiccato livello agonistico, ma quello di favorire confronto e aggregazione cercando di porre l'attenzione di media e istituzioni riguardo i pazienti adolescenti con tumore.**

Il senso è quello di mettere insieme ragazzi malati (o che hanno finito da poco le cure) e raccontare le loro storie ed il loro vissuto per sensibilizzare riguardo il fatto che i pazienti adolescenti sono pazienti speciali. Infatti in questa fascia d'età si ha minori possibilità di accedere ai centri di "eccellenza" e ai protocolli clinici. Inoltre gli adolescenti hanno bisogni particolari legati al fatto che la malattia insorge in un momento particolarmente delicato del processo di crescita.

Per curare gli adolescenti servono centri di cura e progetti specifici, come la Winners Cup.

"La Winners Cup per me è stato un indice di rinascita, la riconferma di una vittoria già avvenuta. Quando sei in un letto d'ospedale ad attendere ogni giorno gli esiti di mille esami, ad attendere una buona notizia, e soprattutto ad attendere la guarigione, l'unico spiraglio di sollievo è sognare. Il calcio ha sempre fatto parte della mia vita e il sogno che avevo era tornare a giocare, non importa dove o come, grazie alla Winners Cup quel sogno si è avverato, anzi, tuffarmi in un ambiente così ricco di emozioni e di amici lo ha reso ancor più speciale." *Jari - giocatore*

La Winners Cup è una ricetta magica che mette insieme calcio, ragazzi che hanno avuto un tumore, molti paesi diversi, amicizie nuove, un weekend magico, l'emozione di giocare (o nel mio caso di allenare). Il risultato è una perfetta alchimia di sapori che porta inevitabilmente a chi ne partecipa una gioia incredibile. *Marco - Medico e Allenatore*

L'Inter crede in questo progetto perché crede nello sport come veicolo di inclusione sociale, crede nello sport come sostegno emotivo e psicologico alle passioni, crede allo sport come messaggio universale di fratellanza ("Si chiamerà Internazionale, perché noi siamo fratelli del mondo"; nacque sotto questo auspicio e indicazione, nel 1908, la storia dell'Inter). Winners: perché tutti i ragazzi segnati da questa malattia sono dei vincitori, per il "muso duro" con il quale l'affrontano, sia chi la supera, sia chi non ce la fa. Tutti questi ragazzi sono vincitori!! Il CSI Milano ha condiviso nell'anima l'obiettivo di questo progetto e, come sempre quando scende in campo, ha portato con sé passione, competenza, organizzazione e cuore.

"La Winners Cup è un evento unico al mondo, una festa meravigliosa per ragazzi che stanno passando, o che hanno passato, un periodo così difficile – spiega il Dott. Andrea Ferrari (luminaire dell'Oncologia Pediatrica e membro del board organizzativo) - Ma l'obiettivo principale della Winners Cup è quello di attirare l'attenzione di tutti sul fatto che i pazienti adolescenti sono pazienti speciali, con problemi speciali: hanno difficoltà di accesso ai centri di eccellenza e ai protocolli clinici, col risultato che a parità di malattia un adolescente ha meno probabilità di guarire di un bambino". Prosegue Ferrari: "Guardare negli occhi questi ragazzi, vederli correre e ridere insieme, arrabbiarsi per un palo o un rigore, raccontarsi le loro storie, riconoscersi da una cicatrice o da una luce diversa in fondo agli occhi, è una grande emozione pazzesca. Partendo dal torneo di calcio, con il contributo delle associazioni locali e sotto l'egida dell'AIEOP, molti centri hanno dato vita a progetti strutturati. Fino a poco tempo fa c'erano in Italia solo due progetti dedicati agli adolescenti (a Milano, il Progetto Giovani, e ad Aviano, l'Area Giovani); oggi ce ne sono una ventina".

Il Vice Presidente di F.C. Internazionale, Javier Zanetti, con queste parole ha salutato i ragazzi al loro arrivo: "Vincere nello sport, vincere su un campo, dà una grande gioia. Ma quando l'avversario è un nemico viscido, che colpisce alle spalle e vigliacco perché va anche contro i bambini, allora vincere contro di lui è il massimo, perché la vittoria è stata sudata, ottenuta anche con le lacrime, anche grazie a grandi medici e a grandi genitori. Vincere anche nel nome e nei volti di chi non ce l'ha fatta ma ha lottato come un leone, e oggi come Angeli sono qui a fare festa con noi! Grazie per la testimonianza che regalate a chi vi guarda con speranza".





# Camp Attività estiva



Camp Milanospport  
OraSportCamp  
Acquatica



# Camp Milanosport

Nel corso dell'ultimo quadriennio si è rafforzata la collaborazione con Milano Sport SPA per la realizzazione dei MICAMP, la proposta estiva per i ragazzi di Milano all'insegna dello sport.

Il CSI Milano ha proseguito nella gestione dal 2016 ad oggi dell'attività educativa e sportiva per le sedi del Lido, del Saini e in alcune annualità anche la sperimentazione sull'Iseo, che, grazie alla buona riuscita delle esperienze fatte si conferma come camp a tutti gli effetti dal 2020.

I camp sono strutturati con una proposta ludico sportiva elaborata dal CSI Milano che si adatta alle diverse età dei partecipanti, dai 5 ai 13 anni. Divisi in tre macro fasce di età, i ragazzi possono sperimentare numerose discipline dal nuoto, al baseball, allo skate, alla pallavolo, all'atletica etc... in una **proposta multisportiva** che punta ad avvicinare ognuno di loro allo sport per far emergere le peculiarità e le inclinazioni di ciascuno.

CSI Milano seleziona e forma i circa **60 educatori sportivi** che ogni anno affrontano il camp e i team di coordinamento, composti da specialisti del mondo dell'educazione, dello sport e della gestione amministrativa.

Nel 2016 gli iscritti ai MICAMP  
sono stati:

3207

Nel 2017 gli iscritti ai MICAMP  
sono stati:

2962

Nel 2018 gli iscritti ai MICAMP  
sono stati:

3534

Nel 2019 gli iscritti ai MICAMP  
sono stati:

3726



# OraSportCamp

L'idea di poter realizzare dei **campi sportivi in oratorio** nasce in modo strutturato nel 2016 seguendo un'intuizione di poter portare giornate sportive all'interno della progettualità dell'oratorio estivo.

L'estate **2016** vede il lancio del progetto con l'appoggio di camioncini che girando negli oratori portassero operatori e materiale per vivere una giornata sportiva, denominata **CSI Sport Day**, caratterizzata da una forte polisportività. La realizzazione di questo progetto vede il Centro Sportivo Italiano presente in diverse realtà (quindi per diverse giornate) durante tutto il periodo estivo.

Nel **2017** il progetto cresce e si struttura. A questi camp lavorano 22 educatori (di cui 3 coordinatori) provenienti in buona parte dall'ambito oratoriano, preparati a livello sportivo e con adeguata formazione che ha consentito la definizione di gruppi di lavoro omogenei e particolarmente affiatati. Nel 2017 sono state realizzate 51 giornate di attività sportiva negli oratori e sono state sperimentate altre formule, oltre a quella giornaliera, con l'invio di un solo coordinatore per gestire l'attività realizzata dagli animatori dell'oratorio. Questa azione realizzata per 7 settimane ha coinvolto altri 7 educatori ed è stata molto importante per l'evoluzione del progetto.

Il **2018** vede consolidarsi numeri e realtà: le giornate diventano 66, i camp settimanali 12.

Il **2019** vede un restyling della grafica e del nome che diventa **OraSportCamp** e si aggiunge la progettualità "full" ovvero un coordinatore sportivo per tutta la durata dell'oratorio estivo che integri in modo sistematico la pratica sportiva con la progettualità educativa dell'oratorio. Anche questa proposta viene accolta favorevolmente le diverse realtà e andiamo a sviluppare una progettualità che si compone di:

71 giornate sportive

16 settimane sportive

4 coordinatori per l'oratorio estivo

In totale negli anni abbiamo fatto lavorare in tutto più di **100 giovani** a diversi livelli di impegno e responsabilità.



*Ho ospitato per due anni CSI sport camp durante l'oratorio estivo. Tanto era l'entusiasmo e l'apprezzamento dei bambini che nell'arco delle cinque settimane invitavamo due volte gli educatori CSI.*

*Ho apprezzato particolarmente il fatto che i bambini fossero sempre coinvolti con un numero ampio di attività, che variavano prima di "stufare". Molto sapiente la valorizzazione degli animatori, a cui veniva chiesta un'intelligente vigilanza dei bimbi che lasciava loro spazio per divertirsi con gli attrezzi sportivi portati.*

*Sempre disponibili e gentili gli educatori CSI, capaci di guidare l'intera giornata senza escludere gli animatori.*

*Il ricordo più dolce di quelle giornate era il commento spontaneo di tanti bambini, rivolti agli educatori CSI: "Quando tornate?".*

Don Tommaso



# Acquatica

Acquatica Park, il parco acquatico di Milano, è uno dei più belli della Lombardia con numerose attrazioni e spazi pensati per i ragazzi, che possono rinfrescarsi nelle calde giornate estive e vivere momenti di divertimento. Nei mesi di giugno e luglio di ogni anno diventa la "Casa acquatica degli Oratori", grazie all'animazione della **Fondazione Oratori Milanesi** e alla collaborazione del **Centro Sportivo Italiano**.

Dall'inizio dell'estate ogni giorno viene scandito dall'ambientazione e dall'animazione caratteristica della proposta dell'Oratorio estivo che di anno in anno si rinnova non solo nei loghi e nell'ambientazione ma anche con una proposta di animazione e di riflessione. Ogni anno abbiamo sviluppato una progettualità su 5/6 settimane tendenzialmente dalla metà di giugno a fine luglio.

Gli ingredienti di questo progetto sono stati in questo quadriennio:

- Attrazioni e staff dedicati ai bambini più piccoli
- Spazi all'ombra dedicati
- Un'accoglienza personalizzata con arrivo anticipato e senza code all'ingresso
- Laboratori sportivi per accompagnare i ragazzi fuori e dentro l'acqua e molto altro
- Un referente del progetto e uno staff dedicato ogni giorno presenti al parco e a disposizione dei gruppi
- Un "regalo" per ogni oratorio partecipante a tema con oratorio estivo.

Nel 2016 gli ingressi "dagli" oratori sono stati:

55797

In questo dato sono compresi anche alcuni CAG

Nel 2017 gli ingressi "dagli" oratori sono stati:

51130

Nel 2018 gli ingressi "dagli" oratori sono stati:

48761

Nel 2019 gli ingressi "dagli" oratori sono stati:

50128

**82** Per il progetto Acquatica hanno lavorato collaboratori tra animatori e coordinatori formati ad hoc.

Acquatica è sinonimo di giornata splendida, divertente e sicura. Acquatica è avere la piscina in oratorio con gli animatori che ti portano con loro nelle varie attività. Acquatica non è la solita piscina ma un momento per stare insieme e dare un sguardo di insieme anche con chi nel resto della nostra diocesi condivide il cammino estivo coi ragazzi. Grazie alla proposta di Acquatica il mio oratorio è ritornato a fare le gite in piscina in tutta sicurezza, responsabilità e voglia di divertirsi. *Marco Spada*



L'estate 2020 è stata un'estate "curiosa" anche ad Acquatica Park. La situazione legata al Covid-19 e le norme sanitarie ad esso legate hanno di fatto reso impossibile lo svolgersi delle attività di accoglienza dei gruppi oratoriani. Si è puntato quindi sulla realizzazione dell'Acquatica Sport Summer Camp: 4 settimane, con più di 200 ragazzi divisi in piccoli gruppi, per imparare tanti sport, dentro e fuori dall'acqua. Divertimento e sorrisi in piena sicurezza, per un sport sempre a misura di ragazzo anche nei momenti "particolari" della vita.



# Scuola



Clericiadi  
Corso Management sportivo  
Nike



## Clericiadi

Il progetto Clerici si fonda sulla collaborazione tra il CSI Milano la Fondazione Luigi Clerici occupandosi nello specifico dei Centri di Formazione Professionale (CFP) gestiti dalla Fondazione.

Nelle varie sedi dei CFP sono organizzati corsi per studenti dai 14 ai 20 anni circa, ad indirizzo meccanico, estetico, nutrizionale e alimentare. Questo progetto ha l'obiettivo di fornire a tutti gli **una progettualità sportiva che affianca la loro didattica** modulare proponendo un modulo di 10 ore in palestra o in ogni spazio aperto dove un operatore CSI gestisce con gruppi classe la proposta di attività sportive che evidenziano collegamenti con i loro percorsi di studi.

Al termine di ogni modulo vengono prodotti dei lavori multimediali che gli studenti presentano all'interno del grande evento detto "clericiadi" ovvero 3 mattinate di sport presso un centro sportivo dove si sfidano tutti gli studenti in rappresentanza delle singole scuole divise in tre poli di appartenenza polo di Lecco, di Milano e di Pavia)

Il progetto sviluppa interesse soprattutto in relazione a due aspetti:

- la modularità didattica sportiva che propone diversi punti di aggancio con percorsi culturali e formativi differenziati, garantendo una progettualità lineare
- la tipologia di intervento ovvero un lavoro semi strutturato con ragazzi e ragazze che difficilmente praticano sport fuori da questo modulo scolastico. in questo il formatore CSI deve esprimere per esser significativamente performante, oltre alla competenza tecnica notevoli abilità relazionali e buoni strumenti educativi.

I numeri del progetto:

Sedi di lavoro

- Polo di Lecco con 5 sedi: Lecco Mazzucconi – Lecco Baracca – Lecco Espe - Merate – Brugherio
- Polo di Pavia con 4 sedi Pavia, Mortara, Vigevano e Lodi
- Polo di Milano con 8 sedi: Rho, San Giuliano, Abbiategrasso, Milano Belloni, Milano Castai, Brugherio Parabiago e percorsi individualizzati presso la sede centrale.

Ogni anno abbiamo lavorato sviluppando in media 980 ore in classe più i tre grandi giornate finali (le già citate "CLERICIADI" raggiungendo in media 2450 ragazzi/e.

Per questo progetto annualmente hanno lavorato in media 21 docenti più il coordinamento generale delle ore e dei luoghi di lavoro.



## Corso Management sportivo

Questo corso nasce dal punto di vista progettuale nel 2015 e viene proposto per la prima volta nella realtà dell'Istituto De Amicis Di Milano all'interno del liceo scientifico ad indirizzo sportivo per la stagione scolastica 2016/2017.

È composto da **24 momenti formativi** della durata di due ore ciascuno che partono a settembre per finire a maggio e che vedono coinvolte due classi dell'ultimo anno.

Gli argomenti di studio variano dalla composizione e organizzazione del sistema sportivo italiano, alla ideazione e programmazione di un grande evento, passando per nozioni di marketing, selezione e formazione del personale, elementi del sistema legislativo che regola l'attività sportiva... ovviamente trattati da professionisti del settore tra i quali Giusy Versace, Daniele Cassioli, Silvia Galimberti (Briantea 84), Enrico Gelfi (EIS Team) e diversi altri.

Ogni anno, dopo averlo rivisto e aggiornato il programma, dietro la gradita richiesta dell'istituto De Amicis, riproponiamo questo evento formativo arrivando così a concludere **quattro belle stagioni**.

Purtroppo i recenti avvenimenti ci hanno impedito di ripetere questa bella esperienza che verrà sicuramente riproposta per la stagione scolastica in arrivo.





# Nike

Dopo aver dato vita al movimento "Just Do It – Nulla può fermarci" nato per ispirare e motivare le giovani ragazze di Milano e di tutta Italia a esprimere il proprio potenziale attraverso lo sport, Nike ha ribadito il suo impegno nel capoluogo lombardo con il progetto **Nike x School** in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano di Milano e con il patrocinio del Comune di Milano.

Atleti di fama internazionale sono stati ambasciatori d'eccezione a supporto del progetto: Federico Bernardeschi, Cristina Chirichella, Filippo Tortu, Riccardo Moraschini sono solo alcuni degli atleti Nike che hanno partecipato al progetto insieme alla ballerina hip hop Valentina Vernia e alla sei-volte campionessa italiana di karate Vanessa Villa.

A partire da dicembre 2019, Nike è stata infatti presente in oltre **20 scuole superiori** della metropoli milanese dove quasi **4000 studenti** hanno partecipato ad attività sportive e ad allenamenti dedicati con il supporto di allenatori qualificati coinvolti grazie alla collaborazione con il CSI.

Nike crede da sempre che la pratica sportiva porti benefici non solo a livello fisico ma anche a livello personale, sviluppando la fiducia in se stessi, incoraggiando il lavoro di squadra e aiutando a creare una mente e uno stile di vita più sani.

Lavorando a contatto con le scuole superiori, è stato sviluppato e portato avanti un programma per introdurre molteplici sport direttamente nel percorso didattico: **Pallavolo, Arti Marziali, Pallacanestro, Hip Hop, Calcio e Running**. Con l'evolversi dello scenario mondiale, Nike continua ad ispirare i giovani a rimanere attivi e a continuare ad allenarsi a casa, condividendo storie e mettendo a disposizione contenuti di ispirazione per aiutare il corpo e la mente.

A seguito della sospensione della didattica negli istituti e per rimanere al fianco degli studenti Nike ha trasformato la seconda parte del programma Nike x School in **un corso online**, rendendolo disponibile non solo alle scuole iscritte al progetto, ma a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questi sport.

Ciascuno dei tre corsi della seconda parte del programma, ha visto protagonisti come sport la Difesa Personale, l'Hip Hop e il Running è composto da 5 video-tutorial e sarà guidato da professioniste delle discipline:

*Vanessa Villa* - Difesa Personale. Vanessa ha 28 anni ed è già 6-volte campionessa italiana di karate e attualmente insegnante di yoga e karate.  
<https://www.instagram.com/vanessavilla/>

*Valentina Vernia* - danza Hip Hop. Valentina ha 24 anni e lavora come ballerina. Questo lavoro, che coincide con la sua passione più grande - la danza - l'ha portata a partecipare a diversi programmi televisivi.  
<https://www.instagram.com/shadesofbanana/>

*Najla Aqdeir* - Workout propedeutici al Running. Najla ha 25 anni ed è nata in Libia, da mamma marocchina e padre libico. È arrivata in Italia nel 2005 e da allora la corsa è stata l'elemento fondamentale di tutta la sua vita. È la fondatrice della running crew Flying Girls Milano.  
[https://www.instagram.com/najla\\_fratella/](https://www.instagram.com/najla_fratella/)

A link [www.vimeo.com/showcase/nikexschool](http://www.vimeo.com/showcase/nikexschool), Nike ha reso disponibili i 3 corsi.

20 Istituti Superiori

4000 studenti

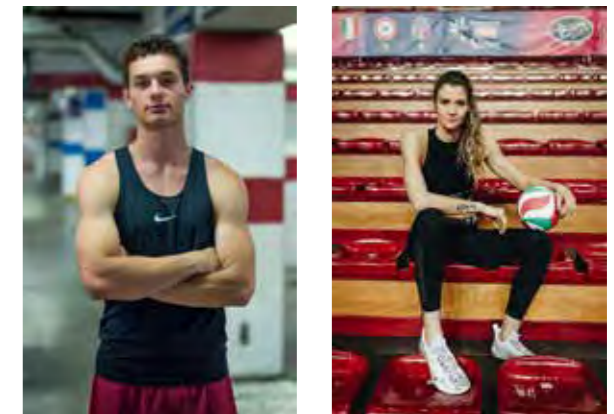
50 coach (per la prima fase)

*Il progetto a cui abbiamo aderito quest'anno è stato sicuramente per noi dell'istituto "C. Porta" di Milano un'autentica novità. In quasi quarant'anni d'insegnamento, di cui trentadue in questo istituto, ho visto e fatto veramente tante cose per la scuola e per gli studenti, ma il progetto Nike x School è risultato essere originale e davvero interessante. Molto apprezzate sia dai docenti che dagli studenti sono state la professionalità e la competenza con cui i coach hanno interagito con i ragazzi durante le lezioni. Apprezzato dai ragazzi è stato il materiale fornito da Nike, lo stesso veniva indossato anche in altri momenti di vita scolastica. In un periodo difficile in cui la didattica ha dovuto riadattarsi, il proseguire le lezioni con i video che Nike ha preparato per gli studenti, affinché il corso stesso potesse avere un normale completamento ha trovato grande riscontro tra le componenti scolastiche. Con la speranza che presto tutto torni alla normalità ci auguriamo che anche il progetto Nike x School possa ancora far parte del futuro del nostro istituto.*

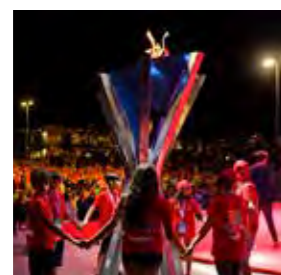
Docente scolastico  
Prof. Alessandro Ortenzio

*Ottima partecipazione dei ragazzi, anche di chi non aveva mai fatto basket. Insegnanti sempre disponibili e presenti per ogni richiesta. Mi sono sentito accolto e mi ritengo molto soddisfatto di tutto il progetto. Ho avuto l'occasione preziosa di provare ad insegnare a ragazzi delle superiori, esperienza nuova per me. Ringrazio Nike e CSI per l'opportunità che mi è stata offerta e spero tanto che il progetto venga riproposto il prossimo anno.*

Coach Basket  
Alberti Martino



# Oralimpics



# Oralimpics

Oralimpics, le Olimpiadi degli Oratori, è evento che ha come obiettivo il coinvolgimento attivo di un elevato numero di giovanissimi, per lo più preadolescenti, provenienti dagli oratori dell'Arcidiocesi di Milano, combinando i fattori educativi ed aggregativi dell'attività sportiva, dando vita ad un'esperienza significativa e coinvolgente per tutti e rappresentando il punto di incontro tra l'educazione e lo sport.

**L'iniziativa, nata nel 2017, ha coinvolto in 3 edizioni quasi 10.000 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni che hanno vissuto 3 giorni di sport e aggregazione come in vero villaggio olimpico, costruito ad hoc nel Parco Experience di Milano (Ex Area Expo).**

Tutte le edizioni sono state caratterizzate da grandi emozioni: dalla cerimonia di apertura, dai tornei sportivi, dalla convivialità, dai laboratori, dalla Santa Messa, dalle premiazioni e da momenti di riflessione.

A fare il tifo per gli atleti oratoriani hanno partecipato anche ospiti importanti del mondo dell'oratorio e dello sport. Dal "capitano" degli oratori Mario Delpini, Arcivescovo di Milano; ai rappresentanti delle istituzioni che hanno permesso la realizzazione del sogno olimpico: Martina Cambiaghi, Assessore allo Sport di Regione Lombardia; Roberta Guaineri, Assessore allo Sport del Comune di Milano; Oreste Perri, Presidente del CONI Lombardia. Tra i testimonial sportivi sono intervenuti Emiliano Mondonico, Beppe Baresi, Valentina Diouf, Sandro Mazzola, Gianni Rivera e molti altri.





# Bandi Eventi Iniziative



ParkMI  
Power Volley  
Fa' la cosa giusta  
Centri di Aggregazione  
Multifunzionale



# ParkMI

## IL PROGETTO

ParkMI è una proposta articolata per lo sviluppo di attività aggregative, ricreative, ludiche e sportive che promuovono uno stile di vita attivo nell'area e all'interno della struttura lignea donata da Coca-Cola al Parco Robinson – La Spezia della città di Milano. Il progetto pensato ed ideato dal CSI Milano è risultato vincitore di un avviso pubblico, nell'anno 2017, 2018-2019 e 2020 promosso dal Municipio 6 del comune di Milano sulla base di un finanziamento della Fondazione Coca-Cola.

L'iniziativa si propone l'obiettivo di trasformare spazi di informalità in luoghi di vita e di incontro quotidiano non solo per giovani ma per chiunque voglia usufruirne.

"Siamo felici che quello che era il padiglione Coca-Cola a Expo Milano 2015 sia diventato, come ci auguravamo, non solo un'eredità per Milano e i milanesi, ma anche un polo di attrazione per gli abitanti del quartiere", ha dichiarato Cristina Camilli, responsabile Relazioni istituzionali Coca Cola Italia. "... Coca-Cola si è messa a disposizione del Comune di Milano per raggiungere obiettivi condivisi, facendo leva sullo sport come volano per l'inclusione e la vitalità dei quartieri periferici; il sostegno di The Coca-Cola Foundation testimonia ancora una volta il nostro impegno concreto per essere sempre più vicini al territorio in cui operiamo".

## IL METODO

Il progetto ParkMI si declina in una serie di azioni specifiche molto diversificate, promosso all'intera cittadinanza e al territorio con un piano di comunicazione dedicato. Sono stati realizzati dei veri micro-progetti con una loro identità, in modo da rendere ParkMI dinamico e coinvolgente, valorizzando anche realtà già operanti sul territorio costruendo alleanze educative positive.

## LE AZIONI

Diverse ed articolate sono dei micro-progetti con una loro identità e un piano di comunicazione ad hoc, in modo da rendere ParkMI molto dinamico e coinvolgente.

- **ParkMI Experience** apertura del progetto in una giornata di esibizioni sportive rivolte alla cittadinanza
- **ParkMI Wellness** attività corsuale gratuite per tutti, con un focus dedicato alla disabilità
- **ParkMI Bike Polo** torneo internazionale di Bike Polo organizzato in collaborazione con ASD Milano Bike Polo
- **ParkMI Fraternità e Amicizia** giornate dedicate all'inclusione con la Coop. Sociale Fraternità e Amicizia.
- **ParkMI SportDay** giornate dedicate alla promozione sportiva
- **ParkMI Integration** giornate dedicate all'integrazione
- **ParkMI Animation** giornate dedicate all'animazione per le famiglie
- **ParkMI Camper** nell'annualità 2017 camper mobile per animazione
- **ParkMI Agility Dog** giornate dedicate agli amici a quattro zampe
- **ParkMI Skating** nel periodo natalizio 2018 una pista di ghiaccio sintetico per 30 giorni al parco
- **ParkMI Skating for All** giornate dedicate al pattinaggio per ragazzi disabili
- **ParkMI School** giornate dedicate al coinvolgimento delle scuole
- **ParkMI Educational** giornate dedicate ad attività educative
- **ParkMI Campus** giornate dedicate ai campus estivi
- **ParkMI Climbing** nel periodo di maggio 2019 una parete di arrampicata per 30 giorni al parco.
- **ParkMI Biblioteca** giornate dedicate alla lettura con il coinvolgimento della Biblioteca Fra Cristoforo
- **ParkMI Magic English** giornate dedicate all'apprendimento dell'inglese per i più piccoli
- **ParkMI Theatre** giornate dedicate al teatro
- **ParkMI Sport & Disability** giornate dedicate a sport e disabilità
- **ParkMI JLB Tour** ospitate finale torneo nazionale JLB Tour di street basket
- **ParkMI Music** giornate dedicate alla musica e ai concerti
- **ParkMI Planetary** nel 50° anniversario dell'allunaggio il planetario al parco
- **ParkMI Christmas** giornate dedicate al Natale.



3 Edizioni 2017/2018/2019  
327 giorni e 1376 ore di attività  
64.000 persone stimate  
Collaborazione con 73 realtà  
Camper  
Pista di pattinaggio in ghiaccio sintetico  
Parete di arrampicata  
Planetario  
Torneo Internazionale di Bike Polo  
Torneo Nazionale di Street Basket – JLB Tour



# Power Volley

La collaborazione con Powervolley Milano, società di pallavolo maschile militante nel campionato di serie A, è iniziata nella stagione 2019-2020.

I primi passi "insieme" a questa società, che ha riportato di fatto la grande pallavolo a Milano, sono stati mossi nell'ottica della collaborazione ad alcuni eventi come la partecipazione del Presidente alla giuria e alla premiazione di "Campioni della vita", e la partecipazione del loro coach ad un clinic in oratorio.

Il CSI dal canto suo ha partecipato con tanto pubblico ad una gara di serie A con l'obiettivo raggiunto del record di spettatori.

Il progetto di collaborazione si è evoluto nel corso dei mesi mettendo in cantiere alcune azioni significative che si sono potute svolgere regolarmente e altre che sono state bloccate dalla pandemia.

Le principali azioni realizzate sono state:

- Istituzione di una coppa per la categoria allieve in cui le 16 squadre coinvolte nella fase finale sono state abbinare ad un giocatore o allenatore della prima squadra. Questa azione si è svolta durante una "magica" serata presso la tensostruttura del Palalido di Milano.
- Allenamenti di squadre di oratorio alla presenza di giocatori di serie A.
- Una partita di serie A dedicata ai ragazzi e alle ragazze degli oratori svoltasi il 16 febbraio 2020.

Sono previsti:

- Clinic di aggiornamento tecnico ed incontri a carattere educativo con le storie e le competenze di Powervolley Milano.
- Un torneo dedicato capace di mettere al centro alcuni valori condivisi dello sport.



## Fa' la cosa giusta

Fa' la cosa giusta è da 15 anni la più grande fiera italiana nella promozione delle buone pratiche e degli stili di vita sostenibili. Per la prima volta nel 2018, gli organizzatori di Terre di Mezzo, ideatori della Kermesse, hanno pensato di inserire anche lo Sport tra gli spazi predisposti per la fiera.

Come Comitato di Milano siamo stati subito entusiasti di un'occasione così importante, per mostrare ad una platea che in media supera i **70.000 visitatori**, quanto lo sport possa essere a tutti i livelli e in più contesti, una buonissima pratica. Nella primavera 2018 e nella primavera 2019 (eravamo pronti per il 2020 ma la pandemia ha bloccato tutto), le politiche sociali del CSI si sono prese la responsabilità di allestire un campo polivalente di calcetto, pallavolo, basket, ma anche di calcio integrato, Sitting Volley, Baskin, hockey su sedia a rotelle. Abbiamo portato in fiera tutta quella **filiera di attività integrate** che fanno dello sport la via più semplice e gioiosa verso l'integrazione fra normodotati e disabili.

Numerose società degli oratori sono intervenute per organizzare amichevoli e allenamenti di calcio integrato, partite e allenamenti di Baskin, incontri e dimostrazioni di Sitting Volley o para Badminton, o ancora di Karatè con istruttori affetti dalla sindrome di down. Abbiamo trasformato quello spazio sportivo in arena di incontri culturali e dibattiti, portando il pluricampione mondiale di sci nautico per non vedenti Daniele Cassioli, a raccontare la sua testimonianza di vita ai giovani delle scuole presenti, e abbiamo raccontato di come lo Sport in cui crediamo davvero, possa giungere nei luoghi più remoti del mondo.

L'esperienza della fiera ci ha consentito di mostrare il **potere aggregante e sostenibile** dello sport, ma ci ha concesso di arricchirci stando in un contesto di realtà dedite alla prossimità e all'attenzione verso **stili di vita accessibili per chiunque**.

Fa' la cosa giusta! è la fiera che da oltre 15 anni parla di consumo critico e stili di vita sostenibili, con un'attenzione particolare a quei "semi di futuro" che ci sembra di intravedere nel presente e che vorremmo veder sbocciare quanto prima: perché segno di una società più giusta ed equa per tutti. Sono tanti i mondi che convivono nei padiglioni di Fa' la cosa giusta!, dal cibo alla moda critica, passando per l'abitare e la mobilità sostenibile, i viaggi responsabili e il mondo della scuola. Nel 2018, per la prima volta, siamo riusciti ad introdurre un nuovo linguaggio - forse il più universale di tutti - quello dello sport. Grazie alla collaborazione avviata con il CSI Milano ha fatto il suo ingresso il progetto "Fuorigioco!": Parlare di sport a Fa' la cosa giusta! è stata l'occasione per togliere i riflettori dai soliti protagonisti e puntarli invece sulle discipline votate all'integrazione. Ma anche far conoscere un calcio attento alle diversità, come le squadre delle carceri di San Vittore o del minorile Beccaria, quella dei senza dimora della casa di accoglienza Enzo Jannacci e le tante società impegnate nell'accoglienza ai migranti. Un modo per mostrare a un pubblico di oltre 70mila persone come lo sport sia un formidabile strumento per creare relazioni e legami, rispettare gli altri, valorizzare i talenti di ognuno e farci sognare un futuro migliore.

Luca Deicas,  
Referente sport Terre di Mezzo

## Centri di Aggregazione Multifunzionale

### CAM Municipio 5: dal 2016 il CSI è presente

Dal 2016 il CSI Milano, in partnership con il **Consorzio SIR**, progetta e coordina l'attività motoria presso i Cam (Centri Aggregativi Multifunzionali) del Municipio 5 di Milano.

Cinque le sedi dislocate su tutto il territorio del Municipio denominate in base all'ubicazione: **Boifava, Stadera, Verro, Gratosoglio, Tibaldi**.

Centinaia di cittadine e cittadini, grazie a questo servizio del Comune di Milano, hanno la possibilità di praticare sport in maniera continuativa e a titolo completamente gratuito per l'intero anno.

Numerose le discipline proposte: ginnastica dolce, pilates, yoga, zumba, ballo liscio e di gruppo, aerobica, ginnastica posturale e tai chi. Un'ampia scelta modulata e aggiornata ogni anno sulla base del gradimento e delle richieste dell'utenza che nei mesi di maggiore afflusso supera complessivamente i **1500 iscritti**.

**Venti docenti CSI** gestiscono le attività sportive organizzate, nella maggioranza dei casi, in corsi bisettimanali di un'ora. Facendo un calcolo approssimativo in una stagione sportiva i CAM di zona 5 propongono **circa 3500 ore** di attività ai loro iscritti.

Un monte ore significativo e di qualità garantita dalla competenza e dall'esperienza di ciascun istruttore.

|                                       |                             |                                |
|---------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| 20 Istruttori CSI coinvolti ogni anno | 3500 Lezioni orarie annuali | 1500 Utenti iscritti ogni anno |
|---------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|

Da molti anni insegno ginnastica dolce presso il Cam di via Boifava. Penso che si tratti di un servizio importante che il Comune offre ai cittadini. Il CSI garantisce il buon livello delle attività proposte e insegnanti qualificati. I Cam costituiscono un punto di riferimento importante per il territorio e un luogo dove le persone possono incontrarsi ed intessere nuove relazioni. In un quartiere particolare come il Gratosoglio sono una presenza preziosa e irrinunciabile in termini di socialità e aggregazione.

Docente  
Giulia Tagliapietra

La collaborazione tra Consorzio SIR e CSI (Ass. Sportidee) nasce all'interno dei CAM (centri di aggregazione multifunzionale) del Comune di Milano. Le attività motorie svolte all'interno dei centri sono condotte da collaboratrici e collaboratori dell'associazione. I principali corsi proposti riguardano: Ginnastica Dolce, Ginnastica Posturale, Pilates, Yoga, Zumba, Balli di Gruppo. La tipologia di utenza del servizio (nella maggior parte dei casi over 65) e l'importanza degli aspetti sociali dello stesso, uniti alle capacità e competenze dei diversi istruttori, hanno portato a sviluppare attività che da un lato migliorano aspetti fisico/posturali delle persone e dall'altro intercettano anziani a rischio solitudine creando una rete di nuove relazioni sociali.

Consorzio SIR  
Matteo Legnani e Irene Turrisi





# Vita istituzionale



## Consiglio territoriale

Il Consiglio Territoriale del CSI Milano ha il compito di determinare le linee programmatiche del Comitato Territoriale ed i necessari strumenti per la loro attuazione, oltre che curare e vigilare sull'andamento della vita e delle attività del Comitato Territoriale. È il massimo organo della struttura territoriale ed è direttamente eletto dalle Società e ASD affiliate (riunite nell'Assemblea Territoriale).

La composizione del Consiglio Territoriale del CSI Milano nel quadriennio 2016-2020

|                          |  |
|--------------------------|--|
| - Massimo Achini         | <b>PRESIDENTE TERRITORIALE</b>                 |
| - Davide Allevi          | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Giorgio Bolco          | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Giovanni Campodipietro | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Paolo Capozzi          | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Cividati Roberto       | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Giacomo Crippa         | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Giordano Intelvi       | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Alessandro Izar        | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Eligio Maestri         | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Giorgia Magni          | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Stefano Maschio        | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Aldo Milesi            | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Guido Pace             | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Fabio Pini             | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Fabio Rinaldi          | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Alessandra Scarabelli  | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Franco Stucchi         | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Marco Zanetel          | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Ennio Dioli            | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Galimberti Luciano     | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Gianluca Meneghini     | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Paolo Pampuri          | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Alessandro Raimondi    | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Marta Comi             | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Claudia Giarratano     | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Paolo Bruni            | <b>CONSIGLIERE</b>                             |
| - Don Stefano Guidi      | <b>ASSISTENTE ECCLESIASTICO</b>                |
| - Giuseppe Valori        | <b>CONSIGLIERE NAZIONALE</b>                   |
| - Giancarlo Valeri       | <b>COMPONENTE COLLEGIO NAZIONALE PROBIVIRI</b> |

## Il Collegio territoriale Revisori dei Conti

Presso ogni Comitato Territoriale italiano è eletto un Revisore dei conti ed un suo supplente. Il Revisore dei conti territoriale provvede al controllo dell'amministrazione, della contabilità e del rendiconto economico finanziario del Comitato Territoriale.

La composizione del Collegio dei Revisori dei Conti del CSI Milano nel quadriennio 2016-2020

|                       |                           |
|-----------------------|---------------------------|
| - Gino Mattioli       | <b>REVISORE</b>           |
| - Pasqualino Campeggi | <b>REVISORE SUPPLENTE</b> |

## La Presidenza territoriale

La Presidenza Territoriale è l'organo esecutivo del Comitato Territoriale. In particolare, mette in atto le decisioni e le indicazioni del Consiglio Territoriale e coordina l'attività degli affiliati, istituendo servizi per supportare la loro opera e l'azione dei tesserati. Il Presidente Territoriale può proporre al Consiglio la nomina di coordinatori d'area, tra cui uno per l'attività sportiva e uno per quella formativa.

La composizione della Presidenza Territoriale del CSI Milano nel quadriennio 2016-2020

|                       |   |
|-----------------------|---|
| - Massimo Achini      | <b>PRESIDENTE – COORDINATORE FORMAZIONE</b>                                     |
| - Franco Stucchi      | <b>VICE PRESIDENTE e AMMINISTRATORE</b>   |
| - Marta Comi          | <b>SEGRETARIO PROVINCIALE (dal 2018)</b>  |
| - Don Stefano Guidi   | <b>ASSISTENTE ECCLESIASTICO</b>   |
| - Fabio Pini          | <b>COORDINATORE ATTIVITÀ SPORTIVA (SEGRETARIO PROVINCIALE dal 2016 al 2018)</b> |
| - Davide Allevi       | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Giorgio Bolco       | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Giacomo Crippa      | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Claudia Giarratano  | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Alessandro Izar     | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Eligio Maestri      | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Giorgia Magni       | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Aldo Milesi         | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Guido Pace          | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Alessandro Raimondi | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Marco Zanetel       | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Paolo Bruni         | <b>CONSIGLIERE DI PRESIDENZA</b>  |
| - Giuseppe Valori     | <b>CONSIGLIERE NAZIONALE</b>  |

## I lavori del Consiglio e della Presidenza

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| Sedute: 2016-2017<br><b>Consiglio: 14</b><br><b>Presidenza: 14</b> | Sedute: 2017-2018<br><b>Consiglio: 12</b><br><b>Presidenza: 12</b> | Sedute: 2018-2019<br><b>Consiglio: 11</b><br><b>Presidenza: 13</b> | Sedute: 2019-2020<br><b>Consiglio: 12</b><br><b>Presidenza: 14</b> |
|--|--|--|--|

Presenza media alle sedute da parte dei consiglieri nel quadriennio 2016-2020

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| <b>Consiglio: 78%</b> | <b>Presidenza: 86%</b> |
|-----------------------|------------------------|

Durata totale delle sedute nel quadriennio 2016-2020

|                           |                            |
|---------------------------|----------------------------|
| <b>Consiglio: 177 ore</b> | <b>Presidenza: 205 ore</b> |
|---------------------------|----------------------------|

Argomenti all'ordine del giorno e trattati nel quadriennio 2016-2020

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| <b>Consiglio: 349</b> | <b>Presidenza: 384</b> |
|-----------------------|------------------------|

# Il "tempo" del Covid-19



# Il "tempo" del Covid-19

22 febbraio 2020. **Lo sport si è fermato.** Improvvisamente, con una decisione presa la sera del sabato e resasi necessaria dai "dati sul contagio Covid-19" che venivano diffusi freneticamente e confusamente.

Da quel giorno sono passati undici mesi di totale "lockdown sportivo". Qualche "spiraglio" si è avuto nel corso dei mesi per gli allenamenti degli sport di squadra (seppur individuali e con vari adeguamenti) e per gli sport individuali. Ma l'attività tradizionale, fatta di partite, campionati, allenamenti "normali" non è mai ripartita.

Una sfida tremenda, difficile da vivere e da affrontare; indubbiamente il momento **più delicato e difficile della storia moderna dello sport italiano, delle società sportive e del CSI.**

Come lo abbiamo affrontato? Non nascondiamoci dietro un dito. Con grande soddisfazione possiamo dire che il CSI Milano è stato una delle realtà più attive, propositive e "illuminate" di questo tempo.

Ovviamente non ce lo diciamo da soli. Questa consapevolezza ci arriva dalle società sportive, che hanno dichiarato pubblicamente che hanno sentito il Comitato molto vicino in questo periodo così difficile, e da vari stakeholder istituzionali (CONI, Regione, Comune, Federazioni, Terzo settore...) che hanno ribadito di aver trovato nel CSI Milano un modello di ispirazione, per la sua capacità di generare idee e iniziative, "nonostante tutto".

È stata (e lo è ancora) veramente molto dura. Un grande lavoro di squadra che ha coinvolto il Consiglio Provinciale, tutti i dipendenti e i collaboratori.

## LA STRATEGIA DI FONDO: SEMPRE APERTI PER SCELTA

Entrati nel tempo del Covid-19, dopo qualche settimana di disorientamento totale, ci si è subito trovati di fronte ad un bivio: **staccare la spina e "ridurre al minimo" le attività** in attesa di DPCM che autorizzassero la ripartenza del mondo dello sport, oppure restare **"sempre aperti per scelta"**, cercando di stare il più vicino possibile alle società sportive e alla vita dei ragazzi, inventandosi qualsiasi cosa per raggiungere questo obiettivo?

A febbraio 2020 il CSI Milano ha fatto la scelta di stare "sempre aperti per scelta" e non ha mai cambiato idea nemmeno per un secondo nel corso di undici mesi molto difficili e diversi tra di loro.

Abbiamo scelto di affrontare la crisi della pandemia vivendo ogni giorno con un'unica certezza: quella che non avremmo mai mollato e non avremmo mai "staccato la spina" in attesa di tempi migliori.

Sapevamo che il CSI doveva dare il meglio proprio in questi mesi.

Sapevamo che le società sportive avevano bisogno di un CSI vivo e attivo, capace di sostenerle, di farsi carico delle loro fatiche e delle loro necessità e abbiamo lavorato ogni giorno in questa direzione attuando una serie di strategie che andiamo a riassumere brevemente.

## PRIMO LOCKDOWN: VICINI A DISTANZA CON L'ONLINE

Nei mesi da febbraio a giugno 2020 abbiamo capito che era fondamentale tenere viva la **"vicinanza a distanza"** con le società sportive e con ogni ambito del comitato (arbitri, commissioni tecniche, collaboratori, uffici...).

Abbiamo realizzato **20 dirette su Facebook e YouTube** dedicate alle società sportive coinvolgendo grandi personaggi del mondo dello sport. Rispetto a questa azione la diretta più seguita è stata l'intervista a Giusy Versace e Daniele Cassioli **con 6.100 visualizzazioni.**

Abbiamo realizzato **15 incontri su Zoom** dedicati alle società sportive su tematiche che riguardavano i protocolli, la ripartenza, i bandi, il come organizzarsi per vivere questo momento. Rispetto a questi webinar, la presentazione della Stagione Sportiva 2020/2021 è stata seguita da ben **1.050 persone.**

Il Presidente Massimo Achini ha scelto poi di partecipare via Zoom a tutti i consigli direttivi delle società sportive che volevamo invitarlo per portare "speranza" e ascoltare le fatiche di ogni realtà. In questo senso si sono svolti **35 collegamenti** tra marzo e maggio 2020.

Sono stati poi realizzati altri webinar con gli arbitri, le commissioni tecniche, i dipendenti, i collaboratori.

**Una presenza costante che non ha trascurato nessuno.**

## PROTOCOLLI E PROGRAMMAZIONE DELLA PROSSIMA STAGIONE SPORTIVA

Mentre buona parte del mondo dello sport diceva "vi faremo sapere", il Comitato di Milano ha lavorato immediatamente e intensamente su due fronti.

Con la Presidenza Nazionale e Regionale per la diffusione di un Protocollo al tempo del Covid-19 che fosse comprensibile e attuabile concretamente dalle società sportive, anche considerando che nel frattempo alcune federazioni emanavano **protocolli inattuabili per lo sport di base.**

Abbiamo poi lavorato per presentarci a giugno con la programmazione della prossima stagione sportiva con **tre possibili piani già definiti nel dettaglio.** Un piano con una partenza prevista ad ottobre, un secondo piano con una partenza a novembre inoltrato. Un terzo piano con la partenza a gennaio. Tre programmazioni "diverse" già definite in ogni dettaglio. Dietro c'è stato un lavoro immenso del coordinamento tecnico e della segreteria provinciale.

## I CORSI DI FORMAZIONE ONLINE

Nei mesi da febbraio a luglio 2020 si è verificata una vera e propria esplosione dei corsi di formazione online. Un successo impressionante. Prevedibile, ma inimmaginabile in questi termini. Sono stati realizzati:

- **13 corsi allenatori** per un totale di quasi **1000 partecipanti**
- **8 clinic allenatori** per un totale di **500 partecipanti**
- **10 tra corsi per arbitri, educatori sportivi, segnapunti e refertisti** per un totale di **320 partecipanti.**

Tutto il mondo dello sport ha fatto registrare nel primo lockdown sportivo un incremento della formazione. Ma i nostri numeri restano veramente da record assoluto e nessuna altra realtà in Italia ha avuto una proposta e una risposta di così alto profilo.

## L'INTUIZIONE DEGLI ALLENAMENTI DA CASA


Il CSI di Milano è stato tra i primi, anzi tra i primissimi... a lanciare gli **allenamenti da casa online.** Uno staff di nostri formatori ha suggerito clip video con allenamenti da casa a tutte le società sportive. Uno strumento che si è diffuso a macchia d'olio in poche settimane e che è stato adottato da tutto il mondo dello sport.


## L'ASSISTENZA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE PER I BANDI PUBBLICI


In un periodo così difficile un grande impegno è stato quello di fare "pressione" affinché Governo e Regione mettessero sul tavolo risorse economiche a favore delle società sportive attraverso finanziamenti a fondo perduto e bandi specifici. **Un ufficio di supporto progettuale gratuito** ha aiutato le società sportive a compilare correttamente la modulistica relativa, contribuendo alla riuscita di questa azione vitale. **161 società sportive del CSI Milano sono state finanziate dal bando del Governo e 15 dal bando di Regione Lombardia.**

## SCELTE CORAGGIOSE E SOSTEGNO ALLE SOCIETÀ SPORTIVE

Il Consiglio Provinciale, nel mese di maggio, ha preso decisioni coraggiose. Nonostante un bilancio del Comitato del CSI Milano fosse prevedibilmente in forte sofferenza si è scelto di intervenire concretamente con azioni di sostegno dirette alle società sportive.

 **Attività giovanile.** Attività completamente gratuita per tutte le categorie di tutti gli sport dal under 14 in giù. Un provvedimento che riguarda **circa 1100 squadre** iscritte alla stagione 2020-2021. Con questa decisione queste squadre avrebbero giocato il campionato con costi di iscrizione pari a zero.

 **Sostegno alle piccole società sportive.** **Gratuità per l'iscrizione** di una squadra al campionato per tutte le piccole società sportive (sino a 2 squadre iscritte ai campionati open), con l'obiettivo di andare a sostenere le piccole realtà.

 **Rateizzazione iscrizioni per tutti.** Possibilità di **rateizzare l'iscrizione** al campionato per tutte le squadre iscritte, superando la prassi del pagamento della quota di partecipazione al campionato e della quota spese arbitrali all'atto dell'iscrizione.

Sono tre **azioni coraggiose** che mettono un po' in difficoltà il Comitato, ma che sostengono con chiarezza la vita quotidiana delle società sportive.

## LA SFIDA DELL'ESTATE E IL RUOLO DEL CSI NEI CENTRI ESTIVI

Nonostante il Covid-19 abbiamo realizzato una serie di azioni significative durante l'estate.

**Oratorio estivo.** Abbiamo lavorato al servizio della FOM aiutando il CSI Regionale e Nazionale a produrre "safe sport", una guida pratica di giochi realizzabili al tempo del Covid-19. Abbiamo inoltre aiutato le società sportive che ne avevano la possibilità a mettersi al servizio dell'oratorio estivo laddove questo si fosse realizzato.

**Camp Milanospport.** È proseguita la collaborazione con Milanospport che ha visto il CSI Milano gestire 5 camp nei mesi estivi. Complessivamente 2500 ore di attività totali, 1700 iscritti, circa 120 educatori, che turnano sulle settimane.

**Estate popolare.** In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milano abbiamo realizzato un progetto di animazione ludico sportiva dei cortili di alcune case popolari nei mesi di agosto e settembre. Complessivamente 4 settimane di attività in 20 cortili (2 settimane x 10 cortili e poi 2 settimane per gli altri 10) con il coinvolgimento di una squadra da tre educatori per ogni cortile, per un totale di circa 60 educatori.

Durante questo periodo, è proseguito il lavoro di preparazione per trovarsi "prontissimi" alla possibile riapertura settembrina.

## RIAPERTURA ISCRIZIONI E CIFRE SORPRENDENTI

Le iscrizioni ai campionati e le affiliazioni della stagione sportiva 2020-2021 sono risultate sorprendenti. In particolare, le iscrizioni del calcio si sono chiuse con un dato sorprendente che ci ha emozionato.

Nella stagione 2020-2021 si sono iscritte 1670 squadre con una riduzione di "solo" 41 squadre rispetto alla stagione scorsa. Un risultato molto positivo considerando le problematiche legate alla pandemia.

Diverso il discorso per la pallavolo e la pallacanestro che, con la difficoltà nel reperire palestre, hanno obbligato il Comitato a posticipare l'ipotesi di partenza dei campionati. L'arrivo poi del secondo lockdown sportivo ha obbligato a prorogare a data da destinarsi la chiusura delle iscrizioni. I segnali sono comunque confortanti anche per queste discipline sportive, con un trend che determina l'ipotesi di solo una modesta riduzione delle iscrizioni.

## UNA RIPARTENZA DA RECORD IN "PIAZZA REGIONE LOMBARDA"

Nessuno aveva osato pensare un evento (ovviamente con distanziamento) per festeggiare la probabile ripartenza dello sport ad ottobre.

Insieme a regione Lombardia ed all'Assessorato Sport di Martina Cambiagli abbiamo messo in campo una manifestazione che si è svolta venerdì 2 ottobre 2020, nella piazza di Regione Lombardia con la presenza di numerosi campioni dello sport.

Un'iniziativa di successo che ha visto la collaborazione anche di Powervolley e che ha avuto risalto comunicativo sulla Gazzetta dello Sport, sul Corriere della Sera e su altre testate di carta stampata e televisioni.



## SECONDO LOCKDOWN SPORTIVO: IL CSI NON MOLLA DI UN CENTIMETRO

Il secondo lockdown sportivo, del 24 ottobre 2020, ha tolto ogni speranza di tornare a breve ad un'attività sportiva in presenza. Ecco quindi che il CSI Milano decide di trovare altre strade per continuare a tenere attive le società sportive, supportando i presidenti, dirigenti e allenatori.

## CSI CHALLENGE: NUOVA PROPOSTA PER ALLENARSI A CASA

Le Challenge sono una proposta creativa per permettere a tutte le associazioni sportive di continuare a restare in contatto con i ragazzi e di mantenere vivo l'entusiasmo. CSI Challenge è una sfida ideata per sviluppare, non solo gli aspetti tecnici e pratici dello sport, ma anche le capacità cognitive e le attività laboratoriali. È un'azione settimanale che accompagna le squadre grazie ad un percorso pluridisciplinare (con particolare attenzione al calcio, pallacanestro e pallavolo). Il progetto prevede 10 Challenge, ognuna con un tema conduttore che cambia ogni settimana senza mai perdere l'affinità con i valori fondanti del CSI. Ogni Challenge prevede diverse attività, sportive e laboratoriali, già preparate dai nostri formatori e che ogni allenatore propone agli atleti della propria squadra.

## INCONTRI PER PRESIDENTI SOCIETÀ SPORTIVA

Nel mese di novembre il Comitato ha attivato un ciclo di incontri coinvolgendo 75 presidenti di società sportiva, suddivisi in 4 momenti di confronto e di suggerimenti, per gestire un momento così delicato.

## UNA MAGLIA NEL CUORE

Nelle giornate di sabato 28 e domenica 29 novembre 2020 è stato chiesto a tutti gli atleti, allenatori, dirigenti delle società sportive di farsi una foto con la maglia della propria realtà per poi postarla sui propri social utilizzando alcuni hashtag dedicati e taggando i profili del Comitato di Milano. Le società sportive hanno risposto in modo incredibile dando visibilità al proprio gruppo sportivo, ma soprattutto comunicando l'intenzione di continuare a sentirsi una grande comunità. In solo 48 ore, 4.000 contenuti sono stati postati su Facebook e Instagram con l'hashtag #unamaglianelcuore.



#### LA FORMAZIONE NEI MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2020

Nel secondo lockdown sportivo sono stati realizzati:

- 8 corsi allenatori per un totale di 340 partecipanti
- 10 clinic allenatori per un totale di 230 partecipanti
- 22 tra corsi per arbitri, BLS, dirigenti, management sportivo, CSI a casa tua, ginnastica artistica e ritmica, segnapunti e refertisti per un totale di 390 partecipanti.

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE "SEMPRE IN CAMPO"

Durante anche questo periodo il Consiglio Provinciale ha continuato il proprio lavoro costante di rilettura della situazione con ben 16 sedute (tra formali ed informali)

#### IL CSI SI AGGIUDICA ALCUNI BANDI

Nei mesi del Covid-19 abbiamo lavorato intensamente anche sulla partecipazione a vari bandi per finanziare iniziative che si potranno svolgere nei prossimi mesi. In particolare sono stati presentati progetto all'Unione europea, al Ministero e ad Enti nazionali collegati, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazioni di Comunità, Comune di Milano.

#### GRUPPI ARBITRI SEMPRE ATTIVI

Un lavoro entusiasmante è stato svolto dai gruppi arbitri che, anche in questi undici mesi, hanno continuato a svolgere riunioni tecniche, aggiornamenti, incontri e persino momenti ludici. Decine di collegamenti Zoom per restare sempre "attivi", seppur a distanza.

#### DIPENDENTI E COLLABORATORI

Durante questi undici mesi i dipendenti e i collaboratori hanno lavorato spesso in smart working. Un'esperienza altamente professionale, che ha previsto anche l'attivazione di 28 gruppi di lavoro per preparare al meglio la nuova stagione sportiva.

#### GLI ESPORTS DEL CSI MILANO

Dal primo lockdown sportivo il Comitato di Milano ha deciso di esplorare il "mondo sconosciuto" degli Esports. Una prima sperimentazione molto positiva che ha visto la realizzazione di tre tornei con la partecipazione di oltre 200 ragazzi.

#### IL CSI MILANO PRIMO COMITATO IN ITALIA AL TEMPO DEL COVID-19

Pur non essendo il tempo delle classifiche, è importante sottolineare come il Comitato di Milano sia stato nel tempo del Covid-19 il primo in Italia rispetto al tesseramento.

#### CONCLUSIONI

L'anno appena trascorso è stato, senza alcun dubbio, il più difficile e complesso di tutta la storia del CSI. Abbiamo voluto in questo report sottolineare come, anche in una situazione di questo tipo, il Comitato di Milano sia sempre stato "aperto per scelta", pronto a non retrocedere di un centimetro, per stare accanto alle società sportive anche in questo periodo così "unico".

A differenza di altre realtà del mondo dello sport che hanno scelto di restare in attesa di tempi migliori, abbiamo speso ogni forza con coraggio, perché sentiamo che questo è il tempo del "Generare futuro".

## Indice

|                                     |     |
|-------------------------------------|-----|
| "Apriamo strade impossibili" _____  | 1   |
| Un report, non solo un report _____ | 3   |
| Una sfida infinita _____            | 6   |
| Attività Sportiva _____             | 11  |
| Arbitri _____                       | 23  |
| Formazione _____                    | 27  |
| Comunicazione _____                 | 37  |
| Vita associativa _____              | 47  |
| Studi e ricerche _____              | 55  |
| Servizi Società Sportive _____      | 61  |
| Gran Galà _____                     | 67  |
| Tornei residenziali _____           | 73  |
| CSI per il Mondo _____              | 79  |
| Carcere _____                       | 93  |
| Inclusione Integrazione _____       | 101 |
| Winners Cup _____                   | 111 |
| Camp Attività estiva _____          | 117 |
| Scuola _____                        | 125 |
| Oralimpics _____                    | 131 |
| Bandi Eventi Iniziative _____       | 137 |
| Vita istituzionale _____            | 145 |
| Il "tempo" del Covid-19 _____       | 149 |

